

Regolamento didattico del corso di laurea magistrale DAMS Teatro - Musica – Danza LM-65

Anno accademico da cui il Regolamento ha decorrenza: 2021 - 2022

Data di approvazione del Regolamento: 13 aprile 2021 (Consiglio di Dipartimento) – Senato Accademico del 13 luglio 2021

Struttura didattica responsabile: Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo

Indice

Art. 1.	Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo.....	1
Art. 2.	Profilo professionale e sbocchi occupazionali previsti per i laureati	2
Art. 3.	Conoscenze richieste per l'accesso e requisiti curriculari	3
Art. 4.	Modalità di ammissione	5
Art. 5.	Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio	5
Art. 6.	Organizzazione della didattica.....	6
Art. 7.	Articolazione del percorso formativo	9
Art. 8.	Piano di studio	9
Art. 9.	Mobilità internazionale.....	10
Art. 10.	Caratteristiche della prova finale	10
Art. 11.	Modalità di svolgimento della prova finale.....	11
Art. 12.	Valutazione della qualità delle attività formative.....	11
Art. 13.	Altre fonti normative.....	12
Art. 14.	Validità.....	12

Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del corso di studio. Il Regolamento è pubblicato sul sito web del Dipartimento.

Qualora cada di sabato o di giorno festivo, ogni scadenza presente nel Regolamento è da intendersi posticipata al primo giorno lavorativo successivo.

Art. 1. Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

La Laurea Magistrale DAMS Teatro, Musica, Danza si prefigge i seguenti obiettivi formativi specifici:

- elevato grado di conoscenza storica, teorica e critica dei linguaggi, degli assetti e delle tradizioni del teatro, della musica, della danza;
- conoscenza e comprensione dei processi creativi, dei modi di produzione dello spettacolo dal vivo e delle tecnologie della musica nel mondo contemporaneo;
- capacità di indagare, valutare e progettare la presenza del teatro, della musica e della danza come processi espressivi e relazionali nelle istituzioni e nelle comunità;
- capacità di trasmettere i saperi disciplinari in forma didattica.

L'offerta didattica consente l'approfondimento degli strumenti metodologici e critici per la comprensione dello spettacolo dal vivo e delle arti performative nella storia e nel presente, insieme con l'acquisizione di competenze e conoscenze nel campo delle discipline musicali.

Il corso si declina in due curricula, entrambi dedicati alle arti performative: l'uno incentrato più sul teatro e sulla danza, l'altro sulla musica. Rispetto alla conoscenza storico-critica, il percorso prepara il laureato ai corsi di dottorato specifici. Rispetto al presente permette di acquisire e utilizzare, in modo autonomo e consapevole, gli strumenti per interventi efficaci nell'osservare, selezionare, programmare e promuovere esperienze significative e originali. Permette inoltre l'acquisizione di competenze nelle modalità di trasmissione del sapere, anche in forma scolastica.

Accanto al nucleo fondamentale delle discipline dello spettacolo e della musica, l'ordinamento del corso prevede un'ampia offerta di altri ambiti disciplinari, dando la possibilità di acquisire anche conoscenze e competenze nel settore delle tecnologie musicali, tramite l'organizzazione di appositi laboratori. Completano il progetto formativo del corso gli insegnamenti delle attività affini, comprendenti l'antropologia culturale (M-DEA/01) e la sociologia della comunicazione artistica (SPS/08), altri settori artistici (L-ART/03, L-ART/06, L-ART/08) e un settore economico-gestionale (SECS-P/10).

All'offerta degli insegnamenti e del laboratorio si accompagnano numerose altre iniziative formative sia interne (tirocini presso il Palladium e la Biblioteca delle Arti - sezione Spettacolo) che esterne (convenzioni con enti dello spettacolo, istituzioni locali, ministeri), nel campo della progettazione e promozione delle arti performative e del teatro sociale.

Art. 2. Profilo professionale e sbocchi occupazionali previsti per i laureati

Funzione in un contesto di lavoro:

Progettazione e gestione di attività culturali e artistiche nei settori dello spettacolo dal vivo e della musica.

Trasmissione di conoscenze inerenti allo spettacolo dal vivo e alla musica nell'ambito dei media, delle tecnologie musicali e della formazione, anche in riferimento alle opportunità di insegnamento. I laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno infatti, come previsto dalla legislazione vigente, partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario.

Capacità operative in contesti istituzionali nell'organizzazione di eventi di spettacolo dal vivo e musicali.

Competenze associate alla funzione:

Capacità di individuare e selezionare realtà e tendenze artistiche. Programmazione, organizzazione e promozione di attività artistiche e culturali in ambito teatrale, di danza e musicale. Capacità di progettare eventi e festival.

Conoscenza degli ambiti istituzionali e sociali interessati al progetto culturale.

Critica teatrale e musicale nella stampa e nei media.

Programmazione e consulenza nella formazione professionale e nella gestione delle attività di spettacolo dal vivo e musicali.

Conoscenza delle metodologie didattiche relative alle discipline musicali e alle tecnologie della musica.

Sbocchi occupazionali:

Programmatore e organizzatore teatrale e musicale
Direttore artistico di festival
Curatore di eventi culturali
Ideatore e gestore di impresa culturale
Promotore culturale
Critico teatrale/musicale
Operatore culturale nei media

Art. 3. Conoscenze richieste per l'accesso e requisiti curriculari

Per l'ammissione al corso di Laurea Magistrale in DAMS Teatro, Musica, Danza è necessario il possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- a) Laurea triennale della classe L-3 (Discipline delle Arti figurative, della Musica, dello Spettacolo e della Moda);
- b) Laurea triennale compresa nella tabella A* con almeno 54 CFU complessivi nei settori elencati nella tabella B**;
- c) Laurea triennale non compresa nella tabella A* con almeno 90 CFU nei settori elencati nella tabella B**.
- d) diploma di I livello di Istituzioni AFAM (Conservatori e Accademie).

***Tabella A**

L-1 Beni culturali
L-5 Filosofia
L-6 Geografia
L-10 Lettere
L-11 Lingue e culture moderne
L-12 Mediazione linguistica
L-19 Scienze dell'educazione e della formazione
L-20 Scienze della comunicazione
L-42 Storia
L-43 Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali

****Tabella B**

L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione
L-ART/05 Discipline dello spettacolo
SPS/07 Sociologia generale
SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi
L-ART/07 Musicologia e storia della musica
L-ART/08 Etnomusicologia
L-ART/02 Storia dell'arte moderna
L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea

L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro
ICAR/18 Storia dell'architettura
ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale
INF/01 Informatica
BIO/08 Antropologia
M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche
M-STO/02 Storia moderna
M-STO/04 Storia contemporanea
L-FIL-LET/10 Letteratura italiana
L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea
L-FIL-LET/12 Linguistica italiana
L-LIN/01 Glottologia e linguistica
L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate
M-FIL/01 Filosofia teoretica
M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza
M-FIL/03 Filosofia morale
M-FIL/04 Estetica
M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi
M-FIL/06 Storia della filosofia
M-PSI/01 Psicologia generale
M-PSI/05 Psicologia sociale
M-PSI/07 Psicologia dinamica
L-LIN/03 Letteratura francese
L-LIN/05 Letteratura spagnola
L-LIN/06 Lingua e letterature ispano-americane
L-LIN/08 Letterature portoghese e brasiliana
L-LIN/10 Letteratura inglese
L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane
L-LIN/13 Letteratura tedesca
L-LIN/21 Slavistica
IUS/01 Istituzioni di diritto privato
IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico
SECS-P/01 Economia politica
SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese
SECS-P/10 Organizzazione aziendale
L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese
L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola
L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingua portoghese e brasiliana
L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese
L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca
Ulteriori requisiti sono conoscenze e competenze già acquisite nel campo del teatro, della musica e della danza, capacità di usare gli strumenti informatici e della comunicazione telematica, abilità nell'impiego di almeno una lingua straniera negli ambiti di competenza (livello B1).

Art. 4. Modalità di ammissione

Il corso di studio è ad accesso libero. La verifica della preparazione degli studenti è effettuata, dalla medesima commissione di cui all'art. 5 del presente regolamento, attraverso la valutazione della carriera pregressa sulla base dei criteri indicati all'art. 3, utilizzando eventualmente anche la forma del colloquio orale. Eventuali carenze curriculari individuate dalla commissione possono essere colmate prima dell'immatricolazione attraverso l'iscrizione a singoli insegnamenti e il superamento dei relativi esami.

Il bando rettorale di ammissione al corso di studio contiene le disposizioni relative alle procedure di verifica dei requisiti di accesso, alle modalità di pubblicazione degli esiti della valutazione delle domande, nonché le indicazioni relative alle procedure di iscrizione.

Art. 5. Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio

La domanda di passaggio da altro corso di studio di Roma Tre, trasferimento da altro ateneo, reintegro a seguito di decadenza o rinuncia, abbreviazione di corso per riconoscimento esami e carriere pregresse deve essere presentata secondo le modalità e le tempistiche definite nell'apposito bando rettorale.

Per quanto concerne i passaggi da altro corso di studio della stessa Università Roma Tre, i trasferimenti da altro ateneo, i reintegri a seguito di decadenza o rinuncia e le abbreviazioni di corso per riconoscimento esami e carriere pregresse, anche presso università estere o istituzioni AFAM le conoscenze linguistiche e le conoscenze extra-universitarie, tutte le domande sono esaminate da un'apposita commissione, nominata dal coordinatore didattico e composta da almeno due docenti interni del corso di studio.

La commissione opera secondo i seguenti criteri: congruità complessiva della carriera pregressa con il profilo formativo generale del corso di studio; pertinenza degli esami già sostenuti con i settori scientifico-disciplinari indicati nel regolamento e/o nell'ordinamento didattico del corso di studio; affinità dei contenuti formativi previsti dai programmi degli esami già sostenuti con i contenuti formativi previsti dagli insegnamenti del corso di studio. La commissione può inoltre ricorrere a colloqui orali per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute dallo studente richiedente.

Nel caso di crediti riconosciuti come un'unica attività formativa, ma maturati dallo studente attraverso diverse attività didattiche, la votazione riportata corrisponderà alla media ponderata dei voti conseguiti nelle rispettive attività di cui si chiede il riconoscimento. La commissione può inoltre disporre il riconoscimento anche soltanto parziale dei crediti previsti per l'assolvimento di un'attività didattica, richiedendo in tal caso un'integrazione dei crediti stessi.

In particolare, oltre al riconoscimento di cfu conseguiti all'interno di lauree magistrali e di percorsi formativi delle istituzioni AFAM, è possibile chiedere il riconoscimento di attività didattico-formative svolte nell'ambito di Master di I e II livello, Corsi di perfezionamento e Scuole di specializzazione promossi dall'Università Roma Tre o da altre università/istituzioni di alta formazione accreditate presso il MIUR. Tali attività sono riconoscibili fino a un massimo di 36 cfu, purché contrassegnate da specifico settore scientifico-disciplinare e attestate mediante esame con

votazione in trentesimi. Nel caso di attività non provviste di votazione in trentesimi e/o di settore scientifico disciplinare, è possibile chiederne il riconoscimento nel settore delle attività a scelta, ma come idoneità senza voto e fino a un massimo di 12 cfu.

È possibile inoltre chiedere il riconoscimento dei crediti acquisiti per le discipline antropo-psicopedagogiche nei Percorsi di Formazione Insegnanti promossi dall'Università Roma Tre o da altre università/istituzioni di alta formazione accreditate presso il MIUR, come anche delle attività didattico-formative svolte nei corsi TFA/PAS. I crediti del PEF 24 e altre eventuali attività svolte nei corsi TFA/PAS, purché contrassegnate da specifico settore scientifico-disciplinare e attestate mediante esame con votazione in trentesimi, sono riconoscibili fino a un totale massimo di 24 cfu.

Di norma, la richiesta di riconoscimento viene presentata all'atto della domanda di ammissione al corso prescelto attraverso la piattaforma informatica del Portale dello studente. Eccezionalmente è possibile avviare una pratica di riconoscimento crediti successiva all'immatricolazione.

Per quanto riguarda le pregresse conoscenze linguistiche, la medesima commissione valuta gli attestati e i titoli posseduti dal richiedente in base al livello della certificazione e alla comprovata qualità dell'ente certificante. Nei casi dubbi si ricorre all'ausilio del Centro Linguistico di Ateneo.

Le conoscenze extra-universitarie possono essere riconosciute per un massimo di 12 cfu, sulla base della loro attinenza ai percorsi curriculari del corso di studi. In particolare, è possibile riconoscere le conoscenze e le abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso.

Un'ulteriore, apposita commissione, nominata dal Coordinatore didattico e composta da almeno due docenti, esaminerà le richieste degli studenti in base ai seguenti criteri:

1. saranno valutate solo le attività esterne svolte presso enti o istituzioni di rilevanza nazionale ed internazionale o comunque condotte e dirette da personalità di riconosciuto prestigio;
2. il riconoscimento non potrà essere in nessun caso sostitutivo di attività formative previste negli ambiti delle discipline di base, caratterizzanti e affini e integrative

Limitatamente al riconoscimento dei crediti per attività extra-universitarie, gli studenti possono presentare domanda una sola volta nel corso della carriera.

Il riconoscimento complessivo di un numero di crediti formativi pari o superiore a 40 determina l'ammissione al secondo anno.

Art. 6. Organizzazione della didattica

Per il conseguimento del titolo di studio è previsto un numero complessivo di 11 esami obbligatori di profitto negli ambiti delle discipline caratterizzanti e affini e integrative. A questi si aggiungono ulteriori esami o verifiche di idoneità negli ambiti delle discipline a scelta e delle altre attività formative, in un numero variabile in relazione al piano di studio formulato dallo studente (di norma non meno di 3).

Le attività formative del corso di Laurea magistrale DAMS Teatro-Musica-Danza sono di norma: insegnamenti, seminari, esercitazioni, laboratori, tirocini, abilità linguistiche, attività esterne.

Le tipologie delle forme con cui vengono verificate la preparazione e le competenze acquisite dagli studenti sono due: esami di profitto e verifica dell' idoneità.

Gli esami di profitto vengono utilizzati per i moduli d' insegnamento provvisti di indicazione del settore scientifico-disciplinare e consistono in una prova effettuata in forma orale oppure scritta. La prova orale, a discrezione del docente titolare dell' insegnamento, può essere preceduta da una prova scritta preliminare di ammissione. La valutazione della prova è globalmente espressa in trentesimi. L' esame s' intende superato con una votazione minima di diciotto trentesimi (18/30). Ad una prova eccellente può essere attribuito il massimo dei voti (30/30) con aggiunta della lode.

La verifica dell' idoneità viene impiegata per tutte le altre attività didattiche che attribuiscono crediti formativi non provvisti di indicazione di specifico settore scientifico-disciplinare (laboratori, esercitazioni, abilità linguistiche, seminari, attività esterne, ecc.). La tipologia della prova, a discrezione del referente dell' attività didattica, può essere scritta, orale oppure "in itinere". La valutazione non viene espressa attraverso una votazione, ma mediante il mero giudizio positivo o negativo sul conseguimento dell' idoneità.

L' organizzazione della didattica per l' apprendimento delle conoscenze in una lingua straniera dell' Unione Europea, che possono riguardare il francese, l' inglese, lo spagnolo o il tedesco, è di competenza del CLA (Centro Linguistico di Ateneo), cui è demandata anche la verifica e la certificazione delle abilità linguistiche conseguite dagli studenti nel corso della carriera, che devono essere almeno superiori al livello B1.

Nelle attività a scelta gli studenti possono inserire un unico tirocinio formativo, coerente con l' indirizzo specifico del corso di studi. La valutazione di merito sulla validità e sulla conformità del progetto formativo del tirocinio spetta a un docente tutor, competente per l' ambito disciplinare di riferimento.

Il Coordinatore didattico può autorizzare ulteriori tirocini qualora essi si dimostrino utili al percorso formativo e allo sviluppo delle competenze professionali dello studente richiedente. Tali tirocini supplementari, pur costituendo a tutti gli effetti un' attività significativa per il curriculum dello studente, non potranno tuttavia concorrere al computo dei 180 cfu necessari al conseguimento della laurea.

Per essere ammessi agli esami, così come previsto dall' art. 22 del *Regolamento carriera* è necessario:

- essere in regola con il versamento delle tasse
- aver superato eventuali esami propedeutici
- essere in possesso di tutte le attestazioni di frequenza eventualmente previste
- presentare alla commissione d' esame un proprio documento di riconoscimento

Per sostenere gli esami di profitto gli studenti devono inoltre effettuare la prenotazione online dalla propria area riservata, con almeno tre giorni di anticipo rispetto alla data dell' appello.

Le commissioni di esame, come disposto dal *Regolamento didattico di Ateneo*, sono di norma composte da un minimo di due membri e presiedute dal docente titolare dell' insegnamento. Delle commissioni possono far parte i cultori della materia, nominati dal Consiglio di Dipartimento prima dell' inizio della prima sessione d' esame utile dell' anno accademico di riferimento. Le nomine hanno validità annuale (anno accademico) e possono essere rinnovate. Le proposte di nomina dei cultori della materia possono essere presentate dai docenti titolari di un insegnamento, tramite l' invio di una richiesta formale al Direttore del Dipartimento (in c/c Segretario Didattico) in cui sono indicati

il settore scientifico-disciplinare e gli insegnamenti coinvolti. Alla richiesta devono necessariamente essere allegati il cv completo del candidato e l'elenco delle pubblicazioni (in campi affini ai settori/macrosettori di riferimento). Il docente proponente certifica formalmente la conformità dei titoli presentati dal cultore proposto. Il cultore della materia proposto deve aver conseguito la Laurea Magistrale da almeno tre anni accademici, con votazione minima di 110/110. Uno dei seguenti titoli permette di prescindere dal voto di Laurea e dalle pubblicazioni indicate in precedenza: titolo di dottore di ricerca; iscrizione ad un dottorato di ricerca, previa autorizzazione della struttura competente; comprovata e certificata (dal docente richiedente) esperienza professionale nel SSD di riferimento. Si precisa che la nomina a cultore della materia è valida soltanto per la partecipazione alle commissioni degli esami di profitto. A tal proposito non sono comprese nei compiti del cultore della materia le seguenti attività: a) erogare attività didattiche, se non a titolo occasionale e comunque sempre in presenza del docente affidatario del corso; b) procedere a prove d'esame di verifica (esami di profitto) in autonomia; c) partecipare alle commissioni di laurea in quanto relatore/correlatore.

Il numero dei crediti formativi universitari (CFU) e delle ore di attività didattica frontale per ogni tipo di attività formativa è stabilito dal Consiglio di Dipartimento su proposta della commissione didattica competente.

Il numero di ore di attività didattica frontale previste per un credito formativo universitario non può essere inferiore a 5. I moduli d'insegnamento con indicazione di specifico settore scientifico-disciplinare di norma sono organizzati secondo un'articolazione in 6 o 12 cfu. Le altre attività didattiche possono prevedere anche un'articolazione in 3 cfu.

Le modalità organizzative per studenti e studentesse in situazione di disabilità, part time, lavoratori, caregiver sono indicate nel *Regolamento carriera*. L'art. 6 del *Regolamento per gli studenti e le studentesse sottoposti a misure restrittive della libertà personale* disciplina le modalità d'esame a loro riservate.

Il CdS garantisce un servizio di tutorato con lo scopo di:

- assistere gli studenti durante il percorso formativo universitario, orientandoli culturalmente e professionalmente;
- indicare le modalità per colmare eventuali carenze nella preparazione di base;
- fornire consulenza per l'elaborazione dei piani di studio;
- promuovere la partecipazione degli studenti ai programmi di scambio o mobilità nazionali e internazionali;
- fornire informazioni sulle strutture di supporto messe a disposizione dall'ateneo per il superamento di eventuali difficoltà o situazioni di disagio psicologico.

Le attività di tutorato vengono supportate anche da studenti senior nonché dalla Segreteria didattica del Corso di Laurea.

Art. 7. Articolazione del percorso formativo

La Laurea magistrale DAMS Teatro-Musica-Danza si articola in due percorsi formativi caratterizzati da specifici profili culturali e professionali: l'uno dedicato al teatro e alla danza, l'altro alla musica. Per quanto riguarda il curriculum *Teatro-Danza*, gli insegnamenti di discipline dello spettacolo guidano lo studente alla ricerca e all'analisi del documento negli archivi teatrali; alla comparazione tra le forme rappresentative e le tradizioni di spettacolo di diverse culture; ai processi di trasmissione e formazione delle competenze dell'attore e del danzatore; alle interazioni tra le culture teatrali e le culture letterarie e degli altri ambiti artistici. La presenza di un insegnamento economico-gestionale e l'organizzazione di specifici laboratori o tirocini sono finalizzati al versante applicativo delle conoscenze acquisite, cioè allo sviluppo della consapevolezza e delle competenze nella ricerca di risorse e nelle relazioni istituzionali funzionali all'organizzazione di attività nel campo dello spettacolo dal vivo.

Per quanto concerne il curriculum musicale, denominato *Musica - Didattiche e Nuove Tecnologie*, gli insegnamenti musicologici trattano, in senso storico e critico-ermeneutico, l'interpretazione, la composizione, l'analisi e l'estetica musicale, anche nelle loro declinazioni didattiche. Il percorso prevede inoltre l'acquisizione di conoscenze e competenze nel settore delle tecnologie musicali, tramite l'organizzazione di appositi laboratori e l'aggiunta nell'ordinamento di settori di Ingegneria industriale e dell'informazione e di Scienze matematiche e informatiche. Il curriculum musicale offre infine agli studenti la possibilità di approfondire la propria preparazione nei settori della pedagogia, dell'antropologia e della psicologia, permettendo loro di conseguire curricularmente i 24 crediti nelle discipline antro-po- psico-pedagogiche indispensabili alla loro formazione nel campo dell'insegnamento.

In entrambi i percorsi, accanto al nucleo fondamentale delle discipline dello spettacolo e della musica, è prevista inoltre un'ampia offerta di altri ambiti disciplinari. I settori di Estetica, di Sociologia dei processi culturali e comunicativi e delle discipline dell'audiovisivo, declinabili nel senso della riflessione critica sui fenomeni teatrali e musicali e sulla loro contestualizzazione socio-culturale, consentono, con ulteriori acquisizioni metodologiche, di indirizzare lo studente ai nuovi orizzonti di senso e di funzione dello spettacolo nel mondo contemporaneo.

La metodologia di insegnamento è convenzionale. L'elenco degli insegnamenti programmati è consultabile nell'Allegato A (Offerta didattica programmata) mentre quello degli insegnamenti offerti è consultabile nell'Allegato B.

Art. 8. Piano di studio

Il piano di studio è l'insieme delle attività didattiche previste per raggiungere il numero di crediti necessario per il conseguimento del titolo finale. La frequenza di attività didattiche in sovrannumero e l'ammissione ai relativi appelli di esame è consentita fino a un massimo di 9 crediti complessivi; oltre tale soglia è consentita esclusivamente tramite l'iscrizione a singoli insegnamenti (art. 10 del Regolamento Carriera). Tali attività didattiche non sono comprese nel piano di studio e non concorrono al calcolo dei crediti e della media per il conseguimento del titolo. Lo studente può

richiedere di sostituirle ad attività formative già presenti nel proprio piano di studio secondo le modalità e le regole di modifica dei piani di studio.

Il piano di studio si compila e si presenta attraverso il Portale dello Studente, utilizzando l'apposita procedura online prevista dalla normativa di ateneo. Gli studenti, di norma, devono presentare tra il 1 novembre e il 30 novembre dell'anno d'immatricolazione il proprio piano di studio, che potrà essere successivamente modificato in relazione al curriculum prescelto. Le altre finestre temporali utili per la modifica sono fissate dal 10 al 20 gennaio, dal 1 al 10 febbraio e dal 1 al 30 maggio.

La mancata presentazione o approvazione del piano di studio comporta l'impossibilità di prenotarsi agli esami, ad esclusione delle attività didattiche obbligatorie.

Gli studenti possono richiedere modifiche del piano di studio solo entro il termine della durata naturale del corso di studi (2 anni). Pertanto gli studenti fuori corso - ad eccezione di quelli part-time, che possono continuare a richiedere modifiche fino al 3 o al 4 anno in corso (in base al tipo di part-time scelto) mediante apposita istanza alla segreteria didattica - non possono cambiare il piano di studio, salvo adeguamenti necessari per intercorse variazioni dell'offerta formativa o, in via del tutto eccezionale, per comprovate ragioni da motivare con apposita istanza al Coordinatore didattico.

Art. 9. Mobilità internazionale

Gli studenti assegnatari di borsa di mobilità internazionale devono predisporre un *Learning Agreement* da sottoporre, obbligatoriamente prima della partenza, all'approvazione del docente coordinatore disciplinare. Il riconoscimento degli studi compiuti all'estero e dei relativi crediti avverrà in conformità con quanto stabilito dal **Regolamento Carriera** e dai programmi di mobilità internazionale nell'ambito dei quali le borse di studio vengono assegnate.

Al momento dell'arrivo gli studenti in mobilità in ingresso presso il corso di studio devono sottoporre all'approvazione del docente coordinatore disciplinare il *Learning Agreement* firmato dal referente accademico presso l'università di appartenenza.

Art. 10. Caratteristiche della prova finale

La Laurea Magistrale in Dams Teatro Musica Danza si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella discussione di una tesi di carattere scientifico prodotta dal candidato sotto la supervisione di un docente relatore e di un docente correlatore. La tesi può consistere anche in un progetto di regia o di coreografia; in un testo drammaturgico originale adeguatamente introdotto dal candidato; nell'edizione o nel commento di una partitura musicale; in un progetto didattico-musicale criticamente predisposto.

La tesi, il cui testo non potrà avere di norma una lunghezza inferiore a 150.000 battute ca. spazi inclusi, deve essere prodotta in lingua italiana. Previa autorizzazione del Coordinatore didattico, su apposita istanza del relatore motivata da ragioni scientifiche e didattiche, è consentita l'eventuale scrittura di una tesi in lingua inglese.

Per essere ammesso alla discussione della prova finale, che porta all'acquisizione di 24 crediti o di 21 crediti a seconda del percorso scelto, il candidato deve aver conseguito rispettivamente 96 o 99 crediti, comprensivi dei crediti previsti per la conoscenza della lingua straniera.

Art. 11. Modalità di svolgimento della prova finale

Lo studente può chiedere di fungere da relatore a un docente di qualsiasi settore scientifico-disciplinare presente nel regolamento didattico del corso di studio, purché abbia conseguito almeno 6 cfu nel settore scientifico-disciplinare nel cui ambito si svolge la prova.

La richiesta di tesi al docente relatore deve essere effettuata non prima di aver conseguito un numero minimo di 40 cfu. Lo studente concorderà l'argomento della tesi con il docente relatore, che gli indicherà le modalità di preparazione dell'elaborato. Le modalità di prenotazione alla prova finale sono quelle previste dalla normativa di ateneo.

Le commissioni preposte alla valutazione della prova sono composte da almeno cinque docenti interni, nominati dal Direttore del Dipartimento su proposta del Coordinatore didattico, che indicherà anche il nominativo di un eventuale membro supplente. Per comprovati motivi di carattere scientifico riguardanti l'argomento dell'elaborato, possono eccezionalmente far parte della commissione, previa formale richiesta al Coordinatore didattico da parte del docente relatore, anche docenti di altre università attivi nel campo delle discipline oggetto del corso di studio.

L'elaborato scritto viene presentato e discusso dal candidato, anche avvalendosi di eventuali supporti informatici. La commissione valuta la prova complessivamente, tenendo conto della qualità scientifico-metodologica dell'elaborato scritto e della proprietà e validità della presentazione orale, attribuendo un punteggio che va da un minimo di 0 fino a un massimo di 7 punti. Il voto finale di laurea, espresso in 110/110, risulta dalla somma della media ponderata dei voti conseguiti dal candidato per gli esami di profitto nel corso della carriera, incrementata di 0,25 punti per ciascuna lode, cui si aggiunge il punteggio assegnato dalla commissione per la prova finale. Qualora sia stato raggiunto il punteggio massimo di 110/110, la commissione ha facoltà di attribuire, nei casi di eccellenza, l'ulteriore menzione della lode, che può essere concessa soltanto all'unanimità dei membri della commissione stessa.

In caso di prolungamento del periodo di emergenza sanitaria, le modalità adottate per lo svolgimento della prova finale saranno attuate in base a specifiche disposizioni degli organi competenti dell'Ateneo.

Art. 12. Valutazione della qualità delle attività formative

In conformità con la normativa vigente, il Consiglio di Dipartimento attua periodicamente il monitoraggio e l'autovalutazione della propria offerta formativa, elaborando una relazione annuale, che viene sottoposta al Consiglio della Scuola, che la esamina redigendo una propria relazione complessiva di valutazione.

La verifica dell'efficacia, dell'efficienza e della qualità dell'offerta formativa avviene attraverso il lavoro istruttorio della Commissione didattica, del Gruppo di riesame e del Gruppo di Gestione Alta Qualità del Corso di Studio, sulla base delle seguenti azioni:

- monitoraggio dei flussi studenteschi (immatricolazioni, abbandoni, trasferimenti);
- monitoraggio dell'andamento del processo formativo (numero degli esami superati e CFU conseguiti rispetto all'anno di corso; ritardi registrati nel percorso formativo);

- valutazione quantitativa e qualitativa dei risultati della formazione (numero dei laureati, durata complessiva degli studi; votazione finale conseguita, livello di soddisfazione dei laureandi, livello di occupazione dei laureati)
- valutazione da parte degli studenti (tramite questionari di valutazione) dell'organizzazione e della metodologia didattica di ciascun insegnamento.

Tra gli indicatori non possono mancare quelli utilizzati dal MIUR per l'erogazione del FFO e per altri eventuali interventi premiali.

Per effettuare l'attività di monitoraggio e di valutazione il Dipartimento si dota di una commissione o di un gruppo di lavoro ad hoc.

Art. 13. Altre fonti normative

Per quanto qui non espressamente disciplinato si rinvia al *Regolamento didattico di Ateneo*, al *Regolamento Carriera*, al *Regolamento per l'ammissione ai corsi universitari con titolo estero e per il riconoscimento dei titoli esteri*, al *Regolamento per lo svolgimento dei Tirocini curricolari e dei Tirocini formativi e di orientamento*.

Art. 14. Validità

Le disposizioni del presente Regolamento si applicano a decorrere dall'a.a. 2021/2022 e rimangono in vigore per l'intero ciclo formativo (e per la relativa coorte studentesca) avviato da partire dal suddetto a.a. Si applicano inoltre ai successivi anni accademici e relativi percorsi formativi (e coorti) fino all'entrata in vigore di successive modifiche regolamentari.

Gli allegati 1 e 2 richiamati nel presente Regolamento possono essere modificati da parte della struttura didattica competente, nell'ambito del processo annuale di programmazione didattica. I suddetti allegati sono resi pubblici anche mediante il sito www.university.it

Allegato A

Elenco delle attività formative previste per il corso di studio.

Allegato B

Elenco delle attività formative erogate per il presente anno accademico.



DIPARTIMENTO: FILOSOFIA, COMUNICAZIONE E SPETTACOLO
DAMS Teatro, musica, danza (LM-65) A.A. 2021/2022
Didattica programmata

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

Il Nucleo ha esaminato la proposta, valutandola alla luce dei parametri indicati dalla normativa. Ha giudicato in particolare in modo positivo l'individuazione delle esigenze formative attraverso contatti e consultazioni con le parti interessate, la significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti, le motivazioni della trasformazione proposta, la definizione delle prospettive sia professionali (attraverso analisi e previsioni sugli sbocchi professionali e l'occupabilità), la definizione degli obiettivi di apprendimento con riferimento ai descrittori adottati in sede europea, la coerenza del progetto formativo con gli obiettivi, le politiche di accesso. Il Nucleo conferma il parere positivo già dato sulla precedente versione dell'ordinamento e osserva che le attuali modifiche sono motivate dall'esigenza di razionalizzare l'offerta didattica, in linea con le nuove indicazioni ministeriali.

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

La consultazione delle parti sociali è avvenuta tramite la costituzione di un "Comitato di Indirizzo per la riforma dei corsi di studio della Facoltà di Lettere e Filosofia, in applicazione del DM 270/2004", composto da: D.BALDARI (Scriptaweb); E.BELLONE ("Le Scienze"); C.BON VALSASSINA (Istituto Centrale per il Restauro); M.P.BUCCHIONI (Regione Lazio); M.R.CAFFO (Biblioteca di Storia Moderna e Contemporanea); P.V.DASTOLI (Rappresentanza in Italia della U.E.); P.GARIMBERTI ("La Repubblica"); C.GENTILI (Confindustria); G.LOPEZ (FLCCGIL); M.MONICELLI (Regista); A.PIAZZONI (Biblioteca Apostolica Vaticana); F.SABATINI (Accademia della Crusca); R.SANZO (Ministero della Pubblica Istruzione); G.SILVERI (Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali); L.SQUARZINA (Regista); C.VALENTINI (L'Espresso). Il giorno 20 dicembre si è tenuta, una "Conferenza Didattica di Facoltà" alla quale molti membri hanno partecipato portando il loro parere sugli ordinamenti proposti dalla Facoltà. Altri membri hanno espresso il loro parere con interventi scritti. I pareri sono stati sostanzialmente positivi; in particolare è stata apprezzata l'iniziativa della Facoltà di accompagnare l'avvio della riforma mantenendo uno stretto contatto – attraverso il Comitato di Indirizzo – con esponenti della cultura, delle professioni e delle forze sociali. La stesura finale degli ordinamenti dei corsi di studio accoglie molti suggerimenti formulati da membri del Comitato di indirizzo, discussi durante la Conferenza Didattica di Facoltà. (20/12/2007) La Commissione sulle successive modifiche in data 18/12/2009 ha dato esito positivo. (18/12/2009)

Obiettivi formativi specifici del Corso

La Laurea Magistrale DAMS Teatro, Musica, Danza si prefigge i seguenti obiettivi formativi specifici: elevato grado di conoscenza storica, teorica e critica dei linguaggi, degli assetti e delle tradizioni del teatro, della musica, della danza; conoscenza e comprensione dei processi creativi, dei modi di produzione dello spettacolo dal vivo e delle tecnologie della musica nel mondo contemporaneo; capacità di indagare, valutare e progettare la presenza del teatro, della musica e della danza come processi espressivi e relazionali nelle istituzioni e nelle comunità; capacità di trasmettere i saperi disciplinari in forma didattica. L'offerta didattica consente l'approfondimento degli strumenti metodologici e critici per la comprensione dello spettacolo dal vivo e delle arti performative nella storia e nel presente, insieme con l'acquisizione di competenze e conoscenze nel campo delle discipline musicali. Il corso si declina in due curricula, entrambe dedicati alle arti performative: l'uno incentrato più sul teatro e sulla danza, l'altro sulla musica. Rispetto alla conoscenza storico-critica, il percorso prepara il laureato ai corsi di dottorato specifici. Rispetto al presente permette di acquisire e utilizzare, in modo autonomo e consapevole, gli strumenti per interventi efficaci nell'osservare, selezionare, programmare e promuovere esperienze significative e originali. Negli insegnamenti di discipline dello spettacolo, lo studente viene guidato alla ricerca e all'analisi del documento negli archivi teatrali; alla comparazione tra le forme rappresentative e le tradizioni di spettacolo di diverse culture; ai processi di trasmissione e formazione delle competenze dell'attore e del danzatore; alle interazioni tra le culture teatrali e le culture letterarie e degli altri ambiti artistici. Gli insegnamenti musicologici trattano l'interpretazione, la composizione, l'estetica musicale, anche nelle loro declinazioni didattiche. Accanto al nucleo fondamentale delle discipline dello spettacolo e della musica, l'ordinamento prevede un'ampia offerta di altri ambiti disciplinari. I settori di Estetica, di Sociologia dei processi culturali e comunicativi e delle discipline dell'audiovisivo, declinabili nel senso della riflessione critica sui fenomeni teatrali e musicali e sulla loro contestualizzazione socio-culturale, consentono, con ulteriori acquisizioni metodologiche, di indirizzare lo studente ai nuovi orizzonti di senso e di funzione dello spettacolo nel mondo contemporaneo. L'inserimento nell'ordinamento tra le attività integrative di un settore economico-gestionale e l'organizzazione di specifici laboratori o tirocini sono finalizzati al versante applicativo delle conoscenze acquisite, cioè allo sviluppo della consapevolezza e delle competenze nella ricerca di risorse e nelle relazioni istituzionali funzionali all'organizzazione di attività nel campo dello spettacolo dal vivo. Le discipline di carattere antropo-psico-pedagogico permettono agli studenti di conseguire i crediti indispensabili al prosieguo della loro formazione nel campo dell'insegnamento. Il percorso prevede inoltre l'acquisizione di conoscenze e competenze nel settore delle tecnologie musicali, tramite l'organizzazione di appositi laboratori e l'aggiunta nell'ordinamento di settori di Ingegneria industriale e dell'informazione e di Scienze matematiche e informatiche.

Conoscenza e capacità di comprensione

La laurea consente agli studenti di approfondire gli strumenti metodologici per la comprensione dello spettacolo dal vivo nella storia e nel presente; acquisire avanzate competenze nei settori dell'ideazione e della gestione degli eventi di spettacolo, nonché nella gestione delle strutture, pubbliche e private, interessate allo spettacolo dal vivo; acquisire esperienze significative rispetto alle pratiche creative dello spettacolo dal vivo; acquisire competenze nel campo della trasmissione dei saperi musicali e delle arti dello spettacolo. L'approfondimento degli strumenti metodologici e critici viene acquisito attraverso

gli insegnamenti nei settori L-ART/05, L-ART/07, L-ART/08, SPS/08, L-LIN/03, M-DEA/01, M-STO/04, M-STO/02. Le competenze relative alle metodologie di trasmissione dei saperi si conseguono attraverso i crediti nelle discipline antro-psico-pedagogiche, come da indicazioni ministeriali. Alle metodologie specifiche delle discipline si affianca l'osservazione guidata delle condizioni materiali ed economiche e dei processi creativi concreti delle arti performative, nonché degli aspetti tecnologici propri della tradizione musicale. L'acquisizione delle conoscenze avviene da una parte attraverso gli insegnamenti relativi ai settori scientifico-disciplinari sopra menzionati, dall'altra attraverso la frequenza di laboratori, di attività seminariali, discussioni e incontri in cui lo studente possa esprimere la sua percezione della realtà corrente della produzione culturale, teatrale, coreutica e musicale. La verifica dei risultati attesi è affidata, per gli insegnamenti, alle formule tradizionali dell'esame orale o scritto con l'attribuzione finale di un voto in trentesimi. Per quanto concerne la partecipazione a laboratori o altre attività formative, gli esiti vengono verificati mediante prove in itinere e a conclusione delle attività stesse, quali la valutazione di un prodotto multimediale o di un testo professionale, che portano all'attribuzione finale di una idoneità

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La laurea magistrale DAMS Teatro Musica Danza è programmata allo scopo di formare lo studente alla verifica costante delle nozioni acquisite in sede storico-critica nell'osservazione del presente e nell'analisi delle condizioni materiali dei processi creativi concreti. Lo studente viene messo in relazione con contenuti avanzati della ricerca artistica sui linguaggi e con le dimensioni associative, economiche ed istituzionali della progettazione di eventi e stagioni di spettacolo, acquisendo capacità di confronto e scelta tra le opportunità e le modalità operative dell'organizzazione culturale. Lo studente viene inoltre posto a contatto con le problematiche pedagogiche e didattiche che s'incontrano al momento di trasmettere i saperi disciplinari nel campo della musica. Le modalità di conseguimento dei risultati sono attuate mediante processi di coinvolgimento degli studenti in esperienze di lavoro sul campo che consistono, oltre che in attività di ricognizione dei modi produttivi dello spettacolo e delle tecnologie della musica, nell'osservazione degli aspetti organizzativi e relazionali delle arti performative e delle tradizioni espressive mobilitate. La verifica dei risultati attesi avviene attraverso la stesura di apposite relazioni che gli studenti predispongono sotto la guida dei docenti referenti per le predette attività.

Autonomia di giudizio

L'offerta didattica di questa Laurea Magistrale mette lo studente nella condizione di affiancare all'inchiesta documentata sul passato e sulle tradizioni la capacità di valutare connessioni e impatti dei linguaggi specifici in contesti istituzionali, territoriali, culturali e sociali. A tale scopo contenuti e metodi della didattica e impostazione dei laboratori curriculari e delle attività esterne sono ispirati ad allargare l'orizzonte delle esperienze dello studente alle funzioni attualmente attribuite alle arti teatrali e coreutiche e alla musica oltre il consumo del prodotto culturale, con attenzione ai soggetti e ai processi e con decisa focalizzazione sull'invenzione di dimensioni relazionali proprie della creazione e della ricezione nelle arti performative, nonché con specifico riferimento ai temi della pedagogia e della didattica delle discipline musicali. Tali capacità vengono conseguite attraverso tirocini interni (cura di fondi teatrali e musicali affidati alla Biblioteca dell'area delle arti - Sezione Spettacolo), o esperienze laboratoriali direttamente sul campo (allestimento e organizzazione di spettacoli teatrali e musicali dal vivo nel teatro Palladium, seminari di tecnologie musicali, allestimenti di mostre come quella sul Living Theatre organizzata presso la sede della Casa dei Teatri del Comune di Roma). Per la verifica dei risultati raggiunti sono richieste agli studenti delle relazioni dettagliate sulle attività svolte, che vengono valutate in base all'originalità e alla coerenza dei contenuti, con l'attribuzione finale di un voto o di una idoneità.

Abilità comunicative

La formazione storica e critica, la combinazione dei lessici disciplinari e le esperienze di osservazione consentono al laureato di questo corso di acquisire le capacità di comunicazione nella forma del saggio, del comunicato stampa, della comunicazione in rete, adeguate alla trasmissione di contenuti ed esperienze a livello sia specialistico, sia didattico-divulgativo. Lo studente è comunque addestrato a confrontarsi con il linguaggio e le strategie comunicative della produzione culturale e a valutarne criticamente l'efficacia, attraverso incontri, dibattiti e dimostrazioni di lavoro, al cui termine deve proporre ed elaborare in forma scritta e orale i risultati della propria esperienza. Questi ultimi vengono verificati mediante una articolata discussione di una prova finale.

Capacità di apprendimento

La consapevolezza storica e critica della presenza del teatro e della musica nella storia consente di acquisire e utilizzare anche gli altri campi degli studi umanistici per formulare relazioni originali e per creare capacità di intervento operativo non solo in ambito specialistico, ma anche negli altri ambienti della cultura e in quelli dell'informazione e della società. Le capacità di apprendimento vengono acquisite attraverso gli insegnamenti nei settori e le rispettive metodologie, ma anche nel confronto costante con le condizioni materiali ed economiche delle pratiche culturali e con l'osservazione guidata dei processi creativi delle arti performative. La verifica dei risultati raggiunti è affidata a un esame orale o scritto con l'attribuzione finale di un voto in trentesimi.

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al corso di Laurea Magistrale in DAMS Teatro, Musica, Danza sono richieste le conoscenze corrispondenti al possesso di una Laurea nonché quelle conoscenze che permettono di intraprendere con successo un percorso formativo secondo questo ordinamento: studi già avviati nel campo del teatro, della musica e della danza; capacità di usare gli strumenti informatici e della comunicazione telematica, oltre che di utilizzare almeno una lingua straniera negli ambiti di competenza. Requisiti di ammissione sono: possesso della Laurea Triennale della classe L-3 o titolo equipollente rilasciato da istituzioni AFAM. Per i requisiti dei candidati laureati in altre classi di laurea si rimanda alle indicazioni specifiche contenute nel Regolamento Didattico del Corso di Laurea. Le conoscenze richieste per l'ammissione sono accertate secondo modalità definite dal Regolamento del corso di Laurea Magistrale, anche per quanto concerne le conoscenze della lingua straniera, le cui competenze in ingresso devono essere almeno corrispondenti al livello B1.

Prova finale

La Laurea Magistrale in DAMS Teatro Musica Danza si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di una tesi elaborata in forma originale dallo studente sotto la guida di un relatore, nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari presenti nell'ordinamento del corso di Laurea per il quale sono previsti insegnamenti nel regolamento del corso di Laurea e nel quale lo studente ha conseguito crediti. Per la determinazione dell'argomento della tesi, lo studente deve aver conseguito almeno 30 CFU. Le modalità per la determinazione e la preparazione dell'argomento della tesi nonché per la scelta del relatore sono fissate nel Regolamento del corso di Laurea Magistrale, così come le modalità di svolgimento della prova.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

I due attuali corsi di Laurea Magistrale nella classe LM-65 si distinguono per le loro specificità - indicate nelle loro denominazioni - che comportano una

sostanziale diversità nell'attribuzione dei crediti ai settori scientifico-disciplinari L-ART/06 (predominante in Cinema, televisione e produzione multimediale e non obbligatorio in Dams Teatro-Musica-Danza) e L-ART/05 - L-ART/07 (che caratterizzano Dams Teatro-Musica-Danza) e quindi in una netta differenziazione delle attività caratterizzanti.

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

L'inserimento tra le attività affini dei settori L-ART/05, L-ART/07 e L-ART/08, previsti dalla classe e già presenti nelle caratterizzanti della LM nell'attuale ordinamento, è proposto al fine di rendere possibili agli studenti ulteriori più complete opzioni nei territori specifici dell'offerta formativa dei due curriculum del corso, diversificandole secondo il prevalente interesse in campo teatrale o musicale. Si ricorda che si tratta di settori estremamente comprensivi, che contemplano la storia e le culture dello spettacolo dall'antichità al presente e l'espressione musicale nei suoi molteplici aspetti, senza limiti di contesto culturale e geografico. La presenza dei settori M-DEA/01, M-PSI/01 e M-PSI/05 in entrambi gli ambiti (caratterizzanti e affini) è legata alla necessità di poter gestire con l'opportuna flessibilità i crediti previsti dalla normativa ministeriale per la formazione insegnanti (PeF24). Il raddoppio dei settori linguistici e letterari L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-LIN/03, L-LIN/11 si propone per garantire agli studenti la possibilità di ampliare le proprie conoscenze in questi ambiti, di grande rilevanza per la storia del teatro e della musica. L'aggiunta anche nelle affini e integrative dei settori M-STO/02 e M-STO/04 è motivata dall'importanza delle discipline storiche per la comprensione dei fenomeni dello spettacolo e della musica. Il raddoppio di settori culturalmente importanti come SPS-08 e M-FIL/04 si deve, oltre che alla rilevanza e all'ampiezza dei temi della riflessione estetica e della sociologia dei processi culturali e comunicativi, all'opportunità di consentire una maggiore flessibilità nell'organizzazione dei percorsi dell'offerta didattica. L'inserimento nelle materie affini e integrative dei settori L-ART/02, L-ART/03, L-ART/06 si basa sulla naturale vicinanza e interazione di queste discipline con la storia della musica e dello spettacolo. La presenza dei settori M-FIL/03, M-PED/01, M-PED/03 si deve all'opportunità di ampliare l'offerta delle discipline di ambito antropo-psico-pedagogico, in relazione alla normativa per la formazione insegnanti. Nell'ambito del settore M-FIL/03 si situa inoltre una importante tradizione di studi sulla filosofia della musica. I settori SECS-P/10 e SPS/07 sono stati inseriti per la loro importanza rispettivamente nel campo dell'organizzazione dello spettacolo e degli studi sul rapporto tra società e arti dello spettacolo.

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Rispetto ai precedenti rilievi del CUN sulle conoscenze linguistiche, il corso di laurea si è uniformato alle direttive ricevute.

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Dopo la lieve flessione degli anni precedenti, si registra una ripresa dell'attrattività del CdS. Nel 2018-2019 si è infatti verificato un forte aumento (100% ca.) del numero di iscritti, che sono passati da 23 nell'a.a. 17-18 al numero di 41 nel corrente anno accademico. L'aumento delle immatricolazioni è frutto dell'ultima revisione ordinamentale e regolamentare (2018), con l'introduzione di un nuovo percorso specificamente musicale. Si conferma l'alta percentuale di studenti provenienti da lauree di primo livello di altri Atenei, anche per l'interesse dimostrato dagli studenti laureati nei Conservatori di musica (non solo triennio, ma anche biennio e vecchio ordinamento AFAM). Molto buoni nel 2017 sono anche i valori degli indicatori sulla soddisfazione degli studenti e sull'occupazione post-laurea, a testimonianza dell'impegno profuso dal CdS nel miglioramento delle relazioni con il mondo del lavoro (che restano comunque ancora migliorabili): iC25 (Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS) = 90% (78,6% nel 2016); iC26 (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita) = 61,5% (25% nel 2016); iC26bis (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita) = 53,8% (12,5% nel 2016); iC26ter (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto) = 53,8% (14,3% nel 2016). Per quanto concerne gli indicatori della didattica (iC01-04), nel 2016 essi segnalavano alcune criticità sulla regolarità delle carriere (non sono disponibili dati aggiornati). La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. era del 39,3% (dato leggermente al di sotto della media geografica del 43,2%, ma più evidentemente inferiore a quello nazionale del 54,8%) la percentuale di laureati entro la durata normale del corso al 6,7%. Resta lievemente inferiore alla media il dato relativo alla frequenza dei corsi. Va evidenziato il numero elevato di studenti che ha svolto durante il corso di studi esperienze lavorative coerenti con i contenuti della formazione.

Efficacia Esterna

L'ingresso nel mercato del lavoro per i laureati di questo corso di LM segue la logica di una continua interrelazione tra formazione professionale ed esperienza di studio. Nel 2017 sono stati molto buoni i valori degli indicatori sull'occupazione post-laurea, a testimonianza dell'impegno profuso dal CdS nel miglioramento delle relazioni con il mondo del lavoro (che restano comunque ancora migliorabili): iC26 (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita) = 61,5% (25% nel 2016); iC26bis (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita) = 53,8% (12,5% nel 2016); iC26ter (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto) = 53,8% (14,3% nel 2016). Ovvio l'incidenza particolare di impiego nel settore "Trasporti, pubblicità, comunicazione" pari al 38,3% dei nostri laureati rispetto al 23% del dato generale.

Orientamento in ingresso

Le azioni di orientamento in ingresso sono improntate alla realizzazione di processi di raccordo con la scuola media secondaria. Si concretizzano in attività di carattere informativo sui Corsi di Studio (CdS) dell'Ateneo ma anche come impegno condiviso da scuola e università per favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza da parte degli studenti nel compiere scelte coerenti con le proprie conoscenze, competenze, attitudini e interessi. Le attività promosse si articolano in: a) autorientamento; b) incontri e manifestazioni informative rivolte alle future matricole; c) sviluppo di servizi online e pubblicazione di guide sull'offerta formativa dei CdS. Tra le attività svolte in collaborazione con le scuole per lo sviluppo di una maggiore consapevolezza nella scelta, il progetto di autorientamento è un intervento che consente di promuovere un raccordo particolarmente qualificato con alcune scuole medie superiori. Il progetto, infatti, è articolato in incontri svolti presso le scuole ed è finalizzato a sollecitare nelle future matricole una riflessione sui propri punti di forza e sui criteri di scelta. La presentazione dell'offerta formativa agli studenti delle scuole superiori prevede tre eventi principali distribuiti nel corso dell'anno accademico ai quali partecipano tutti i CdS. • Salone dello studente, si svolge presso la fiera di Roma fra ottobre e novembre e coinvolge tradizionalmente tutti gli Atenei del Lazio e molti Atenei fuori Regione, Enti pubblici e privati che si occupano di Formazione e Lavoro. Roma Tre partecipa a questo evento con un proprio spazio espositivo, con conferenze di presentazione dell'offerta formativa dell'Ateneo e promuove i propri Dipartimenti scientifici grazie all'iniziativa Roma 1,2,3 ... Scienze; • Giornate di Vita Universitaria (GVU), si svolgono ogni anno da dicembre a marzo e sono rivolte agli studenti degli ultimi due anni della scuola secondaria superiore. Si svolgono in tutti i Dipartimenti dell'Ateneo e costituiscono un'importante occasione per le future matricole per vivere la realtà universitaria. Gli incontri sono strutturati in modo tale che accanto alla presentazione dei Corsi di Laurea, gli studenti possano anche fare un'esperienza diretta di vita universitaria con la partecipazione ad attività didattiche, laboratori, lezioni o seminari, alle quali partecipano anche studenti seniores che svolgono una significativa mediazione di tipo tutoriale. Partecipano annualmente circa 5.000 studenti; • Orientarsi a Roma Tre, rappresenta la

manifestazione che chiude le annuali attività di orientamento in ingresso e si svolge in Ateneo a luglio di ogni anno. L'evento accoglie, perlopiù, studenti romani che partecipano per mettere definitivamente a fuoco la loro scelta universitaria. Durante la manifestazione viene presentata l'offerta formativa e sono presenti, con un proprio spazio, tutti i principali servizi di Roma Tre, le segreterie didattiche e la segreteria studenti. I servizi online messi a disposizione dei futuri studenti universitari nel tempo sono aumentati tenendo conto dello sviluppo delle nuove opportunità di comunicazione tramite web. Inoltre, durante tutte le manifestazioni di presentazione dell'offerta formativa, sono illustrati quei servizi online (siti web di Dipartimento, di Ateneo, Portale dello studente etc.) che possono aiutare gli studenti nella loro scelta.

Orientamento e tutorato in itinere

Le attività di orientamento in itinere e il tutorato costituiscono un punto particolarmente delicato del processo di orientamento. Non sempre lo studente che ha scelto un Corso di Laurea è convinto della propria scelta ed è adeguatamente attrezzato per farvi fronte. Non di rado, e ne costituiscono una conferma i tassi di dispersione al primo anno, lo studente vive uno scollamento tra la passata esperienza scolastica e quanto è invece richiesto per affrontare efficacemente il Corso di Studio scelto. Tale scollamento può essere dovuto ad una inadeguata preparazione culturale ma anche a fattori diversi che richiamano competenze relative alla organizzazione e gestione dei propri processi di studio e di apprendimento. Sebbene tali problemi debbano essere inquadrati ed affrontati precocemente, sin dalla scuola superiore, l'Università si trova di fatto nella condizione, anche al fine di contenere i tassi di dispersione, di dover affrontare il problema della compensazione delle carenze che taluni studenti presentano in ingresso. Naturalmente, su questi specifici temi i Dipartimenti e i CdS hanno elaborato proprie strategie a partire dall'accertamento delle conoscenze in ingresso, attraverso i test di accesso, per giungere ai percorsi compensativi che eventualmente seguono la rilevazione delle lacune in ingresso per l'assolvimento di Obblighi Formativi Aggiuntivi, a diverse modalità di tutorato didattico. Il CdS, in particolare, assiste gli studenti attraverso ricevimenti e sportelli della segreteria didattica, con il supporto di studenti borsisti. Per quanto riguarda l'orientamento, il CdS prevede una serie di attività didattiche esterne che offrono agli studenti la possibilità di conoscere le realtà del mondo del lavoro nel campo del teatro, della musica e della danza.

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Le attività di assistenza per tirocini e stage sono svolte dall'Ufficio Stage e Tirocini che promuove sia tirocini curriculari, rivolti a studenti e finalizzati a realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro con lo scopo di affinare il processo di apprendimento e di formazione; sia tirocini extracurriculari, rivolti ai neolaureati e finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità. Per favorire una migliore gestione delle attività di attivazione e stage, negli ultimi anni, l'Ufficio si avvale della piattaforma jobsoul utilizzata all'interno della rete Sistema Orientamento Università Lavoro (SOUL) anche per le attività di placement. In particolare la piattaforma viene utilizzata per la pubblicazione delle offerte e l'invio delle candidature, per la trasmissione del testo di convenzione e la predisposizione del progetto formativo. Attualmente la piattaforma è utilizzata per l'attivazione dei tirocini curriculari. L'ufficio Stage e Tirocini svolge in particolare le seguenti attività: • supporta l'utenza (enti ospitanti e tirocinanti) relativamente alle procedure di attivazione (che avvengono prevalentemente attraverso la piattaforma jobsoul) e alla normativa di riferimento, oltre che telefonicamente e tramite e-mail, con orari di apertura al pubblico; • cura i procedimenti amministrativi (contatti con enti ospitanti, acquisizione firme rappresentanti legali, repertorio, trasmissione agli enti previsti da normativa) di tutte le convenzioni per tirocinio e tutti gli adempimenti amministrativi relativi ai Progetti Formativi di tirocini curriculari ed extracurriculari (ad eccezione dei tirocini curriculari del dipartimento di Scienze della Formazione, dei tirocini del Dipartimento di Scienze Politiche ed Economia); • cura l'iter dei tirocini cofinanziati dal MIUR ai sensi del DM 1044/13 e di convenzioni particolari con Enti pubblici (Prefettura, Quirinale); • gestisce bandi per tirocini post titolo in collaborazione con Enti pubblici (IVASS, Banca d'Italia, Anac, Corte Costituzionale); • Gestisce le procedure di attivazione di tirocini che vengono ospitati dall'Ateneo, siano essi curriculari che formativi e di orientamento post titolo o di inserimento /reinserimento (Torno Subito); • partecipa a progetti finanziati da Enti pubblici quali Provincia, Regione e Ministero del lavoro a sostegno dell'inserimento nel mondo del lavoro. In particolare, il CdS - attraverso i docenti tutor - supporta gli studenti nella formulazione dei propri progetti formativi, oppure indirizza gli studenti stessi verso possibilità di tirocini presso istituzioni operanti nel campo dello spettacolo e della musica, a partire dagli stage presso gli istituti scolastici (per coloro che intendono perfezionare la propria preparazione alla carriera di insegnante) e presso il teatro dell'università Roma Tre (Teatro Palladium)

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

L'Ateneo incentiva periodi di formazione all'estero dei propri studenti nell'ambito di appositi accordi stipulati con università estere, sia nell'ambito dei programmi europei promossi dalla Commissione Europea, sia in quello dei programmi di mobilità d'Ateneo. Gli studenti in mobilità internazionale ricevono un sostegno economico sia sotto forma di contributi integrativi alle borse comunitarie, sia col finanziamento di borse totalmente a carico del bilancio d'Ateneo per altre iniziative di studio e di ricerca. Per ogni iniziativa vengono pubblicati appositi Bandi, Avvisi, FAQ, Guide. Vengono garantiti un servizio di Front Office; assistenza nelle procedure di iscrizione presso le istituzioni estere, in collaborazione con le strutture didattiche che si occupano dell'approvazione del progetto di formazione; assistenza per le procedure di richiesta del visto di ingresso per mobilità verso Paesi extra-europei; contatto costante con gli studenti che si trovano all'estero e intervento tempestivo in caso di necessità. Tutte le attività di assistenza sono gestite dagli uffici dell'Area Studenti, che operano in stretta collaborazione con le strutture didattiche, assicurando monitoraggio, coordinamento delle iniziative e supporto ai docenti, anche nelle procedure di selezione dei partecipanti alla mobilità. Nel quadro degli obiettivi di semplificazione, le procedure di candidatura ai bandi sono state tutte informatizzate tramite servizi on line disponibili nei siti web degli uffici (<http://europa.uniroma3.it/>). Attraverso un'area riservata, gli studenti possono visualizzare i dati relativi alla borsa di studio assegnata e svolgere alcune azioni online quali l'accettazione o rinuncia alla borsa e la compilazione del progetto di studio (Learning Agreement). Per gli aspetti di carattere didattico, gli studenti sono assistiti dai docenti, coordinatori dei programmi o referenti degli accordi, che li indirizzano alla scelta dei corsi da seguire all'estero e li assistono nella predisposizione del Learning Agreement. Il Centro Linguistico di Ateneo offre agli studenti la possibilità di approfondire la conoscenza della lingua straniera prima della partenza attraverso lezioni frontali e corsi in autoapprendimento. Gli studenti sono informati anche sulle opportunità di formazione internazionale offerte da altri Enti o Istituzioni accademiche. Oltre a pubblicare le informazioni sul proprio sito, vengono ospitati eventi dedicati in cui i promotori delle iniziative stesse e le strutture di Ateneo informano e dialogano con gli studenti. Tutte le iniziative di formazione all'estero vengono pubblicizzate sul sito degli uffici per la mobilità internazionale (<http://europa.uniroma3.it/>), sui siti dei Dipartimenti e sul sito d'Ateneo (<http://www.uniroma3.it/>), nonché diffuse attraverso i profili Facebook e Twitter dell'Area Studenti, dell'Ateneo e dei Dipartimenti. Nell'anno accademico 2015-2016, 476 studenti di Roma Tre hanno frequentato atenei in più di 20 Paesi europei nell'ambito del Programma Erasmus+, mentre 128 hanno frequentato atenei europei ed extra-europei per periodi di studio e di ricerca nell'ambito dei programmi di mobilità d'Ateneo. L'Ateneo ha adottato con delibera del Senato Accademico un proprio Regolamento per gli accordi di cooperazione e la mobilità internazionale (<http://oc.uniroma3.it/intranet/ALTRI-REGO1/Regolament1/index.asp>). Il Regolamento disciplina tra l'altro le procedure per l'attivazione della "mobilità degli studenti nell'ambito degli accordi bilaterali". Il riconoscimento e la convalida delle attività svolte all'estero sono disciplinati dal Regolamento carriera universitaria degli studenti (http://portalestudente.uniroma3.it/index.php?p=guide_e_regolam) e dai Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio (<http://www.uniroma3.it/offerta16.php>). Gli uffici dell'Area Studenti seguono la stipula degli accordi di mobilità con atenei esteri nell'ambito dei programmi comunitari, assistono i docenti che intendono attivare nuovi accordi di mobilità, e predispongono la documentazione necessaria. Svolgono inoltre funzione di intermediazione tra le università straniere e i docenti dell'Ateneo che richiedono assistenza per individuare potenziali partner nell'ottica di una futura collaborazione didattica ed effettuano regolarmente il monitoraggio degli accordi per individuare e risolvere eventuali criticità. Ogni accordo bilaterale individua un referente accademico e un referente amministrativo della convenzione per le attività di assistenza e di orientamento previste per gli studenti in mobilità.

Accompagnamento al lavoro

L'Ufficio Job Placement favorisce l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro attraverso la diffusione sul portale <http://uniroma3.jobsoul.it/> delle opportunità di lavoro, garantisce la massima diffusione di tutte le iniziative di placement promosse dall'Ateneo e da altre realtà esterne e fornisce un servizio di mailing list mirato su richieste specifiche da parte delle aziende. Nel corso del 2017 sono stati attivati sul portale, dal Back Office JobSoul di Roma Tre, n°571 profili aziendali, sono state pubblicate n° 452 opportunità di lavoro e sono state pubblicate n° 43 news. Ad oggi le aziende attive sul portale sono n. 14.316 e i curricula inseriti dagli studenti sono oltre 27.000. Sempre nella direzione di favorire l'incontro tra domanda ed offerta i curricula dei laureati di Roma Tre sono consultabili sulla piattaforma del Consorzio AlmaLaurea (www.almalaurea.it), di cui il nostro Ateneo è parte. Sebbene il matching diretto tra domanda ed offerta costituisca un importante strumento per i giovani laureati per entrare nel mondo del lavoro sono altresì necessari servizi di accompagnamento che consentano di riflettere e costruire il proprio orientamento professionale. In tale direzione prosegue la realizzazione di Porta Futuro Rete Università, recente progetto della Regione Lazio-Laziodis, in collaborazione con gli Atenei, che offre a studenti e laureati l'opportunità di crescere professionalmente, attraverso servizi di orientamento e di formazione, per posizionarsi al meglio sul mercato del lavoro. In particolare, nella sede già attiva presso il Dipartimento di Giurisprudenza, sono state realizzate numerose attività tra le quali oltre 50 seminari, diverse consulenze e 3 recruitment day. Si precisa infine che l'Università degli Studi Roma Tre conferisce regolarmente a Cliclavoro i cv dei propri studenti e laureati in conformità a quanto stabilito con Decreto Ministeriale 20 settembre 2011.

Eventuali altre iniziative

Il CdS offre agli studenti la possibilità di svolgere una serie di attività complementari alle attività didattiche curricolari, il cui scopo è quello di integrare la formazione degli studenti stessi sul piano delle conoscenze e delle esperienze pratiche nel campo del teatro, della musica e della danza. Tali attività si espletano attraverso l'impiego delle seguenti strutture e servizi: Aula Columbus L'Aula Columbus, sita in via delle Sette Chiese 101 (Garbatella), è uno spazio attrezzato polifunzionale, messo a disposizione dall'Ateneo per le attività dei corsi di studio DAMS e per ogni altra iniziativa di carattere artistico-culturale idonea a integrare i percorsi formativi degli studenti. In particolare, l'Aula Columbus è sede di seminari e laboratori pratici, curriculari ed extra-curriculari, spettacoli, incontri con personalità del mondo del teatro, della musica, del cinema, della danza. Gli studenti possono richiedere di usufruire dello spazio per loro iniziative di carattere artistico-culturale, utilizzando l'apposito modulo, da spedire via posta elettronica all'attenzione del Coordinatore didattico. Roma Tre Radio Roma Tre Radio è una radio universitaria direttamente collegata ai corsi di studi DAMS e Scienze della Comunicazione. News, approfondimenti, musica, cultura sono gli ingredienti di una realtà giovane. Profondamente radicata nel territorio e nella comunità accademica e studentesca, Roma Tre Radio è un'occasione unica di formazione e scambio di esperienze, cui gli studenti possono partecipare attivamente attraverso la presenza e il lavoro in studio. Roma Tre Jazz Band La Roma Tre Jazz Band è una formazione musicale studentesca dell'Università Roma Tre, nata in seno al corso di laurea in Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo. Attivo dal febbraio 2008, il gruppo è composto principalmente da strumentisti del DAMS, a cui si uniscono musicisti iscritti ad altri corsi di laurea dell'ateneo. La Band si propone un duplice obiettivo: da una parte, offrire a tutti i giovani interessati un'occasione di fare musica insieme; dall'altra, organizzare concerti e attività culturali ispirate al mondo del jazz, anche in collaborazione con docenti del DAMS, con istituzioni esterne e con gruppi musicali di altre università, italiane e straniere.

Opinioni studenti

La media delle valutazioni espresse nei questionari di Ateneo sulle strutture, la qualità degli insegnamenti e la coerenza dell'offerta didattica indica un altissimo livello di soddisfazione, che supera i 9 punti della media sintetica per le voci sulla qualità della didattica. I dati dimostrano una generale soddisfazione da parte degli studenti su tutti i punti toccati dal questionario, in linea con quanto si registra negli altri corsi di studio magistrali del Dipartimento FILCOSPE. Una lieve differenza si registra, in media, tra gli studenti frequentanti e quelli non frequentanti: mentre i primi dimostrano un apprezzamento medio compreso, in termini numerici, nella forbice 3,4-3,6 su 4,0, che rappresenta il livello più alto all'interno dei corsi di studio DAMS, i secondi si fermano in media al punteggio di 3,1-3,2 (che rimane comunque un buon risultato). Entrambi i gruppi, frequentanti e non frequentanti, suggeriscono più spesso di rendere disponibile in rete materiale didattico informativo, di alleggerire il carico didattico complessivo, inserire prove d'esame intermedie, esigenza – quest'ultima – maggiormente sentita dai non-frequentanti. .

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Nel documento allegato si illustra la struttura organizzativa e le responsabilità a livello di Ateneo.

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

1. Strutture Le strutture coinvolte nel sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) sono le seguenti e hanno i compiti indicati a fianco di ciascuna: a) Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS): stesura della Relazione Annuale; b) Gruppo di Riesame: stesura dei Rapporti di Riesame dei CdS; c) Consiglio di Dipartimento: vengono presentati e analizzati i documenti predisposti dalle strutture indicate al punto a) e b). I documenti indicati ai punti a) e b), riguardanti i tre Dipartimenti coinvolti, ovvero, Filosofia, Comunicazione e Spettacolo, Lingue Letterature e Culture Straniere e Studi Umanistici, inoltre, si analizzano e discutono trasversalmente nel Consiglio della Scuola di Lettere Filosofia Lingue. 2. Strumenti Le strutture coinvolte si avvalgono dei seguenti strumenti: a) documenti programmatici; b) raccolta di dati statistici (<http://asi.uniroma3.it/moduli/ava/>); c) questionari di customer satisfaction d) Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e) http://umanistici.lms.uniroma3.it/rm3lfl/ava_filcospe 3. Organizzazione e gestione delle attività di formazione Si prevedono incontri periodici con il Presidio di Qualità e con le Commissioni Dipartimentali preposte alla gestione del processo AQ. 4. Sorveglianza e monitoraggio Il Consiglio di Dipartimento analizza e discute la Relazione Annuale (RA) della CPDS e le schede di monitoraggio dei CdS, con l'obiettivo di esaminare le principali criticità riscontrate annualmente e il grado di attuazione degli interventi di miglioramento proposti nei documenti precedentemente indicati. In particolare si effettua una verifica sulla coerenza dei contenuti della Scheda SUA-CdS in relazione alle azioni prefissate nei Rapporti di Riesame e alle eventuali proposte di modifica degli Ordinamenti Didattici. 5. Programmazione dei lavori In ottemperanza alle scadenze stabilite annualmente dal Senato Accademico, il Consiglio di Dipartimento approva un calendario interno, ove programma la tempistica dei lavori e la definizione delle scadenze per l'attuazione delle azioni previste dall'AQ, incluso le modalità e tempi di coinvolgimento delle parti interessate nel processo di formazione (rapporti con il territorio, con associazioni di categorie, etc.)

Opinioni dei laureati

I valori degli indicatori sulla soddisfazione degli studenti e sull'occupazione post-laurea, dopo una flessione fatta registrare nel 2016, sono stati nel 2017 in netto rialzo. Il 100% degli intervistati dei questionari AlmaLaurea (ultima rilevazione aprile 2018) dichiara che si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso di laurea nello stesso ateneo. La percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del CdS è del 90% (78,6% nel 2016).

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

La ricognizione delle opinioni delle istituzioni e aziende che hanno realizzato tirocini e stage fruibili dagli studenti ha consentito di riscontrare una valutazione complessivamente soddisfacente, soprattutto per quanto riguarda l'apporto al settore organizzativo delle attività di associazioni culturali e enti pubblici. La percentuale di studenti che ha partecipato a tirocini/stage è elevatissima (intorno al 50%, sottraendo dai dati Alma Laurea le attività riconosciute ma non organizzate o in convenzione con l'Ateneo). Va comunque segnalata l'elevata incidenza di tirocini interni per organizzazione convegni e catalogazione materiali dei fondi acquisiti dalla Biblioteca delle Arti, attività progettate in relazione alle competenze più strettamente culturali e metodologiche degli studenti di questa LM. Si aggiunge inoltre la collaborazione con la Fondazione Roma Tre Teatro Palladium, che offre agli studenti diverse possibilità di effettuare stage e tirocini nei vari ambiti del teatro, della musica e della danza (organizzazione, produzione, comunicazione).

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

La programmazione dei lavori e la definizione delle scadenze per l'attuazione delle azioni previste dall'AQ sono ogni anno deliberate da Senato Accademico su proposta del Presidio della Qualità. La definizione di tale programma dell'iter operativo del processo è, ovviamente, correlato alle modalità e alle tempistiche stabilite annualmente dallo specifico Decreto Ministeriale emanato dal MIUR, in accordo con le indicazioni dell'ANVUR. L'Ateneo intende seguire un programma di lavoro adeguato alla migliore realizzazione delle diverse azioni previste dalla procedura di AQ. Pertanto, per l'anno accademico 2018/19, si intende operare secondo le modalità e tempistiche delineate nel documento allegato.

Riesame annuale

Il CdS rivede periodicamente la propria offerta formativa sulla base delle procedure di autovalutazione, valutazione e accreditamento previste dalla normativa vigente. Per quanto riguarda i modi e i tempi di attuazione delle attività di autovalutazione, il CdS ha seguito gli indirizzi programmati dall'Ateneo e definiti nel documento "Procedure per la definizione dell'offerta formativa dell'Ateneo e per l'assicurazione della qualità nella didattica: calendarizzazione" predisposto dall'Area Affari generali dell'Ateneo e nelle linee guida per la redazione della SMA e del RRC redatti dal Presidio della Qualità di Ateneo. Il riesame del CdS viene istruito dal Gruppo di Riesame (GdR) del CdS composto da docenti, studenti e dal personale tecnico-amministrativo. Il GdR redige annualmente il commento sintetico alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), tenendo anche conto delle relazioni annuali elaborate dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti. La SMA, completa del commento, è discussa ed approvata dall'organo preposto del CdS (competente ai sensi dell'art. 4, comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo) per la successiva approvazione in Consiglio di Dipartimento e trasmissione all'Ufficio Didattica. Il GdR redige periodicamente il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) del CdS, che consiste in un'autovalutazione approfondita e in prospettiva pluriennale dell'andamento complessivo del CdS stesso, sulla base di tutti gli elementi di analisi utili, con l'indicazione puntuale delle eventuali criticità rilevate e delle proposte di soluzione da realizzare nel ciclo successivo. L'RRC è approvato dall'organo preposto e lo trasmette al Direttore del Dipartimento e al Presidio di Assicurazione della Qualità.

Il Corso di Studio in breve

La Laurea Magistrale in DAMS Teatro Musica Danza consente l'approfondimento degli strumenti metodologici e critici per la comprensione dello spettacolo dal vivo e delle arti performative nella storia e nel presente, insieme con l'acquisizione di competenze e conoscenze nel campo delle discipline musicali. Il corso si declina in due curricula, entrambi dedicati alle arti performative: l'uno incentrato più sul teatro e sulla danza, l'altro sulla musica. Negli insegnamenti di discipline dello spettacolo, lo studente viene guidato alla ricerca e all'analisi del documento negli archivi teatrali; alla comparazione tra le forme rappresentative e le tradizioni di spettacolo di diverse culture; ai processi di trasmissione e formazione delle competenze dell'attore e del danzatore; alle interazioni tra le culture teatrali e le culture letterarie e degli altri ambiti artistici. Gli insegnamenti musicologici trattano l'interpretazione, la composizione, l'estetica musicale, anche nelle loro declinazioni didattiche. Accanto al nucleo fondamentale delle discipline dello spettacolo e della musica, l'ordinamento prevede un'ampia offerta di altri ambiti disciplinari. Il percorso prevede inoltre l'acquisizione di conoscenze e competenze nel settore delle tecnologie musicali, tramite l'organizzazione di appositi laboratori. Completano il progetto formativo del corso gli insegnamenti delle attività affini, comprendenti l'antropologia culturale (M-DEA/01) e la sociologia della comunicazione artistica (SPS/08), altri settori artistici (L-ART/03, L-ART/06, L-ART/08) e un settore economico-gestionale (SECS-P/10). All'offerta degli insegnamenti e del laboratorio si accompagnano numerose altre iniziative formative sia interne (tirocini presso il Palladium e la Biblioteca delle Arti - sezione Spettacolo) che esterne (convenzioni con enti dello spettacolo, istituzioni locali, ministeri), nel campo della progettazione e promozione delle arti performative e del teatro sociale.

Progettazione del CdS

Il progetto formativo del corso è rimasto invariato nel suo impianto fondamentale. Sono state tuttavia richieste per l'a.a. 2018-2019 delle modifiche ordinamentali, che riguardano sia l'istituzione di un nuovo curriculum di carattere musicale, sia l'arricchimento dell'offerta nelle attività affini e integrative, pure ai fini dell'adeguamento del corso di laurea alla nuova normativa per la formazione insegnanti. Per il dettaglio della progettazione del corso di laurea, nei suoi due percorsi formativi, si veda l'allegato documento in pdf.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

Validazione dei requisiti di docenza ai fini dell'attivazione dei corsi di studio accreditati ai sensi dell'art. 4, comma 3 del DM 987/2016: Il Nucleo di Valutazione, sulla base dei dati forniti dai singoli corsi di studio e dal MIUR, e inseriti nella scheda SUA-CdS, ha verificato la coerenza fra i requisiti di docenza richiesti dalla normativa e la consistenza degli iscritti ai singoli corsi.

Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato scientifico sostenuta dal candidato con il relatore e il correlatore, e con una commissione composta da almeno cinque membri, compreso il relatore e il correlatore. L'elaborato può consistere anche in un progetto di regia o di coreografia; in un testo drammaturgico originale adeguatamente introdotto dal candidato; nell'edizione o nel commento di una partitura musicale; in un progetto didattico-musicale criticamente predisposto.

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

La Commissione Didattica del CdS ha contattato direttamente e continuamente enti e istituzioni per attivare progetti formativi comuni (laboratori

curricolari, tirocini, visite guidate, progetti didattici) e organizzare progetti di accompagnamento nel mondo del lavoro coerenti con l'offerta formativa. Negli anni scorsi sono stati interlocutori, con rapporti ancora attivi: Teatro di Roma MIBAC - Commissione Teatro e Direzione Generale Spettacolo dal vivo (Onofrio Cutaia, direttore generale) Comune di Roma - Assessorato alla Cultura MIUR - Direzione Ordinamenti Scolastici Libera Università del Cinema - Roma Accademia Nazionale di Santa Cecilia Festa del Cinema di Roma Officine Fotografiche Istituto Tecnico "Rossellini" Teatro dell'Opera di Roma Regione Lazio - Assessorato alla Cultura Q Academy Nuova Accademia d'Arte Drammatica- Giovanna Marinelli - Presidente. Dipartimento Amministrazione Penitenziaria - Ministero di Grazia e Giustizia di Grazia e Giustizia. In particolare, nel corso dell'ultimo anno, sono stati stabiliti rapporti con: Fondazione Roma Tre Teatro Palladium Da.Re. (Associazione La Scatola dell'arte - Dance Research) Azienda Speciale Palaexpo MAXXI - Museo nazionale delle arti del XXI secolo Rete Nazionale dei Licei musicali e Coreutici - MIUR (Direzione Ordinamenti Scolastici) Associazione Nuova Consonanza La documentazione che ne è scaturita (si allega qui un esempio di convenzione) è conservata in un apposito repository del CdS, con accesso riservato. Ulteriori notizie sulle convenzioni sono reperibili nei verbali del consiglio di dipartimento Filcospe.

Modalità di ammissione

Domanda di immatricolazione soggetta alla verifica dei requisiti e alla valutazione da parte di un'apposita commissione (vedi Regolamento Didattico del Corso di Laurea). I requisiti per l'ammissione sono i seguenti: a) possesso di una laurea triennale della classe L-3 (Discipline delle Arti figurative, della Musica, dello Spettacolo e della Moda); oppure b) possesso di un'altra laurea triennale compresa tra quelle indicate nel Regolamento didattico, con almeno 54 CFU complessivi nei settori elencati nella tabella contenuta nello stesso Regolamento; oppure c) possesso di altra laurea triennale con almeno 90 CFU nei settori elencati nella tabella contenuta nel Regolamento. oppure d) possesso di diploma di I livello di Istituzioni AFAM (Conservatori e Accademie). Per quanto riguarda le abilità linguistiche in ingresso (una lingua straniera dell'Unione Europea), esse dovranno essere pari almeno al livello B1, come garantito di norma dagli ordinamenti delle classi di laurea triennale.

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20703008 - PROVA FINALE LM	E		24	144	AP	ITA
Gruppo opzionale: ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE - percorso TEATRO DANZA/ non è possibile inserire qui idoneità sostitutive	D					
Gruppo opzionale: AFFINI E INTEGRATIVE percorso TEATRO DANZA	C					
Gruppo opzionale: CARATTERIZZANTI percorso TEATRO DANZA - DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO, DELLA MUSICA E DELLA COSTRUZIONE SPAZIALE (L-ART/07)	B	L-ART/07				
Gruppo opzionale: CARATTERIZZANTI percorso TEATRO DANZA - DISCIPLINE GEOGRAFICHE, STORICHE E ANTROPOLOGICHE						
20710204 - ABILITA' LINGUISTICHE	F		3	18	AP	ITA
20705085 - FONTI E METODOLOGIE DELLA STORIA DEL TEATRO	B	L-ART/05	6	30	AP	ITA
20702657 - TEORIE E PRATICHE DELLA DANZA (XIX -XXI SEC.) LM	B	L-ART/05	6	36	AP	ITA
20709115 - LETTERATURA FRANCESE LM	B	L-LIN/03	6	40	AP	ITA
20710266 - PRINCIPI E METODI DELLA COMPOSIZIONE SCENICA	B	L-ART/05	6	36	AP	ITA
Gruppo opzionale: ATTIVITA' ALTRE - percorso teatro danza	F					

Secondo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20705261 - TEORIE E PRATICHE DEL LAVORO TEATRALE	B	L-ART/05	6	40	AP	ITA
20705086 - PROBLEMI DI STORIOGRAFIA DELLO SPETTACOLO	B	L-ART/05	6	40	AP	ITA
Gruppo opzionale: ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE - percorso TEATRO DANZA/ non è possibile inserire qui idoneità sostitutive	D					
Gruppo opzionale: AFFINI E INTEGRATIVE percorso TEATRO DANZA	C					
Gruppo opzionale: CARATTERIZZANTI percorso TEATRO DANZA - DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO, DELLA MUSICA E DELLA COSTRUZIONE SPAZIALE (L-ART/07)	B	L-ART/07				
Gruppo opzionale: CARATTERIZZANTI percorso TEATRO DANZA - DISCIPLINE GEOGRAFICHE, STORICHE E ANTROPOLOGICHE						
20710175 - CULTURA TEATRALE E CULTURA LETTERARIA	B	L-ART/05	12	80	AP	ITA
Gruppo opzionale: ATTIVITA' ALTRE - percorso teatro danza	F					

Percorso MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie)

Primo anno

Primo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: caratterizzanti musica -Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale - 12 cfu a scelta	B	L-ART/07				
Gruppo opzionale: ATTIVITA A SCELTA percorso MUSICA	D					
Gruppo opzionale: CARATTERIZZANTI percorso MUSICA - DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO, DELLA MUSICA E DELLA COSTRUZIONE SPAZIALE (L-ART/05)	B	L-ART/05				
Gruppo opzionale: ATTIVITA' ALTRE percorso MUSICA	F					
20710393 - ACUSTICA, SONORIZZAZIONE DEGLI AMBIENTI, ILLUMINOTECNICA	B	ING-IND/11	6	36	AP	ITA
20710204 - ABILITA' LINGUISTICHE	F		3	18	I	ITA
20710583 - MUSICA E INCLUSIONE SCOLASTICA	C	M-PED/03	6	36	AP	ITA
Gruppo opzionale: attività caratterizzanti - discipline linguistiche e letterarie percorso Musica -6 cfu a scelta	B					
Gruppo opzionale: AFFINI E INTEGRATIVE percorso MUSICA	C					
20710391 - ANALISI E DIDATTICA DELL'INTERPRETAZIONE MUSICALE			0	0		
ANALISI E DIDATTICA DELL'INTERPRETAZIONE MUSICALE 1	B	L-ART/07	6	30	AP	ITA
ANALISI E DIDATTICA DELL'INTERPRETAZIONE MUSICALE 2	B	L-ART/07	6	30		
20703008 - PROVA FINALE LM	E		21	126	AP	ITA

Secondo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20710406 - DIDATTICA MUSICALE INTERCULTURALE	C	L-ART/08	6	36	AP	ITA
Gruppo opzionale: caratterizzanti musica -Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale - 12 cfu a scelta	B	L-ART/07				
Gruppo opzionale: AFFINI E INTEGRATIVE percorso MUSICA	C					
Gruppo opzionale: ATTIVITA A SCELTA percorso MUSICA	D					
Gruppo opzionale: ATTIVITA' ALTRE percorso MUSICA	F					
Gruppo opzionale: CARATTERIZZANTI percorso MUSICA - DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO, DELLA MUSICA E DELLA COSTRUZIONE SPAZIALE (L-ART/05)	B	L-ART/05				
20710390 - SOCIOLOGIA DELLA MUSICA	B	SPS/08	6	30	AP	ITA
20710386 - ESTETICHE E PRATICHE DELLE NUOVE TECNOLOGIE MUSICALI			0	0		
ESTETICHE E PRATICHE DELLE NUOVE TECNOLOGIE MUSICALI 1	B	L-ART/07	6	40	AP	ITA
ESTETICHE E PRATICHE DELLE NUOVE TECNOLOGIE MUSICALI 2	B	L-ART/07	6	40		

Dettaglio dei gruppi opzionali

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
---------------	------------	-----	-----	-----	-----------	--------

Gruppo opzionale: CARATTERIZZANTI percorso TEATRO DANZA - DISCIPLINE GEOGRAFICHE, STORICHE E ANTROPOLOGICHE

20703019 - NARRAZIONE STORICA E NARRAZIONE CINEMATOGRAFICA - LM <i>(secondo semestre)</i>	B	M-STO/02	6	36	AP	ITA
20702679 - STORIA E STORIOGRAFIA DELL'ETÀ CONTEMPORANEA LM <i>(primo semestre)</i>	B	M-STO/04	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: AFFINI E INTEGRATIVE percorso TEATRO DANZA

20710605 - Storia e teoria dell'arte contemporanea LM <i>(primo semestre)</i>	C	L-ART/03	6	36	AP	ITA
20710402 - CINEMA E TECNOLOGIA	C	L-ART/06	6	40	AP	ITA
20710385 - ANTROPOLOGIA DELLE RAPPRESENTAZIONI E DELLE PERFORMANCE CULTURALI <i>(secondo semestre)</i>	C	M-DEA/01	6	36	AP	ITA
20709144 - TEORIE DELL'INTERMEDIALITA' <i>(secondo semestre)</i>	C	L-ART/06	6	36	AP	ITA
20710400 - DIDATTICA DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO 1 <i>(secondo semestre)</i>	C	L-ART/06	6	36	AP	ITA
20710405 - DIDATTICA DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO 2 <i>(secondo semestre)</i>	C	L-ART/06	6	36	AP	ITA
20710694 - SOCIOLOGIA DELL'ARTE <i>(primo semestre)</i>	C	SPS/08	6	30	AP	ITA
20702665 - MOVIMENTI E AUTORI DEL CINEMA <i>(primo semestre)</i>	C	L-ART/06	6	40	AP	ITA
20702663 - MEDIA DIGITALI: TELEVISIONE, VIDEO, INTERNET <i>(primo semestre)</i>	C	L-ART/06	6	40	AP	ITA
20710387 - FORME DELLA MESSA IN SCENA. CINEMA, TELEVISIONE, VIDEO <i>(secondo semestre)</i>	C	L-ART/06	6	40	AP	ITA
20709122 - THE HOLLYWOOD FILM - (CORSO IN LINGUA INGLESE) <i>(primo semestre)</i>	C	L-ART/06	6	40	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20710281 - TERRITORI E ORGANIZZAZIONE DEL TEATRO (primo semestre)	C	SECS-P/10	6	36	AP	ITA
Gruppo opzionale: ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE - percorso TEATRO DANZA/ non è possibile inserire qui idoneità sostitutive						
20710385 - ANTROPOLOGIA DELLE RAPPRESENTAZIONI E DELLE PERFORMANCE CULTURALI (secondo semestre)	D	M-DEA/01	6	36	AP	ITA
20710396 - LABORATORIO DI ANTROPOLOGIA DEI PROCESSI RITUALI E SIMBOLICI (secondo semestre)	D		6	36	I	ITA
20710386 - ESTETICHE E PRATICHE DELLE NUOVE TECNOLOGIE MUSICALI (primo e secondo semestre)			0	0		
ESTETICHE E PRATICHE DELLE NUOVE TECNOLOGIE MUSICALI 1	D	L-ART/07	6	40	AP	ITA
ESTETICHE E PRATICHE DELLE NUOVE TECNOLOGIE MUSICALI 2	D	L-ART/07	6	40		
20710387 - FORME DELLA MESSA IN SCENA. CINEMA, TELEVISIONE, VIDEO (secondo semestre)	D	L-ART/06	6	40	AP	ITA
20702679 - STORIA E STORIOGRAFIA DELL'ETÀ CONTEMPORANEA LM (primo semestre)	D	M-STO/04	6	36	AP	ITA
20702663 - MEDIA DIGITALI: TELEVISIONE, VIDEO, INTERNET (primo semestre)	D	L-ART/06	6	40	AP	ITA
20702665 - MOVIMENTI E AUTORI DEL CINEMA (primo semestre)	D	L-ART/06	6	40	AP	ITA
20709122 - THE HOLLYWOOD FILM - (CORSO IN LINGUA INGLESE) (primo semestre)	D	L-ART/06	6	40	AP	ITA
20710267 - FORME E LINGUAGGI DELL'ARTE CONTEMPORANEA (primo semestre)	D	L-ART/03	6	40	AP	ITA
20710202 - Attività esterna proposta dall'Ateneo 1 (primo semestre)	D		3	75	I	ITA
20710414 - ATTIVITA' ESTERNA PROPOSTA DALL'ATENEO 2 (secondo semestre)	D		3	75	I	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20710687 - Palladium Film Festival (secondo semestre)	D		3	75	I	ITA
20710416 - CONVEGNO CINEMA (primo semestre)	D		3	75	I	ITA
20710281 - TERRITORI E ORGANIZZAZIONE DEL TEATRO (primo semestre)	D	SECS-P/10	6	36	AP	ITA
20710391 - ANALISI E DIDATTICA DELL'INTERPRETAZIONE MUSICALE			0	0		
ANALISI E DIDATTICA DELL'INTERPRETAZIONE MUSICALE 1 (primo semestre)	D	L-ART/07	6	30	AP	ITA
ANALISI E DIDATTICA DELL'INTERPRETAZIONE MUSICALE 2 (primo semestre)	D	L-ART/07	6	30		
20710694 - SOCIOLOGIA DELL'ARTE (primo semestre)	D	SPS/08	6	30	AP	ITA

Gruppo opzionale: ATTIVITA' ALTRE - percorso teatro danza

20710045 - IDONEITA' SOSTITUTIVA DI LABORATORIO (primo e secondo semestre)	F		6	36	I	ITA
20710587 - LABORATORIO DI CRITICA TEATRALE (secondo semestre)	F		6	36	I	ITA
20710417 - TIROCINIO FORMATIVO (primo e secondo semestre)	F		6	150	I	ITA

Gruppo opzionale: CARATTERIZZANTI percorso TEATRO DANZA - DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO, DELLA MUSICA E DELLA COSTRUZIONE SPAZIALE (L-ART/07)

20710386 - ESTETICHE E PRATICHE DELLE NUOVE TECNOLOGIE MUSICALI (primo e secondo semestre)			0	0		
ESTETICHE E PRATICHE DELLE NUOVE TECNOLOGIE MUSICALI 1	B	L-ART/07	6	40	AP	ITA
ESTETICHE E PRATICHE DELLE NUOVE TECNOLOGIE MUSICALI 2	B	L-ART/07	6	40		
20710391 - ANALISI E DIDATTICA DELL'INTERPRETAZIONE MUSICALE			0	0		
ANALISI E DIDATTICA DELL'INTERPRETAZIONE MUSICALE 1 (primo semestre)	B	L-ART/07	6	30	AP	ITA
ANALISI E DIDATTICA DELL'INTERPRETAZIONE MUSICALE 2 (primo semestre)	B	L-ART/07	6	30		

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: CARATTERIZZANTI percorso MUSICA - DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO, DELLA MUSICA E DELLA COSTRUZIONE SPAZIALE (L-ART/05)						
20705085 - FONTI E METODOLOGIE DELLA STORIA DEL TEATRO <i>(primo semestre)</i>	B	L-ART/05	6	30	AP	ITA
20710266 - PRINCIPI E METODI DELLA COMPOSIZIONE SCENICA <i>(primo semestre)</i>	B	L-ART/05	6	36	AP	ITA
20702657 - TEORIE E PRATICHE DELLA DANZA (XIX -XXI SEC.) LM <i>(primo semestre)</i>	B	L-ART/05	6	36	AP	ITA
20705261 - TEORIE E PRATICHE DEL LAVORO TEATRALE <i>(secondo semestre)</i>	B	L-ART/05	6	40	AP	ITA
20705086 - PROBLEMI DI STORIOGRAFIA DELLO SPETTACOLO <i>(secondo semestre)</i>	B	L-ART/05	6	40	AP	ITA
Gruppo opzionale: ATTIVITA' ALTRE percorso MUSICA						
20710417 - TIROCINIO FORMATIVO <i>(primo e secondo semestre)</i>	F		6	150	I	ITA
20710398 - LABORATORIO DI MUSICA E ARTI ELETTRONICHE <i>(secondo semestre)</i>	F		6	36	I	ITA
20710584 - LABORATORIO DI CONCERTAZIONE E DIREZIONE DI CORO <i>(secondo semestre)</i>	F		6	36	I	ITA
Gruppo opzionale: AFFINI E INTEGRATIVE percorso MUSICA						
20710394 - ARTE E MUSICA NEL XX SECOLO <i>(secondo semestre)</i>	C	L-ART/03	6	40	AP	ITA
20710385 - ANTROPOLOGIA DELLE RAPPRESENTAZIONI E DELLE PERFORMANCE CULTURALI <i>(secondo semestre)</i>	C	M-DEA/01	6	36	AP	ITA
20710387 - FORME DELLA MESSA IN SCENA. CINEMA, TELEVISIONE, VIDEO <i>(secondo semestre)</i>	C	L-ART/06	6	40	AP	ITA
20702665 - MOVIMENTI E AUTORI DEL CINEMA <i>(primo semestre)</i>	C	L-ART/06	6	40	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20702663 - MEDIA DIGITALI: TELEVISIONE, VIDEO, INTERNET <i>(primo semestre)</i>	C	L-ART/06	6	40	AP	ITA
20709144 - TEORIE DELL'INTERMEDIALITÀ <i>(secondo semestre)</i>	C	L-ART/06	6	36	AP	ITA
20710400 - DIDATTICA DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO 1 <i>(secondo semestre)</i>	C	L-ART/06	6	36	AP	ITA
20710405 - DIDATTICA DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO 2 <i>(secondo semestre)</i>	C	L-ART/06	6	36	AP	ITA
20710402 - CINEMA E TECNOLOGIA <i>(primo semestre)</i>	C	L-ART/06	6	40	AP	ITA
20709122 - THE HOLLYWOOD FILM - (CORSO IN LINGUA INGLESE) <i>(primo semestre)</i>	C	L-ART/06	6	40	AP	ITA

Gruppo opzionale: ATTIVITÀ A SCELTA percorso MUSICA

20710608 - Psicologia delle emozioni e della comunicazione multimodale <i>(secondo semestre)</i>	D	M-PSI/01	6	36	AP	ITA
20705085 - FONTI E METODOLOGIE DELLA STORIA DEL TEATRO <i>(primo semestre)</i>	D	L-ART/05	6	30	AP	ITA
20710266 - PRINCIPI E METODI DELLA COMPOSIZIONE SCENICA <i>(primo semestre)</i>	D	L-ART/05	6	36	AP	ITA
20702657 - TEORIE E PRATICHE DELLA DANZA (XIX -XXI SEC.) LM <i>(primo semestre)</i>	D	L-ART/05	6	36	AP	ITA
20705261 - TEORIE E PRATICHE DEL LAVORO TEATRALE <i>(secondo semestre)</i>	D	L-ART/05	6	36	AP	ITA
20710202 - Attività esterna proposta dall'Ateneo 1 <i>(primo semestre)</i>	D		3	18	I	ITA
20710414 - ATTIVITÀ ESTERNA PROPOSTA DALL'ATENEO 2 <i>(secondo semestre)</i>	D		3	18	I	ITA
20710687 - Palladium Film Festival <i>(secondo semestre)</i>	D		3	75	I	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20710416 - CONVEGNO CINEMA (primo semestre)	D		3	18	I	ITA
20710394 - ARTE E MUSICA NEL XX SECOLO (secondo semestre)	D	L-ART/03	6	40	AP	ITA
20710385 - ANTROPOLOGIA DELLE RAPPRESENTAZIONI E DELLE PERFORMANCE CULTURALI (secondo semestre)	D	M-DEA/01	6	36	AP	ITA
20710387 - FORME DELLA MESSA IN SCENA. CINEMA, TELEVISIONE, VIDEO (secondo semestre)	D	L-ART/06	6	40	AP	ITA
20702663 - MEDIA DIGITALI: TELEVISIONE, VIDEO, INTERNET (primo semestre)	D	L-ART/06	6	40	AP	ITA
20709144 - TEORIE DELL'INTERMEDIALITA' (secondo semestre)	D	L-ART/06	6	36	AP	ITA
20710400 - DIDATTICA DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO 1 (secondo semestre)	D	L-ART/06	6	36	AP	ITA
20710405 - DIDATTICA DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO 2 (secondo semestre)	D	L-ART/06	6	36	AP	ITA
20709122 - THE HOLLYWOOD FILM - (CORSO IN LINGUA INGLESE) (primo semestre)	D	L-ART/06	6	40	AP	ITA
20710402 - CINEMA E TECNOLOGIA (primo semestre)	D	L-ART/06	6	40	AP	ITA
20710417 - TIROCINIO FORMATIVO (primo e secondo semestre)	D		6	150	I	ITA
20710696 - CULTURE MUSICALI DIGITALI (secondo semestre)	D	L-ART/07	6	36	AP	ITA
20710398 - LABORATORIO DI MUSICA E ARTI ELETTRONICHE (secondo semestre)	D		6	36	I	ITA
Gruppo opzionale: attività caratterizzanti - discipline linguistiche e letterarie percorso Musica -6 cfu a scelta						
20709115 - LETTERATURA FRANCESE LM (primo semestre)	B	L-LIN/03	6	40	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20710322 - LINGUISTICA E SOCIETA' - LM (primo semestre)	B	L-LIN/01	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: caratterizzanti musica -Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale - 12 cfu a scelta

20709116 - FORME E LINGUAGGI DELLA MUSICA CONTEMPORANEA (primo semestre)	B	L-ART/07	6	40	AP	ITA
20710524 - DIDATTICA DELLA STORIA DELLA MUSICA (primo semestre)	B	L-ART/07	6	36	AP	ITA
20710696 - CULTURE MUSICALI DIGITALI (secondo semestre)	B	L-ART/07	6	36	AP	ITA
20710525 - METODOLOGIA DELL'ANALISI MUSICALE (secondo semestre)	B	L-ART/07	6	30	AP	ITA

Legenda

Tip. Att. (Tipo di attestato): **AP** (Attestazione di profitto), **AF** (Attestazione di frequenza), **I** (Idoneità)

Att. Form. (Attività formativa): **A** Attività formative di base **B** Attività formative caratterizzanti **C** Attività formative affini ed integrative **D** Attività formative a scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a) **E** Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c) **F** Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d) **R** Affini e ambito di sede classe LMG/01 **S** Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali (art.10, comma 5, lettera e)

Obiettivi formativi

Psicologia delle emozioni e della comunicazione multimodale

in Percorso MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Secondo semestre

L'insegnamento riguarda due ambiti della psicologia, le emozioni e la comunicazione. Riguardo al primo ambito, l'insegnamento si propone di fornire conoscenze e capacità di ricerca sui processi emotivi, la loro rappresentazione mentale, la loro evoluzione filogenetica e ontogenetica, le relazioni con la cognizione, l'interazione sociale e la comunicazione, il loro ruolo nei processi di decisione, di costruzione del sé, di educazione, di apprendimento. Riguardo al secondo ambito, il corso mira a fornire conoscenze e capacità di ricerca sulla comunicazione in tutte le sue modalità, verbali, corporee e mediali, e ad approfondire meccanismi, processi ed evoluzione dell'interazione comunicativa faccia a faccia e a distanza, nonché le loro funzioni cognitive, affettive e sociali negli usi sinceri e ingannevoli dell'interazione interpersonale, pubblica, sociale e istituzionale. Le conoscenze fornite permetteranno di far luce sui processi di espressione, comunicazione e regolazione emotiva, e su come le emozioni e la comunicazione si connettono ai processi di ragionamento, argomentazione e persuasione, insegnamento e apprendimento, influenzamento tra individui e tra gruppi. Il corso mira a sviluppare competenze di analisi delle emozioni e della comunicazione ed espressione di contenuti cognitivi ed emotivi: attraverso metodologie qualitative e quantitative che spaziano dall'analisi concettuale alla ricerca empirica, sperimentale e simulativa, le conoscenze e capacità di analisi acquisite sono applicate alla ricerca sugli aspetti intellettivi, affettivi e sociali della comunicazione interpersonale, pubblica, istituzionale, sul lavoro, nell'educazione, nei media, nella politica, nella tecnologia, nella musica, nello spettacolo. Al termine dell'insegnamento, lo studente avrà strumenti teorici e metodologici per condurre analisi teoriche e ricerche empiriche su processi emotivi e comunicativi in vari ambiti della vita degli individui e dei gruppi sociali, e saprà analizzare emozioni e situazioni comunicative nella vita quotidiana, nella politica e nelle attività estetiche, e su come si esprimono in vari tipi di media, dallo scritto al parlato, dalla televisione ai social networks.

(English)

The course tackles two fields of psychology, emotions and communication. As to the former, it aims at provide knowledge and research skills concerning emotional processes, their mental representation, evolution, their relationships with cognition, social interaction and communication, their role in decision, self-construction, education, learning. Concerning the latter field, the course aims at providing knowledge and research skills concerning communication in all its verbal, bodily and mediated modalities, and at deepening mechanisms, processes of evolution of face-to-face and distance interaction, and their cognitive, affective, social functions in sincere and deceptive interpersonal, and public interaction. The knowledge provided will enlighten the processes of emotion expression, communication and regulation, and on the connections of emotions and communication with the processes of reasoning, argumentation and persuasion, learning and teaching, influence between individuals and groups. The course aims at developing competences for the analysis of emotions and communication: through qualitative and quantitative methods ranging from conceptual analysis to empirical, experimental and simulative research, applications will be carried out on cognitive, affective and social aspects of interpersonal and public communication at work in education, media, politics, technology, music, entertainment. After the course the student will be endowed with theoretical and methodological tools to conduct theoretical analysis and empirical research on emotional and communicative processes in everyday life, politics, art, and on how they are expressed in various media, from text to speech, from tv to social networks.

ANTROPOLOGIA DELLE RAPPRESENTAZIONI E DELLE PERFORMANCE CULTURALI

in Percorso MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Secondo semestre, in Percorso MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Secondo semestre, in Percorso TEATRO DANZA - Primo anno - Secondo semestre, in Percorso TEATRO DANZA - Primo anno - Secondo semestre

Formare una figura di antropologo che si inserisce nel più ampio quadro di "intellettuale critico" in grado di effettuare analisi e interpretazioni di casi e sistemi culturali capace di elaborare e diffondere, sulla base di avanzate conoscenze scientifico-disciplinari, relazioni critiche in rapporto alle pratiche sociali e ai sistemi contestuali in cui si troverà ad operare. L'obiettivo è quello di allenare lo sguardo per cogliere gli innumerevoli spunti che la realtà quotidiana ci offre a partire dalle esperienze, dalle abitudini, dalle rappresentazioni, fino a tutte le forme di "alterità" e differenza, da quelle più vicine a quelle più lontane nello spazio e nel tempo. Un sapere oggi ancor più necessario non solo per comprendere i cambiamenti che viviamo, ma per offrire gli strumenti utili alla pratica della vita quotidiana e ad ogni forma di lavoro, a partire dagli insegnanti di ogni ordine e grado per allenare le future generazioni alla convivenza tra diversi, alla partecipazione a riconoscere gli altri come una risorsa fondamentale. Le conoscenze e le competenze di natura antropologica e antropologico-culturale risultano quantomai utili all'esercizio della professione docente di ogni ordine e grado in quanto permettono di operare il riconoscimento dell'allunno con la sua storia e la sua identità e le specificità, dei suoi contesti familiari, evitando nello stesso tempo ogni assegnazione rigida di appartenenza culturale e ogni etichettamento. Ma nello stesso momento l'antropologia culturale e sociale offre le conoscenze relative ai processi migratori, globalizzazione e permette di affrontare la multiculturalità delle classi e per consentire alle studentesse e agli studenti di misurarsi con la differenza culturale, attivando canali di comunicazione e facendo interagire le diversità degli allievi senza riduzionismi, promuovendo integrazione e l'interculturalità. E aiuta alla comprensione dei fenomeni relativi alla dispersione scolastica.

(English)

Educational goals of the course The course is intended as an introduction to anthropology as cultural critique, specifically aimed at forming a figure of anthropologist regarded as "intellectual" capable of analysing, interpreting and comparing different cultural cases and systems. The objectives of the course are: – to develop in the student an awareness of "otherness"; – to critically examines ideas about cultural differences and images of "otherness"; to develop in the student a capacity to recognize preconceptions and assumptions of their own social and cultural environments. This kind of knowledge is today particularly important, even necessary in order to understand the changes we're all experiencing, and educate the future generations to live together the Others and recognize that they are an essential resource, but also to offer the means useful to the practice of everyday life and to every kind of job, especially for the teachers of any level of the educational system. Knowledge and skills in the field of anthropology and cultural anthropology are extremely useful for the practice of teaching at any level of the education system, because they enhance the awareness of students' personal stories and identities, of their peculiarities, and family backgrounds; at the same time, they help the teacher to abstain from any kind of social and cultural labelling.

MUSICA E INCLUSIONE SCOLASTICA

in Percorso MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Primo semestre

L'insegnamento intende promuovere negli studenti competenze metodologiche e didattiche funzionali a ideare, progettare e gestire ambienti di apprendimento inclusivi che fanno riferimento a una scuola capace di rispondere in modo coerente alla complessità culturale e ambientale che caratterizza l'attuale società. In questo quadro, il corso persegue i seguenti obiettivi formativi: conoscere i fondamenti della didattica speciale per promuovere l'inclusione scolastica e sociale, in particolare degli allievi e degli studenti con bisogni educativi speciali, e per sviluppare interventi individualizzati ed efficaci di prevenzione ai fenomeni di esclusione e di discriminazione; comprendere la rilevanza del "gioco musicale" nel processo di sviluppo dell'identità, dell'apprendimento, dell'autonomia, della creatività e della partecipazione di ciascun allievo e di ciascuno studente; sviluppare competenze educativo-didattiche e di animazione finalizzate alla valorizzazione delle potenzialità individuali e al benessere personale e sociale in un contesto scolastico inclusivo; rileggere il ruolo del docente di musica e di strumento musicale nell'ambito dei processi inclusivi di insegnamento-apprendimento propri della scuola secondaria di primo e di secondo grado.

(English)

The course aims to promote students' methodological and didactic skills to conceive, design and manage inclusive learning environments. The school needs the inclusive learning environments to respond coherently to the cultural complexity that characterizes the current society. In this context, the course pursues the following educational objectives: • to know the fundamentals of special education to promote school and social inclusion, in particular for students and students with special educational needs, and to develop individualized and effective interventions to prevent exclusion and discrimination; • to understand the relevance of the "musical play" in the process of developing the identity, learning, autonomy, creativity, and participation of each student; • to develop educational-didactic skills and animation skills aimed at enhancing individual potential, personal well-being and social well-being in an inclusive school context. • to reinterpret the role of the music teachers in the context of inclusive teaching-learning processes within the secondary schools.

TERRITORI E ORGANIZZAZIONE DEL TEATRO

in Percorso TEATRO DANZA - Primo anno - Primo semestre, in Percorso TEATRO DANZA - Primo anno - Primo semestre

Il corso intende approfondire la conoscenza critica delle funzioni che le organizzazioni culturali e teatrali possono svolgere nei processi di valorizzazione dei territori, delle città e dei paesaggi urbani. Al termine del Corso lo studente dovrà: • conoscere i principali concetti, approcci e strumenti del cultural planning; • comprendere il funzionamento dei settori culturali e dello spettacolo all'interno dei territori, con particolare riguardo ai luoghi e agli spazi, ai festival, alle residenze artistiche, ai nuovi contenitori culturali; • saper mettere in atto pratiche progettuali sui territori considerando i diversi contesti sociali e urbani, con attenzione ai processi di rigenerazione fisica e immateriale dei luoghi; • saper comunicare verso gli stakeholder pubblici e privati, con le strumentazioni del caso, le azioni culturali che hanno influenza nelle trasformazioni e nella promozione delle città e dei territori; • aver appreso consapevolezza, conoscenze e metodi comportamentali riguardo le politiche culturali, gli impatti multidimensionali ed i fenomeni organizzativi e gestionali legati alla costruzione di una relazione tra territorio e attività di spettacolo dal vivo.

(English)

The course intends to deepen the critical knowledge of the functions that cultural and theatrical organizations can play in the processes of valorization of the territories, cities and urban landscapes. At the end of the course the student will: • know the main concepts, approaches and tools of cultural planning; • understand the functioning of the cultural and performing arts sectors within the territories, with particular regard to places and spaces, festivals, artistic residences, new cultural containers; • know how to put into practice planning practices in the territories considering the different social and urban contexts, with attention to the processes of physical and immaterial regeneration of the places; • being able to communicate with the public and private stakeholders, with the appropriate tools, the cultural actions that influence the transformations and the promotion of the cities and territories; • have learned awareness, knowledge and behavioral methods regarding cultural policies, multidimensional impacts and organizational and management phenomena related to the construction of a relationship between territory and performing arts activities.

LABORATORIO DI CRITICA TEATRALE

in Percorso TEATRO DANZA - Primo anno - Secondo semestre

LABORATORIO I CRITICA TEATRALE Il laboratorio introduce lo studente alla ricognizione e all'esperienza diretta di metodi, modalità e strumenti dell'osservazione e della scrittura critica sulle pratiche teatrali nella stampa quotidiana e periodica generalista e specializzata, nell'informazione radiofonica e televisiva, nelle testate digitali e nei social media. Si intende avviare il partecipante non solo all'attenzione per lo spettacolo e alla cronaca delle stagioni teatrali, ma anche all'inchiesta su economie, territori e ambienti della scena contemporanea. Le abilità e gli ambiti interessati riguardano, oltre alle collocazioni e alle funzioni proprie del lavoro del critico, l'attività promozionale e informativa dell'ufficio stampa e degli addetti alla comunicazione; e la progettazione di iniziative e campagne editoriali e di testimonianze multimediali di compagnie, festival e rassegne.

(English)

WORKSHOP OF THEATRE CRITICISM The workshop introduces through direct and guided experiences to the professional skills and practices of observation and writing in theatre criticism, in print media and periodicals, in radio, tv and media channels and in digital information. The participants are led to study and witness theatre practices beyond performances, with a deep insight in economies, cultures and projects of performing arts. Besides theatre criticism, students will be also involved in training activities concerning press office, promotional networks and publishing and multimedia projects about festivals and theatre seasons and meetings.

Palladium Film Festival

in Percorso MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Secondo semestre, in Percorso TEATRO DANZA - Primo anno - Secondo semestre

Il festival sostituisce il "Roma Tre Film Festival", che è stato organizzato dall'Ateneo da quindici anni a questa parte. La nuova denominazione è "Palladium Film Festival/CineMaOltre". Palladium perché si svolge tradizionalmente presso il Teatro Palladium della Garbatella; CineMaOltre perché il suo intento è di privilegiare tutti i momenti del limene, del confine, dell'alterità: periferie, necessità di abbattere i "muri", differenze di etnia e di gender, sperimentazione nel cinema, nella televisione e nel video, ibridazioni tra le arti. Seguendo il festival (che nell'edizione 2021 avverrà in modalità on line per ovvie ragioni di pandemia), lo studente potrà toccare con mano i problemi dell'audiovisivo in epoca contemporanea, seguendo i nuovi filmmakers, vedendo corto e lungometraggi, assistendo a Masterclass di vecchi e giovani Maestri del cinema.

(English)

The festival replaces the "Roma Tre Film Festival", which has been organized by the University of Rome 3 for fifteen years now. The new name is "Palladium Film Festival / CineMaOltre". Palladium because it traditionally takes place at the Garbatella's Teatro Palladium; CineMaOltre (a play on words on "cinema", "other", and "beyond") because its intent is to privilege all the moments of limene, of the border, of otherness: suburbs, the need to tear down the "walls", ethnic and gender differences, experimentation in cinema, television and video, hybridizations between the other arts. Following the festival (which in the 2021 edition will take place online for obvious reasons of a pandemic), the student will be able to study the problems of the audiovisual sector in the contemporary era, following new filmmakers, seeing short and feature films, attending Masterclasses of both old and young Masters of cinema.

ATTIVITA' ESTERNA PROPOSTA DALL'ATENEIO 2

in Percorso MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Secondo semestre, in Percorso TEATRO DANZA - Primo anno - Secondo semestre

L'attività intende fornire agli studenti la possibilità di allargare l'orizzonte delle proprie conoscenze teoriche e pratiche nei settori dello spettacolo attraverso il confronto con enti e istituzioni esterne di alto profilo culturale. L'attività prevede l'organizzazione di seminari, incontri e laboratori a frequenza obbligatoria, con la partecipazione di personalità eminenti attive nel campo dello spettacolo. La conformità dei contenuti e degli obiettivi formativi delle attività esterne proposte e l'adeguatezza dei profili istituzionali e professionali di enti e soggetti coinvolti sono stabiliti dalla Commissione didattica Dams, previa apposita valutazione dei singoli progetti. Il numero delle ore di presenza previsto dall'attività non può essere inferiore a 15 e il numero degli incontri previsti non può essere inferiore a 5.

(English)

The activity aims to provide students with the opportunity to broaden the horizon of their theoretical and practical knowledge in the entertainment sectors by comparing them with external institutions and institutions with a high cultural profile. The activity includes the organization of seminars, meetings and laboratories, with mandatory attendance and with the participation of eminent personalities active in the field of performative and audiovisual arts. The conformity of the contents and the educational objectives of the proposed external activities and the adequacy of the institutional and professional profiles of the bodies and subjects involved are established by the Dams Didactic Commission, subject to specific evaluation of the individual projects. The number of hours of attendance required by the activity cannot be less than 15 and the number of scheduled meetings cannot be less than 5.

Attività esterna proposta dall'Ateneo 1

in Percorso MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Primo semestre, in Percorso TEATRO DANZA - Primo anno - Primo semestre

L'attività intende fornire agli studenti la possibilità di allargare l'orizzonte delle proprie conoscenze teoriche e pratiche nei settori dello spettacolo attraverso il confronto con enti e istituzioni esterne di alto profilo culturale. L'attività prevede l'organizzazione di seminari, incontri e laboratori a frequenza obbligatoria, con la partecipazione di personalità eminenti attive nel campo dello spettacolo. La conformità dei contenuti e degli obiettivi formativi delle attività esterne proposte e l'adeguatezza dei profili istituzionali e professionali di enti e soggetti coinvolti sono stabiliti dalla Commissione didattica Dams, previa apposita valutazione dei singoli progetti. Il numero delle ore di presenza previsto dall'attività non può essere inferiore a 15 e il numero degli incontri previsti non può essere inferiore a 5.

(English)

The activity aims to provide students with the opportunity to broaden the horizon of their theoretical and practical knowledge in the entertainment sectors by comparing them with external institutions and institutions with a high cultural profile. The activity includes the organization of seminars, meetings and laboratories, with mandatory attendance and with the participation of eminent personalities active in the field of performative and audiovisual arts. The conformity of the contents, the educational objectives of the proposed external activities and the adequacy of the institutional and professional profiles of the bodies and subjects involved are established by the Dams Didactic Commission, subject to specific evaluation of the individual projects. The number of hours of attendance required by the activity cannot be less than 15 and the number of scheduled meetings cannot be less than 5.

ANALISI E DIDATTICA DELL'INTERPRETAZIONE MUSICALE

ANALISI E DIDATTICA DELL'INTERPRETAZIONE MUSICALE 1: in Percorso MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Primo semestre, in Percorso TEATRO DANZA - Primo anno - Primo semestre

Conoscere i fondamenti teorici dell'interpretazione musicale e del suo insegnamento, in prospettiva sia storica, sia stilistica. Si analizzeranno inoltre i rapporti tra esecuzione (vocale e strumentale) ed elementi extra-musicali, nelle interrelazioni con la altre arti (letteratura, cinema, teatro, arte) e nella prospettiva di una didattica interdisciplinare, con specifico riferimento al ruolo del docente.

(English)

The course aims to give a fundamental theoretical knowledge in the field of musical performance and of its teaching, both in historical and stylistic perspective. The relationships with extra-musical elements (literature, cinema, theatre, figurative arts), in the perspective of an interdisciplinary teaching, will be analyzed, with specific regard to the role of the teacher.

ANALISI E DIDATTICA DELL'INTERPRETAZIONE MUSICALE 2: in Percorso MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Primo semestre, in Percorso TEATRO DANZA - Primo anno - Primo semestre, in Percorso TEATRO DANZA - Primo anno - Primo semestre

Il corso mira a fornire le conoscenze fondamentali sulla storia della didattica musicale tra il XVI e il XX secolo, con particolare riferimento alla didattica degli strumenti e del canto. Saranno inoltre approfonditi i moderni approcci all'insegnamento dell'esecuzione e dell'interpretazione musicali, secondo i diversi gradi di apprendimento.

(English)

The course aims to provide fundamental knowledge on the history of music education between the sixteenth and twentieth centuries, with particular reference to the teaching of instruments and singing. The different approaches that are used modernly for the teaching of musical interpretation will also be explored

in Percorso MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Primo semestre, in Percorso TEATRO DANZA - Primo anno - Primo semestre, in Percorso TEATRO DANZA - Primo anno - Primo semestre, in Percorso TEATRO DANZA - Primo anno - Secondo semestre, in Percorso TEATRO DANZA - Primo anno - Secondo semestre

Modulo 1. Conoscere i fondamenti teorici dell'interpretazione musicale e del suo insegnamento, in prospettiva sia storica, sia stilistica. Si analizzeranno inoltre i rapporti tra esecuzione (vocale e strumentale) ed elementi extra-musicali, nelle interrelazioni con la altre arti (letteratura, cinema, teatro, arte) e nella prospettiva di una didattica interdisciplinare, con specifico riferimento al ruolo del docente. Modulo 2. Il corso mira a fornire le conoscenze fondamentali sulla storia della didattica musicale tra il XVI e il XX secolo, con particolare riferimento alla didattica degli strumenti e del canto. Saranno inoltre approfonditi i moderni approcci all'insegnamento dell'esecuzione e dell'interpretazione musicali, secondo i diversi gradi di apprendimento.

(English)

Unit 1. The course aims to give a fundamental theoretical knowledge in the field of musical performance and of its teaching, both in historical and stylistic perspective. The relationships with extra-musical elements (literature, cinema, theatre, figurative arts), in the perspective of an interdisciplinary teaching, will be analyzed, with specific regard to the role of the teacher. Unit 2. The course aims to provide fundamental knowledge on the history of music education between the sixteenth and twentieth centuries, with particular reference to the teaching of instruments and singing. The different approaches that are used modernly for the teaching of musical interpretation will also be explored

ARTE E MUSICA NEL XX SECOLO

in Percorso MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Secondo semestre, in Percorso MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Secondo semestre

Il corso si propone di analizzare le relazioni tra arti visive e ricerca musicale nel seconda metà del XX secolo, intrecciando piani diversi che possano restituire il dinamico scenario dell'interazione tra immagine e suono, tra espressione artistica e creazione musicale nella contemporaneità. Saranno analizzate ricerche, momenti di contatto (anche sul piano della circolazione dell'informazione e dei luoghi di dibattito a livello teorico), influenze, creazioni parallele e sconfinamenti linguistici che coinvolgono i circuiti della cultura d'avanguardia e i fenomeni della cultura di massa, al di qua e al di là dell'Atlantico.

(English)

The course aims to analyze the relationships between visual arts and musical research in the second half of 20th century. The goal is to intersect different planes to outline a variously branching scenario of the interaction between image and sound, artistic expression and musical creation in the contemporary era. The analysis focuses on research, moments of contact (also at the level of circulation of information and places of theoretical debate), influences, parallel creations and linguistic overlaps that involve the circuits of avant-garde culture and mass cultural phenomena on both sides of the Atlantic.

MOVIMENTI E AUTORI DEL CINEMA

in Percorso MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Primo semestre, in Percorso TEATRO DANZA - Primo anno - Primo semestre, in Percorso TEATRO DANZA - Primo anno - Primo semestre

L'insegnamento di "Movimenti e autori del cinema" rientra nell'ambito delle attività formative caratterizzanti del corso di laurea magistrale in "Cinema, televisione e produzione multimediale". Il suo intento è quello di affrontare periodi, temi, stili, opere e autori particolarmente significativi nella storia del cinema nazionale e internazionale. L'insegnamento si propone di fornire strumenti metodologici e approfondite conoscenze nell'ambito storico ed estetico, di stimolare la capacità di confrontarsi in maniera critica con le fonti documentali, di acquisire un'abilità nell'analisi dei testi filmici.

(English)

The teaching of "Movements and authors of the cinema" is part of the training activities characterizing the master's degree course in "Cinema, television and multimedia production". Its intent is to deal with particularly significant periods, themes, styles, works and authors in the history of national and international cinema. The course aims to provide methodological tools and in-depth knowledge in the field of history and aesthetics, to stimulate the ability to critically confront the documental sources, and to acquire a skill in analyzing filmic texts.

SOCIOLOGIA DELLA MUSICA

in Percorso MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Secondo semestre

Il corso ha come oggetto lo studio del rapporto tra musica e società nel duplice significato di "music as agency" nella vita quotidiana e di costruzione sociale delle carriere dei testi musicali e dei musicisti. La prima parte del corso fornisce agli studenti gli strumenti per comprendere come la musica costruisca i significati sociali dell'esperienza, del tempo e dello spazio. La seconda parte del corso, invece, mira a problematizzare il concetto di genio musicale, mostrandone le componenti sociali.

(English)

The course deals with the relationship between music and society in the following twofold aspects: a) "music as agency" in everyday life; b) the social construction of the carriers of musical texts and musicians. The first part of the course will provide to the students the analytical tools for understanding how and to what extent the music can contribute to construct the social meanings of experience, time and space. The second part will address and problematize the notion of musical genius, by showing its social aspects.

CULTURE MUSICALI DIGITALI

in Percorso MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Secondo semestre, in Percorso MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Secondo semestre

Il corso intende fornire conoscenze specifiche sulle culture musicali digitali, con particolare riguardo ai campi della produzione, della registrazione, della trasmissione e della distribuzione della musica, intesa sia come creazione artistica, sia come oggetto di consumo, sia come strumento di comunicazione. Il corso affronta inoltre i diversi aspetti storici, sociologici, antropologici ed economico-commerciali che caratterizzano la fenomenologia delle culture musicali digitali.

(English)

The course aims to provide specific knowledge on digital music cultures, with particular regard to the fields of production, recording, transmission and distribution of music, intended both as an artistic creation, as an object of consumption, and as a media. The course also covers the different historical, sociological, anthropological and economic-commercial aspects that characterize the phenomenology of digital music cultures.

LABORATORIO DI CONCERTAZIONE E DIREZIONE DI CORO

in Percorso MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Secondo semestre

Il laboratorio intende favorire l'acquisizione di competenze per l'organizzazione e la direzione di attività corali rivolte agli allievi delle scuole, con particolare riferimento agli istituti di istruzione secondaria di primo grado. Ulteriore obiettivo è quello di sviluppare, anche in termini improvvisativi e con finalità didattiche, la capacità di concertazione e di elaborazione corale di brani tratti da repertori diversi (classico, jazz, popular).

(English)

The workshop intends to encourage the acquisition of skills for the organization and direction of choral activities aimed at school pupils, with particular reference to first level secondary education institutions. A further objective is to develop, also in improvisational terms and for didactic purposes, the capacity for concertation and choral elaboration of pieces taken from different repertoires (classic, jazz, popular).

ACUSTICA, SONORIZZAZIONE DEGLI AMBIENTI, ILLUMINOTECNICA

in Percorso MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Primo semestre

Il corso intende fornire conoscenze di acustica e di illuminotecnica di base ed applicate, particolare riguardo alla progettazione di sale. Il corso fornirà, da una parte, gli strumenti necessari per affrontare la problematica della sonorizzazione e protezione acustica degli ambienti interni ed esterni, dall'altra, si occuperà della progettazione della qualità acustica e illuminotecnica delle sale (teatri, sale da concerto, sale conferenze ecc.).

(English)

The course aims at providing the knowledge of basic and applied acoustics and lighting with particular regard to halls design. The course will supply, on one hand, the needed tools to face the problems of indoor and outdoor acoustic protection, on the other hand, it will deal with the design of halls acoustics and lighting quality (theaters, concert halls, conference rooms, etc.).

SOCIOLOGIA DELL'ARTE

in Percorso TEATRO DANZA - Primo anno - Primo semestre, in Percorso TEATRO DANZA - Primo anno - Primo semestre

Il modulo analizza le modalità attraverso cui le istituzioni artistiche e culturali contribuiscono, da una parte, a produrre le carriere degli oggetti e degli artisti e, dall'altra, a prefigurare gli stessi processi di consumo. Esso offre agli studenti e alle studentesse una molteplicità di strumenti teorici ed empirici ad un tempo, per comprendere i fenomeni artistici e le componenti sociali che li rendono possibili.

(English)

The course analyses how and to what extent the artistic and cultural institutions contribute, on the one hand, to produce the careers of artworks and artists, and, on the other hand, to shape the processes of consumption. It aims at providing theoretical and empirical tools to better understand the artistic processes and the social dynamics that make them possible

DIDATTICA MUSICALE INTERCULTURALE

in Percorso MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Secondo semestre

Conoscere le musiche del mondo per acquisire competenze nell'apprendimento e nella trasmissione dei saperi relativi alla didattica musicale interculturale. Appropriarsi degli strumenti di analisi musicale necessari a sapersi orientare nella variegata fonosfera, che caratterizza la nostra attuale società globalizzata, attraverso lo studio dei complessi processi compositivi dei repertori di tradizione orale.

(English)

Awareness of a significant variety of musics of the world coming from different cultures; provide didactic skills to be used in teaching and transmitting such knowledge in an intercultural musical perspective. Provide tools to analyze the complex soundscapes that characterize our contemporary globalized society, by means of the study of complex compositional processes of the music of oral tradition.

LINGUISTICA E SOCIETÀ - LM

in Percorso MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Primo semestre

Obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti una conoscenza di base su metodi, strumenti e approcci della sociolinguistica, che tenga conto dei problemi epistemologici legati alla sua vicinanza con altre discipline. Alla fine del corso gli studenti dovranno essere in grado di produrre una tesina che attesti la capacità di raccogliere dati e di analizzarli in prospettiva sociolinguistica.

(English)

The course aims at providing students with a basic knowledge of methods, tools and approaches characterizing sociolinguistics, taking also into account the epistemological problems concerning its adjacency to other branches of linguistic and social knowledge. At the end of the course, students will write an essay showing their competence in gathering data and analyzing them in sociolinguistic perspective.

LETTERATURA FRANCESE LM

in Percorso MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Primo semestre, in Percorso TEATRO DANZA - Primo anno - Primo semestre

Obiettivo del corso sarà quello di introdurre lo studente al pensiero e alle opere di Stéphane Mallarmé, in una prospettiva che le ricollegli alla grande stagione del decadentismo e del simbolismo. Appare infatti sempre più evidente la grandezza di questo autore tanto sul piano poetico-letterario, quanto su quello teorico e antropologico, oltre che nel più specifico ambito della traduzione.

(English)

The aim of the course will be to introduce students to the thought and works of Stéphane Mallarmé, in a perspective that links them to the great season of decadentism and symbolism. In fact, the greatness of this author is becoming more and more evident, both on a poetic-literary level and on a theoretical and anthropological one, as well as in the more specific field of translation.

PRINCIPI E METODI DELLA COMPOSIZIONE SCENICA

in Percorso MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Primo semestre, in Percorso MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Primo semestre, in Percorso TEATRO DANZA - Primo anno - Primo semestre

Il corso si propone di trasmettere agli studenti elementi di conoscenza dei principi e dei metodi di composizione dei diversi elementi espressivi dello spettacolo teatrale (corpo, parola, movimento, spazio, suono, luce) in un unico processo creativo, con riferimento ad esperienze concrete, storiche e attuali, nell'ambito della ricerca teatrale più consapevole.

(English)

The course aims to give the students elements of knowledge of scenic composition principles and methods, exploring the possible combinations of the different expressive elements of the theatrical work (body, word, movement, space, sound, light) in a single creative process, with reference to concrete experiences, historical and current, within the most aware theatrical research.

FORME DELLA MESSA IN SCENA. CINEMA, TELEVISIONE, VIDEO

in Percorso MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Secondo semestre, in Percorso MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Secondo semestre, in Percorso TEATRO DANZA - Primo anno - Secondo semestre, in Percorso TEATRO DANZA - Primo anno - Secondo semestre

Il corso intende fornire agli studenti gli strumenti della grammatica filmica, attraverso l'analisi delle forme della messa in scena, cioè le strategie autoriali, lo stile collegato anche alle dinamiche produttive e al contesto storico. Attraverso una rivisitazione della storia del cinema, il modulo offre uno strumento teorico su come fare "analisi del film".

(English)

The course aims to provide students with the tools of film grammar, through the analysis of the forms of the mise en scene, i.e. the authorial strategies, the

style also linked to the production dynamics and the historical context. Through a review of the history of cinema, the course offers a theoretical tool on how to "analyze the film".

TIROCINIO FORMATIVO

in Percorso MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Primo semestre, in Percorso MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Primo semestre, in Percorso MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Secondo semestre, in Percorso MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Secondo semestre, in Percorso TEATRO DANZA - Primo anno - Primo semestre, in Percorso TEATRO DANZA - Primo anno - Secondo semestre

Il corso si propone di illustrare principi e metodi della didattica della storia della musica, anche in riferimento alle tematiche principali della storia della danza. Mira contemporaneamente a fornire agli studenti una competenza specifica per il futuro insegnamento della Storia della musica nei Licei musicali e coreutici.

(English)

The course aims to present the main theoretical and methodological perspectives of the didactics of history of music, also with reference to the main themes of the history of dance. It also aims to provide students with a specific competence for the future teaching of the history of music in secondary schools.

DIDATTICA DELLA STORIA DELLA MUSICA

in Percorso MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Primo semestre

Il corso si propone di illustrare principi e metodi della didattica della storia della musica, anche in riferimento alle tematiche principali della storia della danza. Mira contemporaneamente a fornire agli studenti una competenza specifica per il futuro insegnamento della Storia della musica nei Licei musicali e coreutici.

(English)

The course aims to present the main theoretical and methodological perspectives of the didactics of history of music, also with reference to the main themes of the history of dance. It also aims to provide students with a specific competence for the future teaching of the history of music in secondary schools.

DIDATTICA DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO 1

in Percorso MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Secondo semestre, in Percorso MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Secondo semestre, in Percorso TEATRO DANZA - Primo anno - Secondo semestre

Il corso si concentra sulle metodologie, le tecnologie e le strategie d'insegnamento del cinema e delle discipline audiovisive. In particolare, mira a integrare i saperi relativi alle specificità del linguaggio audiovisivo con lo studio dei possibili utilizzi delle tecnologie digitali nell'ambito della didattica.

(English)

The class is focused on educational methodologies, technologies and strategies for film and audiovisuals. In particular, it aims at integrating knowledge about the specificities of audiovisual language and the use of digital technologies in teaching.

CONVEGNO CINEMA

in Percorso MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Primo semestre, in Percorso TEATRO DANZA - Primo anno - Primo semestre

I convegni internazionali "Cinema e..." promossi ed organizzati fin dal 1994 dal Dipartimento Comunicazione e Spettacolo dell'Università Roma Tre (oggi Fil.Co.Spe.) hanno l'obiettivo di approfondire il rapporto tra il cinema e le altre arti, ma anche con le altre discipline e metodologie critiche e scientifiche.

(English)

The international conferences "Cinema e..." promoted and organized since 1994 by the Dipartimento Comunicazione e Spettacolo of Roma Tre University (now Fil.Co.Spe.) aim to deepen the relationship between cinema and other arts, but also with other critical and scientific disciplines and methodologies.

TEORIE E PRATICHE DELLA DANZA (XIX -XXI SEC.) LM

in Percorso MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Primo semestre, in Percorso MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Primo semestre, in Percorso TEATRO DANZA - Primo anno - Primo semestre

Il corso si propone di approfondire, attingendo alle teorie di Delsarte, Jaques-Dalcroze e Laban, i codici stilistici e le diverse modalità espressive. Il fine è quello di individuare percorsi tra le poetiche della danza e le coeve sperimentazioni nei contesti teatrali, artistici e musicali.

(English)

The course is designed: a) to deepen understanding of theories (i.e. Delsarte, Jaques-Dalcroze and Laban); b) to increase ability to observe dance - its movement, its compositional components - as well as stylistic codes and modes of expression.

PROBLEMI DI STORIOGRAFIA DELLO SPETTACOLO

in Percorso **MUSICA** (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Secondo semestre, in Percorso **TEATRO DANZA** - Primo anno - Secondo semestre

Fornire strumenti per affrontare lo studio dei principali problemi posti dalla storiografia teatrale, riguardando le culture teatrali di volta in volta esaminate in relazione al loro contesto storico, ai modi di operare che hanno prodotto e alle tradizioni che hanno creato.

(English)

To provide tools to face the study of the main problems posed by theatrical historiography, by tackling the theatrical cultures from time to time examined in relation to their historical context, to the operating modes that they have produced and the traditions that they have created.

Storia e teoria dell'arte contemporanea LM

in Percorso **TEATRO DANZA** - Primo anno - Primo semestre

Il corso mira all'acquisizione di autonome capacità di analisi storica e di interpretazione critica dei fenomeni artistici dell'età contemporanea, con particolare riguardo alle interazioni tra produzione artistica e riflessione teorica ed estetica.

(English)

The course aims at acquiring autonomous historical analysis and critical interpretation of the artistic phenomena of the contemporary age, with particular regard to the interactions between artistic production and theoretical and aesthetic reflection.

TEORIE E PRATICHE DEL LAVORO TEATRALE

in Percorso **MUSICA** (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Secondo semestre, in Percorso **MUSICA** (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Secondo semestre, in Percorso **TEATRO DANZA** - Primo anno - Secondo semestre

Corso avanzato di studi teatrali: attraverso l'esame di casi esemplari si affronta il problema delle relazioni (simbiotiche, inesistenti o antitetiche) tra teorie e pratiche del teatro, e delle sue conseguenze anche storiografiche.

(English)

Advanced course in theatre studies; through the analysis of reference texts the course will discuss the issue of (symbiotic, inexistent or antithetical) relationships between theatre theories and practices, as well as their historiographical and other consequences.

ABILITA' LINGUISTICHE

in Percorso **MUSICA** (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Primo semestre, in Percorso **TEATRO DANZA** - Primo anno - Primo semestre

Mettere lo studente in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea (inglese, francese, spagnolo, tedesco) oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

(English)

To enable the student to use fluently, in written and oral form, at least one language of the European Union (English, French, Spanish, German) in addition to Italian, with reference also to disciplinary lexicons.

METODOLOGIA DELL'ANALISI MUSICALE

in Percorso **MUSICA** (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Secondo semestre

Il corso intende fornire agli studenti le competenze critiche e tecniche per analizzare partiture di epoche, periodi e autori diversi, anche con riferimento all'insegnamento delle discipline musicali in ambito scolastico.

(English)

The course aims to provide students with the critical and technical skills to analyze scores from different eras, periods and different authors, also with reference to the teaching of musical disciplines in school classes.

ESTETICHE E PRATICHE DELLE NUOVE TECNOLOGIE MUSICALI

ESTETICHE E PRATICHE DELLE NUOVE TECNOLOGIE MUSICALI 1: in Percorso **MUSICA** (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Secondo semestre, in Percorso **MUSICA** (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Secondo semestre

Fornire i fondamenti storiografici, estetici e pragmatici della creazione e interpretazione di musica elettronica ed elettroacustica con precipuo riferimento alla sonorizzazione di video e alla multisensorialità.

(English)

Historiographic, aesthetic and pragmatic rudiments in the creation and interpretation of electronic and electroacoustic music with a primary reference to soundtrack and multisensoriality

in Percorso **MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie)** - Primo anno - Secondo semestre, in Percorso **TEATRO DANZA** - Primo anno - Primo semestre, in Percorso **TEATRO DANZA** - Primo anno - Primo semestre, in Percorso **TEATRO DANZA** - Primo anno - Secondo semestre

Fornire i fondamenti storiografici, estetici e pragmatici della creazione e interpretazione di musica elettronica ed elettroacustica con precipuo riferimento alla sonorizzazione di video e alla multisensorialità.

(English)

Historiographic, aesthetic and pragmatic rudiments in the creation and interpretation of electronic and electroacoustic music with a primary reference to soundtrack and multisensoriality

LABORATORIO DI MUSICA E ARTI ELETTRONICHE

in Percorso **MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie)** - Primo anno - Secondo semestre, in Percorso **MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie)** - Primo anno - Secondo semestre

Acquisizione di conoscenze storico-critiche sugli Autori e sulle Teorie musicali riferibili alle opere audiovisive in elettronica dagli anni Sessanta a oggi. Incontri seminariali con Compositori contemporanei.

(English)

Historical-critical analysis of Authors and musical Theories referred to electronic audiovisual artworks between the '60s and today. Workshop with contemporary Composers.

MEDIA DIGITALI: TELEVISIONE, VIDEO, INTERNET

in Percorso **MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie)** - Primo anno - Primo semestre, in Percorso **MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie)** - Primo anno - Primo semestre, in Percorso **TEATRO DANZA** - Primo anno - Primo semestre, in Percorso **TEATRO DANZA** - Primo anno - Primo semestre

Il corso serve a spiegare le trasformazioni connesse all'avvento delle culture e delle tecnologie digitali, particolarmente nell'audiovisivo. Il corso è in italiano. Nessun prerequisito richiesto.

(English)

The course is aimed to explain the transformations associated with the upspring of digital technologies and cultures, particularly in the audiovisual sector. The course is taught in Italian. No prerequisite is required.

CINEMA E TECNOLOGIA

in Percorso **MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie)** - Primo anno - Primo semestre, in Percorso **MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie)** - Primo anno - Primo semestre

Il corso rivolge l'attenzione ai rapporti tra cinema e tecnologia, approfondendone le implicazioni teoriche e le ricadute sul piano dell'estetica, dei linguaggi e degli stili di regia.

(English)

The course focuses on the relationship between cinema and technology, deepening its theoretical implications and its effects on the aesthetic, languages and film direction.

FORME E LINGUAGGI DELLA MUSICA CONTEMPORANEA

in Percorso **MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie)** - Primo anno - Primo semestre

Il corso mira all'acquisizione di autonome capacità di analisi storica e interpretazione critica dei fenomeni artistici, soprattutto in ambito musicale, dell'età contemporanea

(English)

The course encourages the development of students' capacity for autonomous interpretation and critical evaluation of contemporary artistic practices, especially in the field of music.

THE HOLLYWOOD FILM - (CORSO IN LINGUA INGLESE)

in Percorso **MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie)** - Primo anno - Primo semestre, in Percorso **MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie)** - Primo anno - Primo semestre, in Percorso **TEATRO DANZA** - Primo anno - Primo semestre, in Percorso **TEATRO DANZA** - Primo anno - Primo semestre

Il corso intende analizzare il cinema americano dalla sua epoca classica alla contemporaneità, investigando sul “case study” di un Maestro poco conosciuto come Frank Capra.

(English)

The course investigates the cinema of Frank Capra, a director who isn't well known among the younger generations

DIDATTICA DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO 2

in Percorso **MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie)** - Primo anno - Secondo semestre, in Percorso **MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie)** - Primo anno - Secondo semestre, in Percorso **TEATRO DANZA - Primo anno - Secondo semestre**

Il corso approfondisce la riflessione sulle metodologie e strategie d'insegnamento del cinema, nonché sui vantaggi pedagogici dell'alfabetizzazione audiovisiva

(English)

The course reflects on the methodologies and strategies to be adopted in the teaching of film, as well as on the pedagogical advantages of audiovisual literacy.

FORME E LINGUAGGI DELL'ARTE CONTEMPORANEA

in Percorso **TEATRO DANZA - Primo anno - Primo semestre**

IL CORSO MIRA ALL'ACQUISIZIONE DI AUTONOME CAPACITÀ DI ANALISI STORICA E INTERPRETAZIONE CRITICA DEI FENOMENI ARTISTICI DELL'ETÀ CONTEMPORANEA.

(English)

THE COURSE ENCOURAGES THE DEVELOPMENT OF STUDENTS' CAPACITY FOR AUTONOMOUS INTERPRETATION AND CRITICAL EVALUATION OF CONTEMPORARY ARTISTIC PRACTICES.

CULTURA TEATRALE E CULTURA LETTERARIA

in Percorso **TEATRO DANZA - Primo anno - Secondo semestre**

Il corso offre un'analisi avanzata delle relazioni tra scena e libro, attori e scrittori, pratiche di composizione letteraria e teatrale.

(English)

This course aims to provide students an introduction with the relationships between text and performance, theater and print, actors and writers

TEORIE DELL'INTERMEDIALITA'

in Percorso **MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie)** - Primo anno - Secondo semestre, in Percorso **MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie)** - Primo anno - Secondo semestre, in Percorso **TEATRO DANZA - Primo anno - Secondo semestre**

Acquisire conoscenze su concetti teorici d'attualità nel dibattito critico su “cinema” e arti contemporanee.

(English)

Acquisition of knowledge of theoretical concepts in the recently comparative studies on “Expanded Cinema” and “Expanded Television”.

STORIA E STORIOGRAFIA DELL'ETÀ CONTEMPORANEA LM

in Percorso **TEATRO DANZA - Primo anno - Primo semestre**, in Percorso **TEATRO DANZA - Primo anno - Primo semestre**

Il corso intende orientare gli studenti agli strumenti metodologici e di analisi critica della storia.

(English)

The course introduces students to the main methodological tools and critical analysis of history.

IDONEITA' SOSTITUTIVA DI LABORATORIO

in Percorso **TEATRO DANZA - Primo anno - Primo semestre**, in Percorso **TEATRO DANZA - Primo anno - Secondo semestre**

Acquisizione di competenze affini e/o sostitutive dei contenuti dei laboratori curriculari

(English)

Acquisition of related skills and / or replacement of the contents of curricular workshops

LABORATORIO DI ANTROPOLOGIA DEI PROCESSI RITUALI E SIMBOLICI

in Percorso TEATRO DANZA - Primo anno - Secondo semestre

Lo studente sarà messo a confronto con dei casi di studio da approfondire e analizzare.

(English)

The student will confront themselves with case studies, deepen and analyze them.

FONTI E METODOLOGIE DELLA STORIA DEL TEATRO

in Percorso MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Primo semestre, in Percorso MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Primo semestre, in Percorso TEATRO DANZA - Primo anno - Primo semestre

OBIETTIVI: Fondamenti, metodi e strumenti della storia del teatro

(English)

AIMS: basic topics, methodologies and tools in theatre history

PROVA FINALE LM

in Percorso MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Primo semestre, in Percorso TEATRO DANZA - Primo anno - Primo semestre

Prova finale

(English)

Final dissertation

DIPARTIMENTO: FILOSOFIA, COMUNICAZIONE E SPETTACOLO
 Corso di laurea in DAMS Teatro, musica, danza (LM-65) A.A. 2021/2022
 Programmazione didattica

Percorso TEATRO DANZA

Primo anno

Primo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20703008 - PROVA FINALE LM	E		24	144	AP	ITA
Gruppo opzionale: ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE - percorso TEATRO DANZA/ non è possibile inserire qui idoneità sostitutive	D			54		
Gruppo opzionale: AFFINI E INTEGRATIVE percorso TEATRO DANZA	C			72		
Gruppo opzionale: CARATTERIZZANTI percorso TEATRO DANZA - DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO, DELLA MUSICA E DELLA COSTRUZIONE SPAZIALE (L-ART/07)	B	L-ART/07		72		
Gruppo opzionale: CARATTERIZZANTI percorso TEATRO DANZA - DISCIPLINE GEOGRAFICHE, STORICHE E ANTROPOLOGICHE				0		
20710204 - ABILITA' LINGUISTICHE	F		3	18	AP	ITA
20705085 - FONTI E METODOLOGIE DELLA STORIA DEL TEATRO <i>GUARINO RAIMONDO</i>	B	L-ART/05	6	30	AP	ITA
20702657 - TEORIE E PRATICHE DELLA DANZA (XIX -XXI SEC.) LM <i>MARENZI SAMANTHA</i>	B	L-ART/05	6	36	AP	ITA
20709115 - LETTERATURA FRANCESE LM <i>MAGRELLI VALERIO</i>	B	L-LIN/03	6	40	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20710266 - PRINCIPI E METODI DELLA COMPOSIZIONE SCENICA	B	L-ART/05	6	36	AP	ITA
Gruppo opzionale: ATTIVITA' ALTRE - percorso teatro danza	F			36		

Secondo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20705261 - TEORIE E PRATICHE DEL LAVORO TEATRALE <i>SCHINO MIRELLA</i>	B	L-ART/05	6	40	AP	ITA
20705086 - PROBLEMI DI STORIOGRAFIA DELLO SPETTACOLO <i>VENTURINI VALENTINA</i>	B	L-ART/05	6	40	AP	ITA
Gruppo opzionale: ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE - percorso TEATRO DANZA/ non è possibile inserire qui idoneità sostitutive	D			54		
Gruppo opzionale: AFFINI E INTEGRATIVE percorso TEATRO DANZA	C			72		
Gruppo opzionale: CARATTERIZZANTI percorso TEATRO DANZA - DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO, DELLA MUSICA E DELLA COSTRUZIONE SPAZIALE (L-ART/07)	B	L-ART/07		72		
Gruppo opzionale: CARATTERIZZANTI percorso TEATRO DANZA - DISCIPLINE GEOGRAFICHE, STORICHE E ANTROPOLOGICHE				0		
20710175 - CULTURA TEATRALE E CULTURA LETTERARIA <i>GERACI STEFANO</i>	B	L-ART/05	12	80	AP	ITA
Gruppo opzionale: ATTIVITA' ALTRE - percorso teatro danza	F			36		

Percorso MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie)
Primo anno
Primo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: caratterizzanti musica -Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale - 12 cfu a scelta	B	L-ART/07		72		
Gruppo opzionale: ATTIVITA A SCELTA percorso MUSICA	D			0		
Gruppo opzionale: CARATTERIZZANTI percorso MUSICA - DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO, DELLA MUSICA E DELLA COSTRUZIONE SPAZIALE (L-ART/05)	B	L-ART/05		36		
Gruppo opzionale: ATTIVITA' ALTRE percorso MUSICA	F			36		
20710393 - ACUSTICA, SONORIZZAZIONE DEGLI AMBIENTI, ILLUMINOTECNICA	B	ING-IND/11	6	36	AP	ITA
20710204 - ABILITA' LINGUISTICHE	F		3	18	I	ITA
20710583 - MUSICA E INCLUSIONE SCOLASTICA <i>RIZZO AMALIA</i>	C	M-PED/03	6	36	AP	ITA
Gruppo opzionale: attività caratterizzanti - discipline linguistiche e letterarie percorso Musica -6 cfu a scelta	B			0		
Gruppo opzionale: AFFINI E INTEGRATIVE percorso MUSICA	C			36		
20710391 - ANALISI E DIDATTICA DELL'INTERPRETAZIONE MUSICALE			0	0		
ANALISI E DIDATTICA DELL'INTERPRETAZIONE MUSICALE 1 <i>AVERSANO LUCA</i>	B	L-ART/07	6	30	AP	ITA
ANALISI E DIDATTICA DELL'INTERPRETAZIONE MUSICALE 2 <i>AVERSANO LUCA</i>	B	L-ART/07	6	30		
20703008 - PROVA FINALE LM	E		21	126	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20710406 - DIDATTICA MUSICALE INTERCULTURALE <i>Bando: santini gabriella</i>	C	L-ART/08	6	36	AP	ITA
Gruppo opzionale: caratterizzanti musica -Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale - 12 cfu a scelta	B	L-ART/07		72		
Gruppo opzionale: AFFINI E INTEGRATIVE percorso MUSICA	C			36		
Gruppo opzionale: ATTIVITA A SCELTA percorso MUSICA	D			0		
Gruppo opzionale: ATTIVITA' ALTRE percorso MUSICA	F			36		
Gruppo opzionale: CARATTERIZZANTI percorso MUSICA - DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO, DELLA MUSICA E DELLA COSTRUZIONE SPAZIALE (L-ART/05)	B	L-ART/05		36		
20710390 - SOCIOLOGIA DELLA MUSICA <i>TOTA ANNA LISA</i>	B	SPS/08	6	30	AP	ITA
20710386 - ESTETICHE E PRATICHE DELLE NUOVE TECNOLOGIE MUSICALI			0	0		
ESTETICHE E PRATICHE DELLE NUOVE TECNOLOGIE MUSICALI 1 <i>GUANTI GIOVANNI</i>	B	L-ART/07	6	40	AP	ITA
ESTETICHE E PRATICHE DELLE NUOVE TECNOLOGIE MUSICALI 2 <i>GUANTI GIOVANNI</i>	B	L-ART/07	6	40		

Dettaglio dei gruppi opzionali

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: AFFINI E INTEGRATIVE percorso MUSICA						
20710394 - ARTE E MUSICA NEL XX SECOLO (secondo semestre) CONTE LARA	C	L-ART/03	6	40	AP	ITA
20710385 - ANTROPOLOGIA DELLE RAPPRESENTAZIONI E DELLE PERFORMANCE CULTURALI (secondo semestre) DE MATTEIS STEFANO	C	M-DEA/01	6	36	AP	ITA
20710387 - FORME DELLA MESSA IN SCENA. CINEMA, TELEVISIONE, VIDEO (secondo semestre) MUTUAZIONE - FORME DELLA MESSA IN SCENA. CINEMA, TELEVISIONE, VIDEO (20710387) - ZAGARRIO VITO	C	L-ART/06	6	40	AP	ITA
20702665 - MOVIMENTI E AUTORI DEL CINEMA (primo semestre) MUTUAZIONE - MOVIMENTI E AUTORI DEL CINEMA (20702665) - PARIGI STEFANIA	C	L-ART/06	6	40	AP	ITA
20702663 - MEDIA DIGITALI: TELEVISIONE, VIDEO, INTERNET (primo semestre) MUTUAZIONE - MEDIA DIGITALI: TELEVISIONE, VIDEO, INTERNET (20702663) - PERROTTA MARTA	C	L-ART/06	6	40	AP	ITA
20709144 - TEORIE DELL'INTERMEDIALITA' (secondo semestre) MUTUAZIONE - TEORIE DELL'INTERMEDIALITA' (20709144) - GAZZANO MARCO MARIA	C	L-ART/06	6	36	AP	ITA
20710400 - DIDATTICA DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO 1 (secondo semestre) MUTUAZIONE - DIDATTICA DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO 1 (20710400) - UGENTI ELIO	C	L-ART/06	6	36	AP	ITA
20710405 - DIDATTICA DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO 2 (secondo semestre) MUTUAZIONE - DIDATTICA DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO 2 (20710405) - RAVESI GIACOMO	C	L-ART/06	6	36	AP	ITA
20710402 - CINEMA E TECNOLOGIA (primo semestre) MUTUAZIONE - CINEMA E TECNOLOGIA (20710402) - UVA CHRISTIAN	C	L-ART/06	6	40	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20709122 - THE HOLLYWOOD FILM - (CORSO IN LINGUA INGLESE) (primo semestre) MUTUAZIONE - THE HOLLYWOOD FILM - (CORSO IN LINGUA INGLESE) (20709122) - ZAGARRIO VITO	C	L-ART/06	6	40	AP	ITA
Gruppo opzionale: AFFINI E INTEGRATIVE percorso TEATRO DANZA						
20710605 - Storia e teoria dell'arte contemporanea LM (primo semestre) corso erogato presso - STORIA E TEORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA - LM (20710598-1) - CHIODI STEFANO	C	L-ART/03	6	36	AP	ITA
20710385 - ANTROPOLOGIA DELLE RAPPRESENTAZIONI E DELLE PERFORMANCE CULTURALI (secondo semestre) DE MATTEIS STEFANO	C	M-DEA/01	6	36	AP	ITA
20709144 - TEORIE DELL'INTERMEDIALITA' (secondo semestre) MUTUAZIONE - TEORIE DELL'INTERMEDIALITA' (20709144) - GAZZANO MARCO MARIA	C	L-ART/06	6	36	AP	ITA
20710400 - DIDATTICA DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO 1 (secondo semestre) MUTUAZIONE - DIDATTICA DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO 1 (20710400) - UGENTI ELIO	C	L-ART/06	6	36	AP	ITA
20710405 - DIDATTICA DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO 2 (secondo semestre) MUTUAZIONE - DIDATTICA DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO 2 (20710405) - RAVESI GIACOMO	C	L-ART/06	6	36	AP	ITA
20710694 - SOCIOLOGIA DELL'ARTE (primo semestre) MUTUAZIONE - SOCIOLOGIA DELL'ARTE (20710694) - TOTA ANNA LISA	C	SPS/08	6	30	AP	ITA
20702665 - MOVIMENTI E AUTORI DEL CINEMA (primo semestre) MUTUAZIONE - MOVIMENTI E AUTORI DEL CINEMA (20702665) - PARIGI STEFANIA	C	L-ART/06	6	40	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20702663 - MEDIA DIGITALI: TELEVISIONE, VIDEO, INTERNET (primo semestre) <i>MUTUAZIONE - MEDIA DIGITALI: TELEVISIONE, VIDEO, INTERNET (20702663) - PERROTTA MARTA</i>	C	L-ART/06	6	40	AP	ITA
20710387 - FORME DELLA MESSA IN SCENA. CINEMA, TELEVISIONE, VIDEO (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - FORME DELLA MESSA IN SCENA. CINEMA, TELEVISIONE, VIDEO (20710387) - ZAGARRIO VITO</i>	C	L-ART/06	6	40	AP	ITA
20709122 - THE HOLLYWOOD FILM - (CORSO IN LINGUA INGLESE) (primo semestre) <i>MUTUAZIONE - THE HOLLYWOOD FILM - (CORSO IN LINGUA INGLESE) (20709122) - ZAGARRIO VITO</i>	C	L-ART/06	6	40	AP	ITA
20710281 - TERRITORI E ORGANIZZAZIONE DEL TEATRO (primo semestre)	C	SECS-P/10	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE - percorso TEATRO DANZA/ non è possibile inserire qui idoneità sostitutive

20710385 - ANTROPOLOGIA DELLE RAPPRESENTAZIONI E DELLE PERFORMANCE CULTURALI (secondo semestre) DE MATTEIS STEFANO	D	M-DEA/01	6	36	AP	ITA
20710396 - LABORATORIO DI ANTROPOLOGIA DEI PROCESSI RITUALI E SIMBOLICI (secondo semestre) DE MATTEIS STEFANO	D		6	36	I	ITA
20710387 - FORME DELLA MESSA IN SCENA. CINEMA, TELEVISIONE, VIDEO (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - FORME DELLA MESSA IN SCENA. CINEMA, TELEVISIONE, VIDEO (20710387) - ZAGARRIO VITO</i>	D	L-ART/06	6	40	AP	ITA
20702679 - STORIA E STORIOGRAFIA DELL'ETÀ CONTEMPORANEA LM (primo semestre) Canale: N0 MONINA GIANCARLO	D	M-STO/04	6	36	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20702663 - MEDIA DIGITALI: TELEVISIONE, VIDEO, INTERNET (primo semestre) <i>MUTUAZIONE - MEDIA DIGITALI: TELEVISIONE, VIDEO, INTERNET (20702663) - PERROTTA MARTA</i>	D	L-ART/06	6	40	AP	ITA
20702665 - MOVIMENTI E AUTORI DEL CINEMA (primo semestre) <i>MUTUAZIONE - MOVIMENTI E AUTORI DEL CINEMA (20702665) - PARIGI STEFANIA</i>	D	L-ART/06	6	40	AP	ITA
20709122 - THE HOLLYWOOD FILM - (CORSO IN LINGUA INGLESE) (primo semestre) <i>MUTUAZIONE - THE HOLLYWOOD FILM - (CORSO IN LINGUA INGLESE) (20709122) - ZAGARRIO VITO</i>	D	L-ART/06	6	40	AP	ITA
20710267 - FORME E LINGUAGGI DELL'ARTE CONTEMPORANEA (primo semestre) <i>MUTUAZIONE - FORME E LINGUAGGI DELL'ARTE CONTEMPORANEA (20710267) - CONTE LARA</i>	D	L-ART/03	6	40	AP	ITA
20710202 - Attività esterna proposta dall'Ateneo 1 (primo semestre)	D		3	75	I	ITA
20710414 - ATTIVITA' ESTERNA PROPOSTA DALL'ATENEO 2 (secondo semestre)	D		3	75	I	ITA
20710687 - Palladium Film Festival (secondo semestre)	D		3	75	I	ITA
20710416 - CONVEGNO CINEMA (primo semestre)	D		3	75	I	ITA
20710281 - TERRITORI E ORGANIZZAZIONE DEL TEATRO (primo semestre)	D	SECS-P/10	6	36	AP	ITA
20710391 - ANALISI E DIDATTICA DELL'INTERPRETAZIONE MUSICALE ANALISI E DIDATTICA DELL'INTERPRETAZIONE MUSICALE 1 (primo semestre) AVERSANO LUCA	D	L-ART/07	6	30	AP	ITA
ANALISI E DIDATTICA DELL'INTERPRETAZIONE MUSICALE 2 (primo semestre) AVERSANO LUCA	D	L-ART/07	6	30		

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20710694 - SOCIOLOGIA DELL'ARTE (primo semestre) MUTUAZIONE - SOCIOLOGIA DELL'ARTE (20710694) - TOTA ANNA LISA	D	SPS/08	6	30	AP	ITA
Gruppo opzionale: ATTIVITA A SCELTA percorso MUSICA						
20710608 - Psicologia delle emozioni e della comunicazione multimodale (secondo semestre) corso erogato presso - PSICOLOGIA DELLE EMOZIONI E DELLA COMUNICAZIONE MULTIMODALE- LM (20710560) - POGGI ISABELLA	D	M-PSI/01	6	36	AP	ITA
20705085 - FONTI E METODOLOGIE DELLA STORIA DEL TEATRO (primo semestre) GUARINO RAIMONDO	D	L-ART/05	6	30	AP	ITA
20710266 - PRINCIPI E METODI DELLA COMPOSIZIONE SCENICA (primo semestre)	D	L-ART/05	6	36	AP	ITA
20702657 - TEORIE E PRATICHE DELLA DANZA (XIX -XXI SEC.) LM (primo semestre) MARENZI SAMANTHA	D	L-ART/05	6	36	AP	ITA
20705261 - TEORIE E PRATICHE DEL LAVORO TEATRALE (secondo semestre) SCHINO MIRELLA	D	L-ART/05	6	36	AP	ITA
20710202 - Attività esterna proposta dall'Ateneo 1 (primo semestre)	D		3	18	I	ITA
20710414 - ATTIVITA' ESTERNA PROPOSTA DALL'ATENEO 2 (secondo semestre)	D		3	18	I	ITA
20710687 - Palladium Film Festival (secondo semestre)	D		3	75	I	ITA
20710416 - CONVEGNO CINEMA (primo semestre)	D		3	18	I	ITA
20710394 - ARTE E MUSICA NEL XX SECOLO (secondo semestre) CONTE LARA	D	L-ART/03	6	40	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20710385 - ANTROPOLOGIA DELLE RAPPRESENTAZIONI E DELLE PERFORMANCE CULTURALI (secondo semestre) DE MATTEIS STEFANO	D	M-DEA/01	6	36	AP	ITA
20710387 - FORME DELLA MESSA IN SCENA. CINEMA, TELEVISIONE, VIDEO (secondo semestre) MUTUAZIONE - FORME DELLA MESSA IN SCENA. CINEMA, TELEVISIONE, VIDEO (20710387) - ZAGARRIO VITO	D	L-ART/06	6	40	AP	ITA
20702663 - MEDIA DIGITALI: TELEVISIONE, VIDEO, INTERNET (primo semestre) MUTUAZIONE - MEDIA DIGITALI: TELEVISIONE, VIDEO, INTERNET (20702663) - PERROTTA MARTA	D	L-ART/06	6	40	AP	ITA
20709144 - TEORIE DELL'INTERMEDIALITA' (secondo semestre) MUTUAZIONE - TEORIE DELL'INTERMEDIALITA' (20709144) - GAZZANO MARCO MARIA	D	L-ART/06	6	36	AP	ITA
20710400 - DIDATTICA DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO 1 (secondo semestre) MUTUAZIONE - DIDATTICA DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO 1 (20710400) - UGENTI ELIO	D	L-ART/06	6	36	AP	ITA
20710405 - DIDATTICA DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO 2 (secondo semestre) MUTUAZIONE - DIDATTICA DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO 2 (20710405) - RAVESI GIACOMO	D	L-ART/06	6	36	AP	ITA
20709122 - THE HOLLYWOOD FILM - (CORSO IN LINGUA INGLESE) (primo semestre) MUTUAZIONE - THE HOLLYWOOD FILM - (CORSO IN LINGUA INGLESE) (20709122) - ZAGARRIO VITO	D	L-ART/06	6	40	AP	ITA
20710402 - CINEMA E TECNOLOGIA (primo semestre) MUTUAZIONE - CINEMA E TECNOLOGIA (20710402) - UVA CHRISTIAN	D	L-ART/06	6	40	AP	ITA
20710417 - TIROCINIO FORMATIVO (primo e secondo semestre)	D		6	150	I	ITA
20710696 - CULTURE MUSICALI DIGITALI (secondo semestre)	D	L-ART/07	6	36	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20710398 - LABORATORIO DI MUSICA E ARTI ELETTRONICHE (secondo semestre) GAZZANO MARCO MARIA	D		6	36	I	ITA

Gruppo opzionale: ATTIVITA' ALTRE - percorso teatro danza

20710045 - IDONEITA' SOSTITUTIVA DI LABORATORIO (primo e secondo semestre)	F		6	36	I	ITA
20710587 - LABORATORIO DI CRITICA TEATRALE (secondo semestre)	F		6	36	I	ITA
20710417 - TIROCINIO FORMATIVO (primo e secondo semestre)	F		6	150	I	ITA

Gruppo opzionale: ATTIVITA' ALTRE percorso MUSICA

20710417 - TIROCINIO FORMATIVO (primo e secondo semestre)	F		6	150	I	ITA
20710398 - LABORATORIO DI MUSICA E ARTI ELETTRONICHE (secondo semestre) GAZZANO MARCO MARIA	F		6	36	I	ITA
20710584 - LABORATORIO DI CONCERTAZIONE E DIREZIONE DI CORO (secondo semestre)	F		6	36	I	ITA

Gruppo opzionale: attività caratterizzanti - discipline linguistiche e letterarie percorso Musica -6 cfu a scelta

20709115 - LETTERATURA FRANCESE LM (primo semestre) MAGRELLI VALERIO	B	L-LIN/03	6	40	AP	ITA
20710322 - LINGUISTICA E SOCIETA' - LM (primo semestre) MUTUAZIONE - LINGUISTICA E SOCIETA' - LM (20710322) - POMPEI ANNA	B	L-LIN/01	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: caratterizzanti musica -Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale - 12 cfu a scelta

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20709116 - FORME E LINGUAGGI DELLA MUSICA CONTEMPORANEA (primo semestre) GUANTI GIOVANNI	B	L-ART/07	6	40	AP	ITA
20710524 - DIDATTICA DELLA STORIA DELLA MUSICA (primo semestre) ARFINI MARIA TERESA	B	L-ART/07	6	36	AP	ITA
20710696 - CULTURE MUSICALI DIGITALI (secondo semestre)	B	L-ART/07	6	36	AP	ITA
20710525 - METODOLOGIA DELL'ANALISI MUSICALE (secondo semestre) ARFINI MARIA TERESA	B	L-ART/07	6	30	AP	ITA

Gruppo opzionale: CARATTERIZZANTI percorso MUSICA - DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO, DELLA MUSICA E DELLA COSTRUZIONE SPAZIALE (L-ART/05)

20705085 - FONTI E METODOLOGIE DELLA STORIA DEL TEATRO (primo semestre) GUARINO RAIMONDO	B	L-ART/05	6	30	AP	ITA
20710266 - PRINCIPI E METODI DELLA COMPOSIZIONE SCENICA (primo semestre)	B	L-ART/05	6	36	AP	ITA
20702657 - TEORIE E PRATICHE DELLA DANZA (XIX -XXI SEC.) LM (primo semestre) MARENZI SAMANTHA	B	L-ART/05	6	36	AP	ITA
20705261 - TEORIE E PRATICHE DEL LAVORO TEATRALE (secondo semestre) SCHINO MIRELLA	B	L-ART/05	6	40	AP	ITA
20705086 - PROBLEMI DI STORIOGRAFIA DELLO SPETTACOLO (secondo semestre) VENTURINI VALENTINA	B	L-ART/05	6	40	AP	ITA

Gruppo opzionale: CARATTERIZZANTI percorso TEATRO DANZA - DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO, DELLA MUSICA E DELLA COSTRUZIONE SPAZIALE (L-ART/07)

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20710391 - ANALISI E DIDATTICA DELL'INTERPRETAZIONE MUSICALE			0	0		
ANALISI E DIDATTICA DELL'INTERPRETAZIONE MUSICALE 1 (primo semestre) AVERSANO LUCA	B	L-ART/07	6	30	AP	ITA
ANALISI E DIDATTICA DELL'INTERPRETAZIONE MUSICALE 2 (primo semestre) AVERSANO LUCA	B	L-ART/07	6	30		

Gruppo opzionale: CARATTERIZZANTI percorso TEATRO DANZA - DISCIPLINE GEOGRAFICHE, STORICHE E ANTROPOLOGICHE

20703019 - NARRAZIONE STORICA E NARRAZIONE CINEMATOGRAFICA - LM (secondo semestre) MUTUAZIONE - NARRAZIONE STORICA E NARRAZIONE CINEMATOGRAFICA - LM (20703019) - MERLUZZI MANFREDI	B	M-STO/02	6	36	AP	ITA
20702679 - STORIA E STORIOGRAFIA DELL'ETÀ CONTEMPORANEA LM (primo semestre) Canale: N0 MONINA GIANCARLO	B	M-STO/04	6	36	AP	ITA

Legenda

Tip. Att. (Tipo di attestato): AP (Attestazione di profitto), AF (Attestazione di frequenza), I (Idoneità)

Att. Form. (Attività formativa): A Attività formative di base B Attività formative caratterizzanti C Attività formative affini ed integrative D Attività formative a scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a) E Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c) F Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d) R Affini e ambito di sede classe LMG/01 S Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali (art.10, comma 5, lettera e)

Obiettivi formativi

Psicologia delle emozioni e della comunicazione multimodale

in Percorso MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Secondo semestre

L'insegnamento riguarda due ambiti della psicologia, le emozioni e la comunicazione. Riguardo al primo ambito, l'insegnamento si propone di fornire conoscenze e capacità di ricerca sui processi emotivi, la loro rappresentazione mentale, la loro evoluzione filogenetica e ontogenetica, le relazioni con la cognizione, l'interazione sociale e la comunicazione, il loro ruolo nei processi di decisione, di costruzione del sé, di educazione, di apprendimento. Riguardo al secondo ambito, il corso mira a fornire conoscenze e capacità di ricerca sulla comunicazione in tutte le sue modalità, verbali, corporee e mediali, e ad approfondire meccanismi, processi ed evoluzione dell'interazione comunicativa faccia a faccia e a distanza, nonché le loro funzioni cognitive, affettive e sociali negli usi sinceri e ingannevoli dell'interazione interpersonale, pubblica, sociale e istituzionale. Le conoscenze fornite permetteranno di far luce sui processi di espressione, comunicazione e regolazione emotiva, e su come le emozioni e la comunicazione si connettono ai processi di ragionamento, argomentazione e persuasione, insegnamento e apprendimento, influenzamento tra individui e tra gruppi. Il corso mira a sviluppare competenze di analisi delle emozioni e della comunicazione ed espressione di contenuti cognitivi ed emotivi: attraverso metodologie qualitative e quantitative che spaziano dall'analisi concettuale alla ricerca empirica, sperimentale e simulativa, le conoscenze e capacità di analisi acquisite sono applicate alla ricerca sugli aspetti intellettivi, affettivi e sociali della comunicazione interpersonale, pubblica, istituzionale, sul lavoro, nell'educazione, nei media, nella politica, nella tecnologia, nella musica, nello spettacolo. Al termine dell'insegnamento, lo studente avrà strumenti teorici e metodologici per condurre analisi teoriche e ricerche empiriche su processi emotivi e comunicativi in vari ambiti della vita degli individui e dei gruppi sociali, e saprà analizzare emozioni e situazioni comunicative nella vita quotidiana, nella politica e nelle attività estetiche, e su come si esprimono in vari tipi di media, dallo scritto al parlato, dalla televisione ai social networks.

ANTROPOLOGIA DELLE RAPPRESENTAZIONI E DELLE PERFORMANCE CULTURALI

in Percorso MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Secondo semestre, in Percorso MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Secondo semestre, in Percorso TEATRO DANZA - Primo anno - Secondo semestre, in Percorso TEATRO DANZA - Primo anno - Secondo semestre

Formare una figura di antropologo che si inserisce nel più ampio quadro di "intellettuale critico" in grado di effettuare analisi e interpretazioni di casi e sistemi culturali capace di elaborare e diffondere, sulla base di avanzate conoscenze scientifico-disciplinari, relazioni critiche in rapporto alle pratiche sociali e ai sistemi contestuali in cui si troverà ad operare. L'obiettivo è quello di allenare lo sguardo per cogliere gli innumerevoli spunti che la realtà quotidiana ci offre a partire dalle esperienze, dalle abitudini, dalle rappresentazioni, fino a tutte le forme di "alterità" e differenza, da quelle più vicine a quelle più lontane nello spazio e nel tempo. Un sapere oggi ancor più necessario non solo per comprendere i cambiamenti che viviamo, ma per offrire gli strumenti utili alla pratica della vita quotidiana e ad ogni forma di lavoro, a partire dagli insegnanti di ogni ordine e grado per allenare le future generazioni alla convivenza tra diversi, alla partecipazione a riconoscere gli altri come una risorsa fondamentale. Le conoscenze e le competenze di natura antropologica e antropologico-culturale risultano quantomai utili all'esercizio della professione docente di ogni ordine e grado in quanto permettono di operare il riconoscimento dell'allievo con la sua storia e la sua identità e le specificità, dei suoi contesti familiari, evitando nello stesso tempo ogni assegnazione rigida di appartenenza culturale e ogni etichettamento. Ma nello stesso momento l'antropologia culturale e sociale offre le conoscenze relative ai processi migratori, globalizzazione e permette di affrontare la multiculturalità delle classi e per consentire alle studentesse e agli studenti di misurarsi con la differenza culturale, attivando canali di comunicazione e facendo interagire le diversità degli allievi senza riduzionismi, promuovendo integrazione e l'interculturalità. E aiuta alla comprensione dei fenomeni relativi alla dispersione scolastica.

Docente: DE MATTEIS STEFANO

Tema di quest'anno: Cultura, habitat, ambiente

MUSICA E INCLUSIONE SCOLASTICA

in Percorso MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Primo semestre

L'insegnamento intende promuovere negli studenti competenze metodologiche e didattiche funzionali a ideare, progettare e gestire ambienti di apprendimento inclusivi che fanno riferimento a una scuola capace di rispondere in modo coerente alla complessità culturale e ambientale che caratterizza l'attuale società. In questo quadro, il corso persegue i seguenti obiettivi formativi: conoscere i fondamenti della didattica speciale per promuovere l'inclusione scolastica e sociale, in particolare degli allievi e degli studenti con bisogni educativi speciali, e per sviluppare interventi individualizzati ed efficaci di prevenzione ai fenomeni di esclusione e di discriminazione. comprendere la rilevanza del "gioco musicale" nel processo di sviluppo dell'identità, dell'apprendimento, dell'autonomia, della creatività e della partecipazione di ciascun allievo e di ciascuno studente. sviluppare competenze educativo-didattiche e di animazione finalizzate alla valorizzazione delle potenzialità individuali e al benessere personale e sociale in un contesto scolastico inclusivo. rileggere il ruolo del docente di musica e di strumento musicale nell'ambito dei processi inclusivi di insegnamento-apprendimento propri della scuola secondaria di primo e di secondo grado.

TERRITORI E ORGANIZZAZIONE DEL TEATRO

in Percorso TEATRO DANZA - Primo anno - Primo semestre, in Percorso TEATRO DANZA - Primo anno - Primo semestre

Il corso intende approfondire la conoscenza critica delle funzioni che le organizzazioni culturali e teatrali possono svolgere nei processi di valorizzazione dei territori, delle città e dei paesaggi urbani. Al termine del Corso lo studente dovrà: • conoscere i principali concetti, approcci e strumenti del cultural planning; • comprendere il funzionamento dei settori culturali e dello spettacolo all'interno dei territori, con particolare riguardo ai luoghi e agli spazi, ai festival, alle

residenze artistiche, ai nuovi contenitori culturali; • saper mettere in atto pratiche progettuali sui territori considerando i diversi contesti sociali e urbani, con attenzione ai processi di rigenerazione fisica e immateriale dei luoghi; • saper comunicare verso gli stakeholder pubblici e privati, con le strumentazioni del caso, le azioni culturali che hanno influenza nelle trasformazioni e nella promozione delle città e dei territori; • aver appreso consapevolezza, conoscenze e metodi comportamentali riguardo le politiche culturali, gli impatti multidimensionali ed i fenomeni organizzativi e gestionali legati alla costruzione di una relazione tra territorio e attività di spettacolo dal vivo.

LABORATORIO DI CRITICA TEATRALE

in Percorso TEATRO DANZA - Primo anno - Secondo semestre

LABORATORIO I CRITICA TEATRALE Il laboratorio introduce lo studente alla ricognizione e all'esperienza diretta di metodi, modalità e strumenti dell'osservazione e della scrittura critica sulle pratiche teatrali nella stampa quotidiana e periodica generalista e specializzata, nell'informazione radiofonica e televisiva, nelle testate digitali e nei social media. Si intende avviare il partecipante non solo all'attenzione per lo spettacolo e alla cronaca delle stagioni teatrali, ma anche all'inchiesta su economie, territori e ambienti della scena contemporanea. Le abilità e gli ambiti interessati riguardano, oltre alle collocazioni e alle funzioni proprie del lavoro del critico, l'attività promozionale e informativa dell'ufficio stampa e degli addetti alla comunicazione; e la progettazione di iniziative e campagne editoriali e di testimonianze multimediali di compagnie, festival e rassegne.

Palladium Film Festival

in Percorso MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Secondo semestre, in Percorso TEATRO DANZA - Primo anno - Secondo semestre

Il festival sostituisce il "Roma Tre Film Festival", che è stato organizzato dall'Ateneo da quindici anni a questa parte. La nuova denominazione è "Palladium Film Festival/CineMaOltre". Palladium perché si svolge tradizionalmente presso il Teatro Palladium della Garbatella; CineMaOltre perché il suo intento è di privilegiare tutti i momenti del limene, del confine, dell'alterità: periferie, necessità di abbattere i "muri", differenze di etnia e di gender, sperimentazione nel cinema, nella televisione e nel video, ibridazioni tra le arti. Seguendo il festival (che nell'edizione 2021 avverrà in modalità on line per ovvie ragioni di pandemia), lo studente potrà toccare con mano i problemi dell'audiovisivo in epoca contemporanea, seguendo i nuovi filmmakers, vedendo corto e lungometraggi, assistendo a Masterclass di vecchi e giovani Maestri del cinema.

ATTIVITA' ESTERNA PROPOSTA DALL'ATENEIO 2

in Percorso MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Secondo semestre, in Percorso TEATRO DANZA - Primo anno - Secondo semestre

L'attività intende fornire agli studenti la possibilità di allargare l'orizzonte delle proprie conoscenze teoriche e pratiche nei settori dello spettacolo attraverso il confronto con enti e istituzioni esterne di alto profilo culturale. L'attività prevede l'organizzazione di seminari, incontri e laboratori a frequenza obbligatoria, con la partecipazione di personalità eminenti attive nel campo dello spettacolo. La conformità dei contenuti e degli obiettivi formativi delle attività esterne proposte e l'adeguatezza dei profili istituzionali e professionali di enti e soggetti coinvolti sono stabiliti dalla Commissione didattica Dams, previa apposita valutazione dei singoli progetti. Il numero delle ore di presenza previsto dall'attività non può essere inferiore a 15 e il numero degli incontri previsti non può essere inferiore a 5.

Attività esterna proposta dall'Ateneio 1

in Percorso MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Primo semestre, in Percorso TEATRO DANZA - Primo anno - Primo semestre

L'attività intende fornire agli studenti la possibilità di allargare l'orizzonte delle proprie conoscenze teoriche e pratiche nei settori dello spettacolo attraverso il confronto con enti e istituzioni esterne di alto profilo culturale. L'attività prevede l'organizzazione di seminari, incontri e laboratori a frequenza obbligatoria, con la partecipazione di personalità eminenti attive nel campo dello spettacolo. La conformità dei contenuti e degli obiettivi formativi delle attività esterne proposte e l'adeguatezza dei profili istituzionali e professionali di enti e soggetti coinvolti sono stabiliti dalla Commissione didattica Dams, previa apposita valutazione dei singoli progetti. Il numero delle ore di presenza previsto dall'attività non può essere inferiore a 15 e il numero degli incontri previsti non può essere inferiore a 5.

ANALISI E DIDATTICA DELL'INTERPRETAZIONE MUSICALE

in Percorso MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Primo semestre, in Percorso TEATRO DANZA - Primo anno - Primo semestre, in Percorso TEATRO DANZA - Primo anno - Primo semestre, in Percorso TEATRO DANZA - Primo anno - Secondo semestre, in Percorso TEATRO DANZA - Primo anno - Secondo semestre

Modulo 1. Conoscere i fondamenti teorici dell'interpretazione musicale e del suo insegnamento, in prospettiva sia storica, sia stilistica. Si analizzeranno inoltre i rapporti tra esecuzione (vocale e strumentale) ed elementi extra-musicali, nelle interrelazioni con la altre arti (letteratura, cinema, teatro, arte) e nella prospettiva di una didattica interdisciplinare, con specifico riferimento al ruolo del docente. Modulo 2. Il corso mira a fornire le conoscenze fondamentali sulla storia della didattica musicale tra il XVI e il XX secolo, con particolare riferimento alla didattica degli strumenti e del canto. Saranno inoltre approfonditi i moderni approcci all'insegnamento dell'esecuzione e dell'interpretazione musicali, secondo i diversi gradi di apprendimento.

ANALISI E DIDATTICA DELL'INTERPRETAZIONE MUSICALE 1

in Percorso MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Primo semestre, in Percorso TEATRO DANZA - Primo anno - Primo semestre, in Percorso TEATRO DANZA - Primo anno - Primo semestre

Conoscere i fondamenti teorici dell'interpretazione musicale e del suo insegnamento, in prospettiva sia storica, sia stilistica. Si analizzeranno inoltre i rapporti tra esecuzione (vocale e strumentale) ed elementi extra-musicali, nelle interrelazioni con le altre arti (letteratura, cinema, teatro, arte) e nella prospettiva di una didattica interdisciplinare, con specifico riferimento al ruolo del docente.

ANALISI E DIDATTICA DELL'INTERPRETAZIONE MUSICALE 2

in Percorso MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Primo semestre, in Percorso TEATRO DANZA - Primo anno - Primo semestre, in Percorso TEATRO DANZA - Primo anno - Primo semestre

Il corso mira a fornire le conoscenze fondamentali sulla storia della didattica musicale tra il XVI e il XX secolo, con particolare riferimento alla didattica degli strumenti e del canto. Saranno inoltre approfonditi i moderni approcci all'insegnamento dell'esecuzione e dell'interpretazione musicali, secondo i diversi gradi di apprendimento.

ARTE E MUSICA NEL XX SECOLO

in Percorso MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Secondo semestre, in Percorso MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Secondo semestre

Il corso si propone di analizzare le relazioni tra arti visive e ricerca musicale nel seconda metà del XX secolo, intrecciando piani diversi che possano restituire il dinamico scenario dell'interazione tra immagine e suono, tra espressione artistica e creazione musicale nella contemporaneità. Saranno analizzate ricerche, momenti di contatto (anche sul piano della circolazione dell'informazione e dei luoghi di dibattito a livello teorico), influenze, creazioni parallele e sconfinamenti linguistici che coinvolgono i circuiti della cultura d'avanguardia e i fenomeni della cultura di massa, al di qua e al di là dell'Atlantico.

MOVIMENTI E AUTORI DEL CINEMA

in Percorso MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Primo semestre, in Percorso TEATRO DANZA - Primo anno - Primo semestre, in Percorso TEATRO DANZA - Primo anno - Primo semestre

L'insegnamento di "Movimenti e autori del cinema" rientra nell'ambito delle attività formative caratterizzanti del corso di laurea magistrale in "Cinema, televisione e produzione multimediale". Il suo intento è quello di affrontare periodi, temi, stili, opere e autori particolarmente significativi nella storia del cinema nazionale e internazionale. L'insegnamento si propone di fornire strumenti metodologici e approfondite conoscenze nell'ambito storico ed estetico, di stimolare la capacità di confrontarsi in maniera critica con le fonti documentali, di acquisire un'abilità nell'analisi dei testi filmici.

SOCIOLOGIA DELLA MUSICA

in Percorso MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Secondo semestre

Il corso ha come oggetto lo studio del rapporto tra musica e società nel duplice significato di "music as agency" nella vita quotidiana e di costruzione sociale delle carriere dei testi musicali e dei musicisti. La prima parte del corso fornisce agli studenti gli strumenti per comprendere come la musica costruisca i significati sociali dell'esperienza, del tempo e dello spazio. La seconda parte del corso, invece, mira a problematizzare il concetto di genio musicale, mostrandone le componenti sociali.

Docente: TOTA ANNA LISA

Il corso ha come oggetto lo studio del rapporto tra musica e società nel duplice significato di "music as agency" nella vita quotidiana e di costruzione sociale delle carriere dei testi musicali e dei musicisti. La prima parte del corso fornisce agli studenti gli strumenti per comprendere come la musica costruisca i significati sociali dell'esperienza, del tempo e dello spazio. Nella vita quotidiana la musica può funzionare come dispositivo mnemonico, emotivo e cognitivo pre-costruendo per noi mondi, entro i quali siamo chiamati a fare esperienza. Ci sono canzoni che hanno contribuito alla difesa dei diritti civili nel mondo; altre che hanno segnato un'epoca storica e/o politica. La seconda parte del corso, invece, mira a problematizzare il concetto di genio musicale, mostrandone le componenti sociali. In particolare problematizza il rapporto tra genio, etnia, gender e classe sociale.

CULTURE MUSICALI DIGITALI

in Percorso MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Secondo semestre, in Percorso MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Secondo semestre

Il corso intende fornire conoscenze specifiche sulle culture musicali digitali, con particolare riguardo ai campi della produzione, della registrazione, della trasmissione e della distribuzione della musica, intesa sia come creazione artistica, sia come oggetto di consumo, sia come strumento di comunicazione. Il corso affronta inoltre i diversi aspetti storici, sociologici, antropologici ed economico-commerciali che caratterizzano la fenomenologia delle culture musicali digitali.

LABORATORIO DI CONCERTAZIONE E DIREZIONE DI CORO

in Percorso MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Secondo semestre

Il laboratorio intende favorire l'acquisizione di competenze per l'organizzazione e la direzione di attività corali rivolte agli allievi delle scuole, con particolare riferimento agli istituti di istruzione secondaria di primo grado. Ulteriore obiettivo è quello di sviluppare, anche in termini improvvisativi e con finalità didattiche, la capacità di concertazione e di elaborazione corale di brani tratti da repertori diversi (classico, jazz, popular).

ACUSTICA, SONORIZZAZIONE DEGLI AMBIENTI, ILLUMINOTECNICA

in Percorso MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Primo semestre

Il corso intende fornire conoscenze di acustica e di illuminotecnica di base ed applicate, particolare riguardo alla progettazione di sale. Il corso fornirà, da una parte, gli strumenti necessari per affrontare la problematica della sonorizzazione e protezione acustica degli ambienti interni ed esterni, dall'altra, si occuperà della progettazione della qualità acustica e illuminotecnica delle sale (teatri, sale da concerto, sale conferenze ecc.).

SOCIOLOGIA DELL'ARTE

in Percorso TEATRO DANZA - Primo anno - Primo semestre, in Percorso TEATRO DANZA - Primo anno - Primo semestre

Il modulo analizza le modalità attraverso cui le istituzioni artistiche e culturali contribuiscono, da una parte, a produrre le carriere degli oggetti e degli artisti e, dall'altra, a prefigurare gli stessi processi di consumo. Esso offre agli studenti e alle studentesse una molteplicità di strumenti teorici ed empirici ad un tempo, per comprendere i fenomeni artistici e le componenti sociali che li rendono possibili.

Docente: TOTA ANNA LISA

Nella contemporaneità l'arte influenza il discorso pubblico, divenendo "fabbrica di senso", laboratorio della società civile, spazio e luogo della memoria pubblica, arena in cui definire socialmente le identità di genere, le appartenenze etniche e di classe sociale. La prima parte del corso è dedicata allo studio della produzione artistica e delle politiche del consumo culturale. Affronta i seguenti temi: le teorie della morte dell'autore, le teorie della ricezione, l'arte come pratica sociale, le definizioni istituzionali del valore artistico, i casi di "mancato riconoscimento" e le politiche del plagio, le politiche del genio, la canonizzazione e le pratiche di esclusione sociale, le teorie del capitale culturale, la formazione dei canoni artistici nella società dei media, il rapporto tra arte e pubblicità, il ruolo dei social media nella produzione delle reputazioni artistiche e nei "mondi dell'arte" più in generale. La seconda parte, invece, concerne le istituzioni artistiche e affronta i seguenti temi: arte e sfera pubblica, il monumento nello spazio urbano, l'arte come tecnologia della memoria, il consumo culturale del passato e il ruolo del cinema nella produzione della memoria pubblica dei passati controversi, i modelli sociologici di analisi dei musei e le politiche di allestimento museale, la rappresentazione nei musei delle identità etniche, i musei come tecnologie di genere, i musei on line, l'arte elettronica e l'arte multimediale.

DIDATTICA MUSICALE INTERCULTURALE

in Percorso MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Secondo semestre

Conoscere le musiche del mondo per acquisire competenze nell'apprendimento e nella trasmissione dei saperi relativi alla didattica musicale interculturale. Appropriarsi degli strumenti di analisi musicale necessari a sapersi orientare nella variegata fonosfera, che caratterizza la nostra attuale società globalizzata, attraverso lo studio dei complessi processi compositivi dei repertori di tradizione orale.

LINGUISTICA E SOCIETÀ - LM

in Percorso MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Primo semestre

Obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti una conoscenza di base su metodi, strumenti e approcci della sociolinguistica, che tenga conto dei problemi epistemologici legati alla sua vicinanza con altre discipline. Alla fine del corso gli studenti dovranno essere in grado di produrre una tesina che attesti la capacità di raccogliere dati e di analizzarli in prospettiva sociolinguistica.

Docente: POMPEI ANNA

Il modulo si propone come corso introduttivo alla sociolinguistica. A questo scopo si presenteranno la collocazione epistemologica della sociolinguistica, con particolare riguardo agli orientamenti correlazionale e interazionale, le sue nozioni fondamentali e gli strumenti di cui si serve.

LETTERATURA FRANCESE LM

in Percorso MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Primo semestre, in Percorso TEATRO DANZA - Primo anno - Primo semestre

Obiettivo del corso sarà quello di introdurre lo studente al pensiero e alle opere di Stéphane Mallarmé, in una prospettiva che le ricolleggi alla grande stagione del decadentismo e del simbolismo. Appare infatti sempre più evidente la grandezza di questo autore tanto sul piano poetico-letterario, quanto su quello teorico e antropologico, oltre che nel più specifico ambito della traduzione.

Docente: MAGRELLI VALERIO

Partendo dall'esame dell'opera in prosa e in versi di Stéphane Mallarmé, il corso si propone un'analisi ravvicinata dei testi, collocando questi lavori all'interno del suo contesto storico-letterario.

PRINCIPI E METODI DELLA COMPOSIZIONE SCENICA

in Percorso MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Primo semestre, in Percorso MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Primo semestre, in Percorso TEATRO DANZA - Primo anno - Primo semestre

Il corso si propone di trasmettere agli studenti elementi di conoscenza dei principi e dei metodi di composizione dei diversi elementi espressivi dello spettacolo teatrale (corpo, parola, movimento, spazio, suono, luce) in un unico processo creativo, con riferimento ad esperienze concrete, storiche e attuali, nell'ambito della ricerca teatrale più consapevole.

FORME DELLA MESSA IN SCENA. CINEMA, TELEVISIONE, VIDEO

in Percorso MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Secondo semestre, in Percorso MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Secondo semestre, in Percorso TEATRO DANZA - Primo anno - Secondo semestre, in Percorso TEATRO DANZA - Primo anno - Secondo semestre

Il corso intende fornire agli studenti gli strumenti della grammatica filmica, attraverso l'analisi delle forme della messa in scena, cioè le strategie autoriali, lo stile collegato anche alle dinamiche produttive e al contesto storico. Attraverso una rivisitazione della storia del cinema, il modulo offre uno strumento teorico su come fare "analisi del film".

TIROCINIO FORMATIVO

in Percorso MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Primo semestre, in Percorso MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Primo semestre, in Percorso MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Secondo semestre, in Percorso MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Secondo semestre, in Percorso TEATRO DANZA - Primo anno - Primo semestre, in Percorso TEATRO DANZA - Primo anno - Secondo semestre

Il corso si propone di illustrare principi e metodi della didattica della storia della musica, anche in riferimento alle tematiche principali della storia della danza. Mira contemporaneamente a fornire agli studenti una competenza specifica per il futuro insegnamento della Storia della musica nei Licei musicali e coreutici.

DIDATTICA DELLA STORIA DELLA MUSICA

in Percorso MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Primo semestre

Il corso si propone di illustrare principi e metodi della didattica della storia della musica, anche in riferimento alle tematiche principali della storia della danza. Mira contemporaneamente a fornire agli studenti una competenza specifica per il futuro insegnamento della Storia della musica nei Licei musicali e coreutici.

Docente: ARFINI MARIA TERESA

1. Inquadramento della materia: l'approccio didattico che cos'è la storia della musica oggetti di studio metodologia della ricerca storico-musicale 2. Metodologie didattiche: studio delle opere: didattica dell'ascolto studio della vita musicale la storia della musica e le altre discipline la manualistica: principi organizzativi e metodologici dei principali manuali 3. Percorsi didattici esemplificativi: in questa parte del corso si affronteranno alcuni percorsi didattici differenti per epoca e impostazione metodologica, al fine di fornire agli studenti esempi operativi dettagliati

DIDATTICA DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO 1

in Percorso MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Secondo semestre, in Percorso MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Secondo semestre, in Percorso TEATRO DANZA - Primo anno - Secondo semestre

Il corso si concentra sulle metodologie, le tecnologie e le strategie d'insegnamento del cinema e delle discipline audiovisive. In particolare, mira a integrare i saperi relativi alle specificità del linguaggio audiovisivo con lo studio dei possibili utilizzi delle tecnologie digitali nell'ambito della didattica.

CONVEGNO CINEMA

in Percorso MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Primo semestre, in Percorso TEATRO DANZA - Primo anno - Primo semestre

I convegni internazionali "Cinema e..." promossi ed organizzati fin dal 1994 dal Dipartimento Comunicazione e Spettacolo dell'Università Roma Tre (oggi Fil.Co.Spe.) hanno l'obiettivo di approfondire il rapporto tra il cinema e le altre arti, ma anche con le altre discipline e metodologie critiche e scientifiche.

TEORIE E PRATICHE DELLA DANZA (XIX -XXI SEC.) LM

in Percorso MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Primo semestre, in Percorso MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Primo semestre, in Percorso TEATRO DANZA - Primo anno - Primo semestre

Il corso si propone di approfondire, attingendo alle teorie di Delsarte, Jaques-Dalcroze e Laban, i codici stilistici e le diverse modalità espressive. Il fine è quello di individuare percorsi tra le poetiche della danza e le coeve sperimentazioni nei contesti teatrali, artistici e musicali.

PROBLEMI DI STORIOGRAFIA DELLO SPETTACOLO

in Percorso MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Secondo semestre, in Percorso TEATRO DANZA - Primo anno - Secondo semestre

Fornire strumenti per affrontare lo studio dei principali problemi posti dalla storiografia teatrale, riguardando le culture teatrali di volta in volta esaminate in relazione al loro contesto storico, ai modi di operare che hanno prodotto e alle tradizioni che hanno creato.

Storia e teoria dell'arte contemporanea LM

in Percorso TEATRO DANZA - Primo anno - Primo semestre

Il corso mira all'acquisizione di autonome capacità di analisi storica e di interpretazione critica dei fenomeni artistici dell'età contemporanea, con particolare riguardo alle interazioni tra produzione artistica e riflessione teorica ed estetica.

TEORIE E PRATICHE DEL LAVORO TEATRALE

in Percorso MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Secondo semestre, in Percorso MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Secondo semestre, in Percorso TEATRO DANZA - Primo anno - Secondo semestre

Corso avanzato di studi teatrali: attraverso l'esame di casi esemplari si affronta il problema delle relazioni (simbiotiche, inesistenti o antitetiche) tra teorie e pratiche del teatro, e delle sue conseguenze anche storiografiche.

ABILITA' LINGUISTICHE

in Percorso MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Primo semestre, in Percorso TEATRO DANZA - Primo anno - Primo semestre

Mettere lo studente in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea (inglese, francese, spagnolo, tedesco) oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

METODOLOGIA DELL'ANALISI MUSICALE

in Percorso MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Secondo semestre

Il corso intende fornire agli studenti le competenze critiche e tecniche per analizzare partiture di epoche, periodi e autori diversi, anche con riferimento all'insegnamento delle discipline musicali in ambito scolastico.

Docente: ARFINI MARIA TERESA

Inquadramento della materia: Cos'è l'analisi musicale; suo rapporto con le altre discipline musicologiche. Cenni di storia dell'analisi musicale Cenni alle metodologie principali dell'analisi musicale: Didattica della forma (Formenlehre) e teorie organicistiche Struttura fondamentale (Heinrich Schenker) Elaborazione tematica (Rudolph Réti) Analisi morfologica Analisi fraseologica (Hugo Riemann) Analisi stilistica (Jan La Rue) Analisi semiotica (Nicholas Ruwet) Esercitazioni di analisi fraseologica Esercitazioni di analisi morfologica Esercitazioni di analisi del lavoro tematico

ESTETICHE E PRATICHE DELLE NUOVE TECNOLOGIE MUSICALI

in Percorso MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Secondo semestre

Fornire i fondamenti storiografici, estetici e pragmatici della creazione e interpretazione di musica elettronica ed elettroacustica con precipuo riferimento alla sonorizzazione di video e alla multisensorialità.

ESTETICHE E PRATICHE DELLE NUOVE TECNOLOGIE MUSICALI 1

in Percorso MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Secondo semestre

Fornire i fondamenti storiografici, estetici e pragmatici della creazione e interpretazione di musica elettronica ed elettroacustica con precipuo riferimento alla sonorizzazione di video e alla multisensorialità.

ESTETICHE E PRATICHE DELLE NUOVE TECNOLOGIE MUSICALI 2

in Percorso MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Secondo semestre

Fornire i fondamenti storiografici, estetici e pragmatici della creazione e interpretazione di musica elettronica ed elettroacustica con precipuo riferimento alla sonorizzazione di video e alla multisensorialità.

LABORATORIO DI MUSICA E ARTI ELETTRONICHE

in Percorso MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Secondo semestre, in Percorso MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Secondo semestre

Acquisizione di conoscenze storico-critiche sugli Autori e sulle Teorie musicali riferibili alle opere audiovisive in elettronica dagli anni Sessanta a oggi. Incontri seminariali con Compositori contemporanei.

Docente: GAZZANO MARCO MARIA

Corso teorico sulle relazioni tra la musica - in particolare P. Schaeffer e J. Cage - la videoarte e le Sound Arts nella seconda metà del Novecento. Audiovisione e analisi storico-critica delle principali opere riferibili alle esperienze videoartistiche in relazione con la ricerca musicale e sonora.

MEDIA DIGITALI: TELEVISIONE, VIDEO, INTERNET

in Percorso MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Primo semestre, in Percorso MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Primo semestre, in Percorso TEATRO DANZA - Primo anno - Primo semestre, in Percorso TEATRO DANZA - Primo anno - Primo semestre

Il corso serve a spiegare le trasformazioni connesse all'avvento delle culture e delle tecnologie digitali, particolarmente nell'audiovisivo. Il corso è in italiano. Nessun prerequisito richiesto.

CINEMA E TECNOLOGIA

in Percorso MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Primo semestre, in Percorso MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Primo semestre

Il corso rivolge l'attenzione ai rapporti tra cinema e tecnologia, approfondendone le implicazioni teoriche e le ricadute sul piano dell'estetica, dei linguaggi e degli stili di regia.

Docente: UVA CHRISTIAN

Ri-Animazione: l'animazione contemporanea come nuova logica dominante delle immagini in movimento. Tra la fine del XX e l'inizio del XXI secolo l'animazione si è andata configurando come l'orizzonte audiovisivo ideale per mettere in atto alcune delle sfide più stimolanti dal punto di vista tecnologico, estetico, narrativo, politico e culturale. E' in particolare attraverso la tecnologia digitale che l'animazione, per lungo tempo campo ancillare rispetto al "cinema-cinema", ha potuto riprendersi la scena riaffermando la sua identità non già di genere specifico, separato e secondario, quanto di insieme di forme espressive e di tecniche attraverso le quali è possibile configurare qualsiasi tipo di narrazione, praticare qualunque genere e colonizzare qualsivoglia medium e formato. Partendo da tali premesse, il corso propone una serie di riflessioni che prendono in esame le dinamiche e i meccanismi sottostanti alla realizzazione di alcuni dei principali successi dell'animazione mainstream per il cinema e la televisione. Ponendo particolare attenzione alla congiunzione tra le teorie e le pratiche, verranno indagati gli stili dei nuovi prodotti d'animazione guardando in primo luogo alla dialettica tra innovazione e tradizione, ma anche tra forme estetiche e narrative provenienti da paradigmi culturali differenti. Senza dimenticare il modo in cui i software per l'animazione vengono impiegati anche nel cinema in live action, si evidenzierà come il concetto di ri-animazione che dà il titolo al corso debba essere inteso anche nella direzione di una rivitalizzazione e problematizzazione, operate dall'animazione stessa, di questioni di natura storica, politica e culturale che coinvolgono le nuove immagini in movimento.

FORME E LINGUAGGI DELLA MUSICA CONTEMPORANEA

in Percorso MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Primo semestre

Il corso mira all'acquisizione di autonome capacità di analisi storica e interpretazione critica dei fenomeni artistici, soprattutto in ambito musicale, dell'età contemporanea

THE HOLLYWOOD FILM - (CORSO IN LINGUA INGLESE)

in Percorso MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Primo semestre, in Percorso MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Primo semestre, in Percorso TEATRO DANZA - Primo anno - Primo semestre, in Percorso TEATRO DANZA - Primo anno - Primo semestre

Il corso intende analizzare il cinema americano dalla sua epoca classica alla contemporaneità, investigando sul "case study" di un Maestro poco conosciuto come Frank Capra.

DIDATTICA DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO 2

in Percorso MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Secondo semestre, in Percorso MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Secondo semestre, in Percorso TEATRO DANZA - Primo anno - Secondo semestre

Il corso approfondisce la riflessione sulle metodologie e strategie d'insegnamento del cinema, nonché sui vantaggi pedagogici dell'alfabetizzazione audiovisiva

Docente: RAVESI GIACOMO

Il corso si concentra sulle forme della Media Literacy nella cultura digitale contemporanea. La prima parte è di ordine teorico e si confronta con le trasformazioni delle forme pedagogiche e di apprendimento scolastico interpretate in sinergia con le nuove forme di spettatorialità basate sulle logiche delle culture partecipative. La seconda parte è invece incentrata sulle forme del crito-film e del video-saggio. Lette in continuità con le analisi teoriche sul motivo della cornice, del paratesto e dello schermo, tali pratiche critico-espressive reinterpretano motivi e stili peculiari della storia del cinema e dell'arte promuovendo un'inedita elaborazione educativa e creativa di confronto con le immagini contemporanee.

FORME E LINGUAGGI DELL'ARTE CONTEMPORANEA

in Percorso TEATRO DANZA - Primo anno - Primo semestre

IL CORSO MIRA ALL'ACQUISIZIONE DI AUTONOME CAPACITÀ DI ANALISI STORICA E INTERPRETAZIONE CRITICA DEI FENOMENI ARTISTICI DELL'ETÀ CONTEMPORANEA.

CULTURA TEATRALE E CULTURA LETTERARIA

in Percorso TEATRO DANZA - Primo anno - Secondo semestre

Il corso offre un'analisi avanzata delle relazioni tra scena e libro, attori e scrittori, pratiche di composizione letteraria e teatrale.

TEORIE DELL'INTERMEDIALITÀ

in Percorso MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Secondo semestre, in Percorso MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Secondo semestre, in Percorso TEATRO DANZA - Primo anno - Secondo semestre

Acquisire conoscenze su concetti teorici d'attualità nel dibattito critico su "cinema" e arti contemporanee.

Docente: GAZZANO MARCO MARIA

Linee di sviluppo teorico e storiografico, dagli anni Trenta del '900 a oggi, di concetti quali "intermedialità", "expanded arts", "artmix", "drammaturgia delle arti", "televisione creativa", "expanded television", ecc. Studio delle ricadute "intermediali" nelle storie del cinema come in quelle della comunicazione e dei media audiovisivi dall'analogico al Web. Sono previste "lezioni-incontro" con artisti e cineasti italiani ed esteri.

STORIA E STORIOGRAFIA DELL'ETÀ CONTEMPORANEA LM

in Percorso TEATRO DANZA - Primo anno - Primo semestre, in Percorso TEATRO DANZA - Primo anno - Primo semestre

Il corso intende orientare gli studenti agli strumenti metodologici e di analisi critica della storia.

IDONEITÀ SOSTITUTIVA DI LABORATORIO

in Percorso TEATRO DANZA - Primo anno - Primo semestre, in Percorso TEATRO DANZA - Primo anno - Secondo semestre

Acquisizione di competenze affini e/o sostitutive dei contenuti dei laboratori curriculari

LABORATORIO DI ANTROPOLOGIA DEI PROCESSI RITUALI E SIMBOLICI

in Percorso TEATRO DANZA - Primo anno - Secondo semestre

Lo studente sarà messo a confronto con dei casi di studio da approfondire e analizzare.

Docente: DE MATTEIS STEFANO

L'intreccio tra individuale e collettivo. L'azione degli individui e la loro importanza simbolica. L'interpretazione processuale per leggere la complessità di oggi. I limiti della globalizzazione. Etnografie. Il racconto degli altri. Metodi e tecniche. I film e i documentari antropologici.

FONTI E METODOLOGIE DELLA STORIA DEL TEATRO

in Percorso MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Primo semestre, in Percorso MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Primo semestre, in Percorso TEATRO DANZA - Primo anno - Primo semestre

OBIETTIVI: Fondamenti, metodi e strumenti della storia del teatro

PROVA FINALE LM

in Percorso MUSICA (Didattiche e nuove tecnologie) - Primo anno - Primo semestre, in Percorso TEATRO DANZA - Primo anno - Primo semestre

Prova finale